

Da: A: GAB Archivio Gabinetto
Inviato: mercoledì 24 settembre 2014 16:50
A: A: DVA-UDG
Oggetto: 2014 - 19820

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territ
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Amb
E.prot DVA - 2014 - 0030594 del 25/09/2014

RITIRARE ORIGINALE (Allegati Voluminosi)



A.O.O. - Ufficio di Gabinetto - Mattm
Servizio per la tenuta del protocollo informatico,
della gestione dei flussi documentali e degli archivi

 Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario.

Da: andreina.zitelli@postacertificata.gov.it
Inviato: martedì 23 settembre 2014 9.04
A: segreteria.ministro@pec.minambiente.it; segreteria.capogab@pec.minambiente.it
Oggetto: l: Osservazione procedura di via in Legge Obiettivo Canale Contorta Venezia
Allegati: VERBALE 6-2014 CONFERENZA UNIFICATA STATO stato regioni_Verbale CU 16 APRILE 2014.pdf; OSSERVAZIONE AL PROGETTO Adeguamento via acqua di accesso alla stazione marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta Sant'Angeloaz1992014.pdf; CIPE 1 AGOSTO 2014 ESITO.pdf; E140026Allegato1.pdf

LA SEGRETERIA PARTICOLARE DEL MINISTRO
Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare

23.09.14 *Paleolo*

>----Messaggio originale----

>Da: andreina.zitelli@postacertificata.gov.it

>Data: 22/09/2014 17.03

>A: <dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it>, <mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it>

>Oggetto: Osservazione procedura di via in Legge Obiettivo Canale

>Contorta

Venezia

>

>Al

>Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

>Direzione generale per le valutazioni ambientali Via Cristoforo Colombo

>44 - 00147 Roma Al Ministero dei Beni Culturali e del Turismo Direzione

>Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

>via di San Michele , 22 - 00153 - Roma

>Al Commissario di Governo

>della Città di Venezia

>Sua Sede

>p.c.

>Al Ministro dell'Ambiente - Sua Segreteria Al Ministro dei Beni

>Culturali - Sua Segreteria E inoltre Alla Regione Veneto Sezione

>Coordinamento attività operative Calle Priuli Cannaregio 99

>30121 Venezia

>Alla Provincia di Venezia

>Settore Politiche Ambientali

>via Forte Marghera 191

>30173 Venezia

>Al Comune di Venezia

>Settore Politiche Ambientali

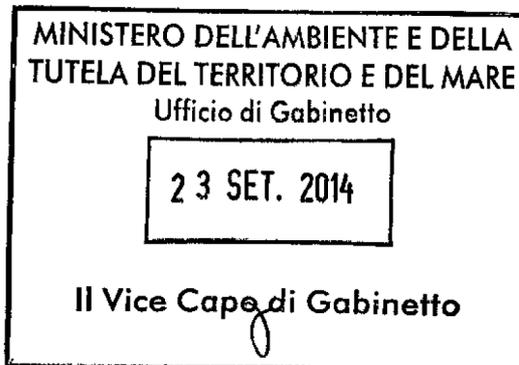
>Campo Manin, San Marco 4023

>30173 Venezia

>Al Comune di Campagna Lupia

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Uffici di diretta collaborazione del Ministro

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0019820/GAB del 24/09/2014



LA SHORELINE PROJECT AND DEVELOPMENT
ADMINISTRATIVE RECORDS
1970-1979



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Verbale n. 6/2014

Seduta del 16 aprile 2014

CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **16 aprile 2014**, alle ore **15,00** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Unificata** (convocata con nota CSR prot. n. 1566 P-4.23.2.21 dell'11 aprile 2014 e nota CSR prot. n. 1634 del 16 aprile 2014) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Questioni relative all'afflusso di immigrati sul territorio nazionale.**
- 2) Intesa sulla proposta di accordo di partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali 2014-2020. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI)
*Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.***
- 3) Intesa sul Programma Infrastrutture Strategiche. 11° Allegato Infrastrutture di cui all'articolo 10, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI)
*Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 21 dicembre 2001, n. 443.***
- 4) Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, predisposto dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, concernente "Approvazione delle graduatorie relative al bando di cui al DM 30 luglio 2013 e ripartizione del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Triennio 2014-2016". (INTERNO)
*Parere ai sensi dell'articolo 1-sexies, del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39.***





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, **LANZETTA***; il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, **DELRIO**; il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, **LUPI**; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, **BARETTA**; il Sottosegretario all'interno, **MANZIONE**; il Sottosegretario alle politiche agricole, alimentari e forestali, **CASTIGLIONE**; il Sottosegretario al lavoro e alle politiche sociali, **BIONDELLI**; il Sottosegretario agli affari regionali, **BRESSA**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali e le autonomie, **FIorentino**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e Presidente della Regione Emilia-Romagna, **ERRANI**; il Presidente della Regione Umbria, **MARINI**; il Presidente della Provincia autonoma di Trento, **ROSSI**; il Presidente della Regione Campania, **CALDORO**; Vicepresidente della Regione Molise, **PETRAROLA**; gli Assessori della Regione Liguria, **RAMBAUDI** e **MONTALDO**; l'Assessore della Regione Sardegna, **MANINCHEDDA**; gli Assessori della Regione Siciliana, **VANCHERI** e **SCILABRA**; l'Assessore della Regione Piemonte, **QUAGLIA**; l'Assessore della Regione Emilia-Romagna, **PERI**; l'Assessore della Regione Veneto, **CIAMBETTI**; l'Assessore della Regione Lazio, **VALENTE**.

per il sistema delle Autonomie:

il Presidente dell'ANCI e Sindaco del Comune di Torino, **FASSINO**; il Sindaco del Comune di Catania, **BIANCO**; il Sindaco del Comune di Venezia, **ORSONI**; il Sindaco del Comune di Lecce, **PERRONE**; il Sindaco del Comune di Napoli, **DE MAGISTRIS**; il Sindaco del Comune di Modena delegato ANCI per l'immigrazione, **PIGHI**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

è altresì presente il Segretario della Conferenza Stato-Città, **CITTADINO**.

*Il Ministro Lanzetta è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro LANZETTA pone all'esame il punto 1 all'o.d.g che reca: Questioni relative all'afflusso di immigrati sul territorio nazionale.

Ricorda che la seduta della Conferenza, riunitasi in seduta straordinaria, è stata convocata a seguito della richiesta delle Regioni e delle Autonomie locali, proprio per affrontare e risolvere le problematiche legate all'afflusso di immigrati sul territorio nazionale e che, nella mattinata, il Ministro Alfano ha relazionato alla Camera sullo stesso argomento.

Il **Sindaco BIANCO** ringrazia il Ministro Lanzetta ed i rappresentanti del Governo per l'immediata disponibilità con cui è stata accolta la richiesta delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI, di una seduta straordinaria della Conferenza su questa tematica.

Ritiene che non sia possibile completare, con la riunione odierna, l'esame delle delicate questioni legate all'ingente afflusso di immigrati e raccomanda di tener conto della pressante richiesta delle Regioni e delle Autonomie locali, di coinvolgere in questa riflessione anche personalmente il Presidente del Consiglio e il Ministro dell'interno, che non sono presenti a causa di altri impegni di Governo.

Riferisce che, nei primi tre mesi del 2014, si è registrata una presenza di immigrati nel nostro Paese, segnatamente e prevalentemente nelle coste sudorientali della Sicilia, di un numero dieci volte superiore a quello dell'anno precedente. Si riferisce ad una condizione di obiettiva emergenza ed aggiunge che, dalle informazioni ricevute dal Ministero dell'interno e dagli organismi preposti alla sicurezza del Paese circa possibili operazioni di soccorso, gli sbarchi nel nostro Paese sono dell'ordine di diverse centinaia di migliaia (le stime di cui ha sentito parlare sono di circa 900.000 persone) e quindi ritiene che si tratti di una emergenza che non è possibile affrontare con gli strumenti con cui è stata affrontata questa questione negli anni passati.

Spiega anche che questa situazione sta facendo emergere la necessità di intervenire per modificare l'assetto normativo che, attualmente, prevede che chi arriva nel nostro Paese senza averne titolo, può essere espulso dal Paese con un procedimento di tipo amministrativo. Si chiede quale sia la condizione di coloro i quali non sono entrati clandestinamente nel nostro Paese ma sono stati portati in Italia dai mezzi della Marina italiana.

Ritiene che il problema sia assai delicato e che vada affrontato innovando la legislazione e adattandola alla mutata condizione. Aggiunge che c'è anche un problema che riguarda l'identificazione degli immigrati, ben noto a chi opera sul territorio e vive ogni giorno questi momenti, come le forze di polizia, i volontari, gli addetti dei Comuni che si occupano di queste persone. Afferma che mancano adeguati strumenti di intervento, riferendosi in particolar modo ai minori e precisando che l'identificazione, che è il primo passo per poter andare avanti, è diventata una delle questioni più delicate.

Consegna un documento **(All.1)** contenente le problematiche individuate congiuntamente dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni, dall'UPI e dall'ANCI. Il primo problema riguarda la prima accoglienza: quando centinaia o migliaia di persone arrivano in un Comune, c'è il problema drammatico della prima accoglienza.

Spiega che a Catania, ad esempio, nelle settimane precedenti, proprio per fronteggiare le problematiche legate alla prima accoglienza, sono stati messi a disposizione del Ministero





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

dell'interno, tre palazzetti dello sport e due scuole, che sono state praticamente distrutte, con un danno economico dell'ordine di decine di migliaia di euro per ognuno di questi edifici.

Dichiara che la drammatica situazione è dovuta all'arrivo di persone che giungono in condizioni disperate.

Ricorda la delicatissima questione sanitaria e riferisce, a titolo esemplificativo, che, sempre a Catania, nelle ultime due settimane, si sono registrati casi di scabbia, anche particolarmente gravi, in uno dei palazzetti dello sport messi a disposizione degli immigrati e dei richiedenti asilo.

Sollecita il Governo affinché affronti la questione con una logica che non sia quella dell'emergenza di un caso, prima che diventi un problema drammatico. Quanto alle possibili soluzioni per il problema della prima accoglienza, riferisce che, ad esempio nelle realtà in cui è avvenuta la maggior parte degli sbarchi, una delle ipotesi che il Ministero dell'interno sta considerando è quella di trasformare il CARA di Mineo, che attualmente ospita dai 4.000 ai 5.000 richiedenti asilo; esso dapprima verrebbe utilizzato come una residenza per i soli immigrati che abbiano già fissato l'appuntamento presso la Commissione e, successivamente, verrebbe destinato alla prima accoglienza.

Ricorda come la questione altrettanto delicata dei minori non accompagnati sia stata risolta, dal punto di vista finanziario, utilizzando delle risorse che erano messe a disposizione dell'ANCI e dei Comuni; infatti dei circa 40 milioni di euro del fondo utilizzato, 30 milioni di euro sono stati messi dall'ANCI.

Dichiara che le somme disponibili sono assolutamente inadeguate, le procedure farraginose e la condizione particolarmente difficile.

Chiede a carico di chi siano le spese per i minori non accompagnati, asserendo che, in casi eccezionali ovviamente i Comuni possono provvedere ma che, nella situazione attuale, occorre dotare dal punto di vista finanziario questa e molte altre voci, per far sì che ci siano le somme adeguate.

Rappresenta, inoltre, la necessità di attivare lo SPRAR il più rapidamente possibile e renderlo operativo e, immaginare già subito, una seconda rete SPRAR che può entrare in emergenza qualora il fenomeno si allarghi, come purtroppo qualcuno paventa. Al riguardo, riferisce che le relative risorse finanziarie non sono state ancora effettivamente assegnate e che, tali ritardi - anche di carattere burocratico - mettono i Comuni in una condizione di grandissima difficoltà, in quanto c'è il problema di far funzionare le attività che sono state previste e che darebbero un risultato.

Sollecita il Governo affinché attivi procedure di innovazione, anche legislativa, valutando l'opportunità di ricorrere eventualmente anche a decreti-legge, che consentano ai Comuni di affrontare le questioni.

L'Assessore RAMBAUDI, a nome delle Regioni, riprende alcuni degli argomenti che sono già stati sollevati e che sono contenuti nel documento congiunto consegnato dal Sindaco Bianco, che è stato condiviso tra Regioni, ANCI e UPI.

Riferisce che, nei primi tre mesi del 2014, sono state registrate 18.000 presenze che indicano, di fatto, una situazione straordinaria che, anche se non si vuole definire emergenza, di fatto lo è e che quindi è necessario affrontare con tutte le forze necessarie ed i collegamenti fra i livelli istituzionali, non solo pensando al tema dell'accoglienza, ma anche chiedendo al Governo di interloquire con l'Europa e provare a risolvere quei problemi che finora non si sono risolti.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Dichiara che l'Italia è una porta di accesso e che, con le regole attuali di Dublino e le regole europee, si assiste alla presenza di persone sul territorio nazionale che non vogliono essere identificate e che non vogliono permanere in Italia ma che hanno già delle mete in altri Paesi europei dove possono avere legami familiari o parentali; essi, però, vengono costretti, in qualche modo, ad una permanenza forzata, in una situazione in cui non si riesce a garantire un'accoglienza adeguata, ma soprattutto un'integrazione, considerate anche le difficoltà economiche attuali e la carenza di posti di lavoro e di possibili percorsi di autonomia.

Comunica come le Regioni intendano porre questa questione come richiesta principale al Governo per provare a modificare alcune delle regole. Afferma che ovviamente che ciò non ridurrebbe l'afflusso di immigrati e che, su tale flusso è necessario lavorare usando il metodo che faticosamente è stato messo in atto dopo l'emergenza in Nord Africa.

Ricorda al Sottosegretario Delrio come, in tale occasione, si sia stati in grado di trasformare un momento di emergenza in un momento di laboratorio di idee, con la costituzione di un tavolo permanente al Viminale e come siano stati approvati documenti importanti in questa Conferenza. Ricorda, inoltre, come sia stato stabilito un metodo ed una filiera dell'accoglienza e dei servizi, ma come questo modello costruito insieme da Governo, Regioni ed Autonomie locali, oggi non venga applicato.

Ritiene che sia necessario riutilizzare quel metodo, quello delle cabine di regia regionali. Spiega che le Regioni non vogliono mettere in discussione il ruolo delle Prefetture e che, anzi, pensano che in alcuni casi tale ruolo agevoli l'inserimento dei profughi sui territori, ma che sia necessario ripristinare - come previsto dai documenti approvati da questa Conferenza - le cabine di regia regionali e prevedere il coinvolgimento delle Regioni e dei Comuni, perché i sindaci non possono trovarsi una presenza sul territorio senza esserne a conoscenza.

Sottolinea anche la necessità di una verifica sanitaria. Riferisce che, attualmente, non vengono neanche segnalate alle ASL le presenze degli immigrati sul territorio e non vengono fatti *screening* sanitari, né visite mediche, cose invece che, in passato, sono state fatte persino nella fase dell'emergenza, quando il Paese era meno strutturato.

Ritiene necessario che riprenda l'attività dei tavoli e che ci sia una condivisione anche sulle quote, in quanto la divisione attualmente utilizzata di cinquanta profughi a Prefettura, non appare equa poiché le Prefetture sono di dimensioni molto diverse. Sottolinea come, l'accoglienza diffusa, che è sempre stato un principio sentito dalle Regioni, sia condivisa con i territori anche per i quantitativi da destinarvi. Spiega che si tratta di una questione di metodo importantissima per le Regioni, che riguarda la copertura dei costi.

Si associa a quanto rappresentato dal Sindaco Bianco, ribadendo la necessità che i vari livelli del pronto intervento (dai centri di prima accoglienza allo SPRAR) devono trovare una copertura dei costi.

Ricorda le difficoltà che le Regioni hanno vissuto come interlocutori degli enti gestori che, per mesi, non sono stati pagati e esprime l'esigenza di avere certezze in ordine alla programmazione, evitando l'improvvisazione, perché la disponibilità di soggetti adeguati a dare accoglienza ci sono, ma l'attuale modalità di lavoro porta, di nuovo a riproporre l'esperienza degli alberghi, che non è stata assolutamente produttiva. Dichiara che l'accoglienza dei profughi debba essere fatta da soggetti che sanno fare accoglienza e che hanno caratteristiche di tipo sociale mentre la collocazione degli alberghi porta difficoltà sui territori, problemi di ordine pubblico e di coesione sociale.

Afferma che un'altra problematica che le Regioni intendono affrontare sia quella delle Commissioni territoriali che è necessario rendere più veloci in quanto, oggi, necessita troppo





Presidenza
del Consiglio dei Ministri
CONFERENZA UNIFICATA

tempo per la definizione dello *status*. Ricorda come, durante l'emergenza in Nord Africa, sia stata presa una decisione forte, cioè quella del permesso umanitario, ed afferma che non debbano poter esserci persone sul territorio senza sapere dove sono, cosa fanno e a che titolo giuridico ci sono perchè ciò crea allarmismo nelle comunità e nelle Amministrazioni.

Il **Sottosegretario MANZIONE** comunica di essere già a conoscenza della necessità di adottare un metodo condiviso, in quanto la questione era stata già rappresentata al tavolo tecnico nazionale riunitosi presso Ministero dell'interno. Dichiara di aver, tra l'altro, a titolo di cortesia, prima che fosse emessa l'ordinanza "incriminata", telefonato personalmente al Presidente Fassino e al Presidente Errani.

Concorda sul fatto che il ricorso alle prefetture e agli alberghi non possa essere un metodo e spiega che ciò è accaduto soltanto perchè, in due giorni, si sono avuti, in un primo momento, cinquemila sbarchi, e, in un secondo momento, ottomila sbarchi, entrambi al porto militare di Augusta, legati all'operazione Mare Nostrum.

Riferisce che il préavviso con cui sono sbarcate queste persone è stato solamente di qualche ora e che, ad Augusta, non esiste alcuna struttura idonea deputata ad accogliere i migranti. Si è tentato di aprire i posti SPRAR utilizzando le risorse allocate su un capitolo di bilancio diverso, perchè la copertura con i 139 milioni di euro che sono stati richiesti dal Ministero dell'interno ancora non c'è e quindi, per evitare responsabilità contabili si è chiesta un'"apertura a tempo" dei posti SPRAR, cioè calibrata sui fondi che erano su un altro capitolo di bilancio. Il malinteso generatosi con le Autonomie locali - che è stato già risolto al tavolo tecnico - ha indotto queste ultime a non attivare i posti SPRAR per un periodo così breve e quindi è stato necessario ricorrere alle prefetture.

Il **Presidente ERRANI** asserisce di non essere a conoscenza delle informazioni afferenti la questione dei posti SPRAR che il Sottosegretario Manzione ha appena riferito.

Il **Sottosegretario MANZIONE** afferma che, nonostante ci siano stati malintesi, vi è accordo l'esigenza di dotarsi un metodo condiviso, basato sulla distribuzione territoriale, che fonda su una collaborazione paritaria fra Governo centrale e organismi territoriali. Ritiene che, per essere in grado di gestire il fenomeno, vada assolutamente intrapresa la strada dell'intervento normativo, perchè la lievitazione dei numeri è talmente ampia, come già ricordato dal Sindaco Bianco, da essere molto vicina a quelli della cosiddetta "emergenza Africa".

Reputa necessario che i livelli di coordinamento siano plurimi e che uno dovrebbe essere europeo. Anche se non crede che sarà possibile cambiare gli accordi di Dublino, pensa che vada fatto uno sforzo nel tentativo di ricalibrare la presenza sul mare delle navi italiane e di quelle di Frontex, in maniera da poter ipotizzare un eventuale *burden sharing* che finora non è stato possibile. Analogamente ritiene che debbano essere predisposte una serie di misure normative che aumentino il numero delle Commissioni perchè i tempi della presenza, in attesa dell'esame del diritto a essere accolti o a non essere accolti sono decisamente troppo lunghi e complicati dal fatto che, siccome i migranti sanno perfettamente che i tempi sono lunghi, tendono inevitabilmente a non farsi identificare perchè vogliono poter andare in un altro stato europeo per ricongiungimenti familiari, perchè trovano lavoro da altre parti, ecc. Ribadisce la gravità della situazione dovuta al fatto che, dall'inizio dell'anno, sono giunti sul territorio nazionale circa 21.000 persone e che, per il





Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

2014, è possibile stimare un afflusso di migranti pari o superiore a quello che si è registrato durante la Primavera Araba, che si era attestata a 61.000.

Sottolinea la necessità di implementare il sistema, per avere un modello base che può essere quello dei 25.000, ma avere anche un numero in caso di emergenza che addirittura deve tentare di giungere a 50.000.

Afferma che, per riportare tutto all'interno del sistema, è necessario che vengano aperti tutti i posti SPRAR e comunica che, a questo fine, il Ministero dell'economia e delle finanze ha già fatto un primo versamento pari a 60 milioni di euro.

Ritiene che, la seconda fase sia quella dell'intervento normativo e della messa a regime di un numero di posti di gran lunga superiore a quelli finora ipotizzati.

Il **Presidente FASSINO** richiama l'attenzione del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio sull'opportunità di prevedere un provvedimento *ad hoc* che affronti l'emergenza nelle sue nuove dimensioni e che faccia i conti con un fenomeno che sta diventando permanente e di dimensioni molto più grandi. Ricorda come fino ad oggi si sia gestito il fenomeno come se fosse transitorio ed eccezionale, ma esso è ormai divenuto strutturale e permanente, per cui o il Paese si dota di una strumentazione che consenta di governarlo o si è costantemente in sofferenza e in criticità. Come prima questione chiede quindi al Governo di riflettere sulla necessità di adottare un provvedimento *ad hoc* che rinnovi ciò che ha funzionato fino ad ora ed introduca altre misure, come ad esempio quelle relative ai minori non accompagnati che devono essere affrontate in modo molto più chiaro di quanto non sia stato fatto fino ad ora. Viceversa, chiede di mantenere la rete dello SPRAR, che è un sistema che ha dimostrato di funzionare, incardinato sulla piena responsabilizzazione degli Enti locali.

Capisce che di fronte all'emergenza causata dal fatto che non si sa dove mettere le persone che arrivano la notte, si sia scelto di attivare un sistema di emergenza prefettizio, ma i due sistemi camminano paralleli e la loro contemporanea esistenza crea soltanto una situazione ingovernabile. Quindi, esorta il Governo affinché trovi le risorse economiche per usare la rete SPRAR in tutte le sue potenzialità, e ricorda che, attualmente, i comuni non stanno utilizzando tutti i posti che hanno individuato, in quanto manca la copertura finanziaria.

Rimarca che i comuni hanno l'esigenza di ricevere tali risorse economiche e quindi è necessaria una programmazione che consenta di far giungere lor tali somme, anche per *tranche* successive, purché arrivino.

Passa infine alla trattazione di altre due questioni: la prima riguarda la condizione poco chiara nello *status* giuridico delle persone che arrivano sul territorio italiano. Da un lato c'è il lavoro delle Commissioni in ordine alla valutazione della richiesta d'asilo ma dall'altro c'è il problema di definire chiaramente lo stato giuridico di coloro che non vengono riconosciuti titolari di un diritto di asilo, perché la loro presenza sul territorio nazionale si traduce altrimenti in un problema sociale.

Riferisce che, soprattutto nelle grandi città, si sta assistendo ad un fenomeno che sta diventando di difficilissima governabilità, e che riguarda le persone che sono in questo *status* giuridico incerto, i quali, nell'incertezza, e non avendo la possibilità di configurarsi come lavoratori o altro, si "arrangiano" per vivere. La prima cosa che fanno, quindi, è occupare tutto quello che trovano sfitto per avere un tetto e lo "sgombero" non è una soluzione in quanto diventa immediatamente un problema di ordine pubblico.

Esprime quindi l'urgenza quindi di definire la situazione. La seconda questione riguarda i minori non accompagnati, che è un tema ancora più complesso degli altri.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Ribadisce l'esigenza dei Comuni di avere elementi di certezza dal punto di vista delle risorse, segnalando come, per i minori non accompagnati, con la legge di stabilità, si è statuito un fondo, alimentato con 40 milioni di euro, che all'inizio ammontava soltanto a 10 milioni di euro e che, grazie all'ANCI, è passato a 30 milioni, su richiesta del Ministero dell'interno.

Afferma che tali risorse, pur risultando insufficienti, devono essere utilizzate razionalmente. Anche da questo punto di vista, i Comuni chiedono che ci sia una maggiore chiarezza nel modo in cui dovranno essere gestiti i minori accompagnati e, pertanto, hanno bisogno di un provvedimento rapido, d'urgenza, che consenta di governare la questione in modo organico e che consenta di superare la gestione episodica dell'emergenza quotidiana, che sta provocando una situazione davvero di grandi criticità e di grande sofferenza.

Rappresenta che il problema è davvero drammatico e che, considerando che più si va verso la stagione estiva e più è facile attraversare il mare, è ragionevole prevedere, nei prossimi mesi, una situazione ancora più critica.

Il Presidente ERRANI condivide quanto detto dal Presidente Fassino e dal sindaco Bianco e ritiene che la situazione sia stata gestita in modo molto artigianale, per tante ragioni, e comunque decisamente al di sotto delle necessità ma che adesso bisogna cambiare modello di intervento, in quanto altrimenti si assiste ad una serie di problemi che si scaricano sul territorio. Esorta quindi l'adozione di un provvedimento.

Prende atto come il Governo abbia scelto le Prefetture ed acconsente sul ruolo di coordinamento di queste ultime. Riferisce come, in passato, le Regioni abbiano vissuto altre situazioni analoghe che si sono concluse, paradossalmente, con la mancanza delle risorse finanziarie.

Dichiara che, al di là del ruolo delle Prefetture, bisogna affrontare una serie di questioni, come ad esempio quella sanitaria, poichè non si può accettare che i controlli sanitari siano fatti dai medici della Polizia a Lampedusa. Un altro tema importante riguarda i minori, accompagnati e non, che prevede, peraltro, il rispetto di norme fondamentali.

Dice di non riuscire a capire alcuni punti. Il primo riguarda l'utilizzo della rete (lo SPRAR) che, se finanziata, ha dimostrato di funzionare e che, se non usata, comporterebbe un aggravio economico per il Paese.

Il secondo problema, invece, è politico e lo pone come interrogativo al Governo: se la condizione è quella di cui ha parlato anche il Ministro Alfano, cioè la previsione di un numero significativo di sbarchi di migranti - anche considerando la stagione e le condizioni geopolitiche del Nord Africa - che aspirano, in gran numero, a raggiungere altri Paesi europei, occorrerebbe costruire un veicolo giuridico, che peraltro è consentito dalla normativa europea, che favorisca la mobilità di queste persone ed aiuti il Paese a superare le problematiche che si creano in una situazione nella quale c'è invece permanenza.

Suggerisce di superare il metodo "iperemergenziale", basato sulla distribuzione di cinquanta persone per prefettura e reclama l'adozione di un provvedimento sulla questione, esortando il Governo a riflettere sull'opportunità di prevedere il suddetto veicolo giuridico. Ricorda come, durante l'emergenza Nord Africa, fosse stata definita una sorta di permesso speciale che consentisse la veicolazione europea, nel rispetto delle norme.

Chiede di approfondire la proposta in quanto ritiene impossibile gestire un numero così elevato di immigrati.

Sul tema delle risorse economiche, ritiene di non dover aggiungere altro rispetto a quanto già stato detto.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Rileva infine che la gestione dell'emergenza non possa essere "scaricata" sui Comuni, senza una programmazione a monte e ribadisce la necessità di un provvedimento condiviso con Regioni ed Autonomie locali, verificando, nel contempo, la possibilità di concedere agli immigrati un permesso temporaneo che consenta loro la veicolazione in Europa e sulla base di questo, con le necessarie risorse, provare a gestire questa emergenza.

Il **Sottosegretario BARETTA** interviene solo per contribuire anche dal punto di vista delle competenze del Ministero dell'economia a questa discussione, comunicando che il Ministero che rappresenta è molto interessato all'ottenimento di un risultato sulla base di quello che è stato detto nell'odierna seduta.

Rappresenta che, per quanto riguarda le risorse, nell'ordinaria amministrazione, è necessario muoversi all'interno delle pieghe del bilancio ma la questione su cui si sta discutendo rappresenta un caso particolare.

Comunica che il Ministero dell'economia ha già messo a disposizione una prima trince di finanziamenti, prelevata da un fondo di riserva per spese impreviste, ma che, in considerazione del fatto che le spese da sostenere per affrontare la questione sono prevedibili, è interesse anche del Ministero dell'economia non essere obbligato ogni volta a muoversi di risulta all'interno dei meandri di un bilancio, in quanto lo stesso deve operare all'interno di un quadro di riferimento che gli viene assegnato dal Parlamento.

Concorda sulla necessità di rendere più rapide le procedure e di disporre di somme, aggiungendo che questo aspetto, anche dal punto di vista contabile, riguarda i rapporti con l'Europa. Ritiene che le spese di questo tipo hanno bisogno di essere considerate anche da questo versante e quindi il Ministero dell'economia non solo è interessato a far fronte all'emergenza, ma anche a dare una soluzione strutturale che metterebbe tutti nella condizione di poter agire meglio e più tempestivamente. Comunica infine che il Ministero dell'economia è in collegamento con il Ministero dell'interno al fine dell'erogazione delle somme non ancora distribuite.

Il **Sottosegretario MANZIONE**, concordando su quanto sostenuto sia dal Presidente Fassino e dal Presidente Errani, richiama l'attenzione sul fatto che prevedere il futuro numero di immigrati che giungeranno in Italia non è cosa semplice e che, se nell'Africa sahariana, il Ministro dell'interno ha stimato circa 900.000 presenze di potenziali migranti, c'è anche una situazione geopolitica molto più pesante rappresentata da coloro che si trovano in Medio Oriente e che ammontano a circa 3-3,5 milioni.

Afferma perciò di essere poco favorevole all'adozione di un provvedimento che inquadri questa situazione in termini di straordinarietà ma reputa necessario il coinvolgimento europeo e una decisione politica sul Mare Nostrum, per gestire la situazione che crede sia destinata, con il tempo, a diventare del tutto ordinaria.

Il **Presidente FASSINO** spiega come la richiesta di un quadro normativo ad *hoc* non fosse riferita all'adozione di un provvedimento straordinario per un'emergenza straordinaria, essendo convinto che il fenomeno sia strutturale e permanente, ma crede che gli strumenti con cui si è governato fino ad ora necessitino di essere rivisitati.

Il **Sottosegretario MANZIONE** concorda.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il Presidente FASSINO fa riferimento ad un decreto contenente l'elenco dei Comuni che devono ricevere le risorse e precisa che esso ha bisogno di essere immediatamente accompagnato da un ulteriore decreto di riparto delle risorse.

Manifesta la necessità di sapere se si intendano attivare tutti i posti SPRAR di cui il Paese dispone, sia con lo stanziamento attuale che con stanziamenti futuri che il Governo si impegna ad erogare.

Dichiara che il riparto delle risorse e l'attivazione di tutti i posti SPRAR, assieme alla risoluzione del problema dello *status*, sono di fondamentale importanza per i Comuni.

Il Presidente ERRANI ricorda la questione del provvedimento provvisorio.

Il Presidente FASSINO spiega come la gestione di queste persone sia complicata dal fatto che non si sappia bene come gestirle e come trattarle.

Il Sottosegretario MANZIONE comunica che il decreto è pronto ma che è condizionato dall'erogazione delle risorse. Per quanto riguarda l'apertura dei posti SPRAR, tenendo conto del fatto che c'è stata questa prima delegazione, ritiene che se si potesse effettuare per tutti i posti SPRAR, questo consentirebbe di assorbire sostanzialmente tutte le presenze extra.

L'Assessore PETRAROIA ricorda un precedente incontro, svoltosi il 23 agosto, nella stessa sala, con l'allora Ministro Delrio, che oggi è Sottosegretario, col Capo della polizia, Panza, e con una delegazione dell'ANCI e delle Regioni. Ricorda come, in quella circostanza, si fosse discusso dell'emergenza dei profughi e si fosse stabilito di rispettare il deliberato della Conferenza Unificata dell'11 luglio, per dire che quel meccanismo che riconduce a un Governo questa emergenza, doveva essere semplicemente messo in attuazione ed ogni Regione doveva individuare un centro *hub* di prima accoglienza.

La Regione Molise ha ospitato dapprima il Prefetto Angela Pria e poi il Ministro Kyenge ed ha messo a disposizione il villaggio del terremoto di San Giuliano di Puglia ma, a sei mesi da quella data, si è trovata con due alberghi: uno con novanta e l'altro con cinquanta immigrati, nonostante il villaggio messo a disposizione potesse tranquillamente alloggiare seicento persone. Inoltre, essa non è riuscita a concludere un accordo realizzato presso la Prefettura di Campobasso, con il sistema della *governance*.

Ritiene che la modalità stabilita debba essere attuata e chiede che anche coloro che sono attualmente ospitati negli alberghi, rientrino nel modello di *governance* dove i soggetti accreditati, che hanno titoli e competenze, possano gestire l'accoglienza.

Il Sottosegretario BIONDELLI dichiara che i problemi fino ad ora posti dal Presidente Fassino, dal Presidente Errani e dal Sindaco Bianco, sono vissuti costantemente nelle diverse zone interessate dagli sbarchi, come ad esempio è avvenuto ad Augusta, tra l'altro commissariata e con grossi problemi.

Ricorda i problemi di accoglienza, di sbarchi, di identificazione e di tutela e afferma che per la questione dei minori stranieri non accompagnati si potrebbe ripristinare una procedura tipo





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

emergenza Nord Africa, che metta in carico al Fondo minori, il costo dell'accoglienza sia temporanea che finale.

Crede che il Governo stia affrontando seriamente questo problema drammatico e sottolinea che il riparto delle risorse debba essere, se possibile, anticipato, almeno del 50 per cento, in modo che gli enti locali possano operare.

Il **Sindaco BIANCO** ricorda, in primo luogo, la problematica della primissima accoglienza, dove c'è la situazione più disperata e chiede al Governo di sapere come intende utilizzare il centro CARA. In secondo luogo, chiede di definire la condizione di coloro ai quali spetta pagare per i minori non accompagnati, ritenendo che ciò non possa spettare al Comune dove avviene lo sbarco.

Ricorda poi la problematica afferente la qualificazione giuridica di questa nuova tipologia di migranti, che va disciplinata in modo adeguato, altrimenti si avranno problemi enormi.

Dichiara che la normativa debba essere adeguata alla tipologia operazione Mare Nostrum. Riferisce che, tra l'altro, che il costo del viaggio in gommone per arrivare in Sicilia è sceso già dai 5.000 euro di qualche anno fa, a meno di 500 euro perché chiamano i soccorsi appena fuori dalle acque territoriali.

L'**Assessore RAMBAUDI** dichiara che nonostante Governo, Regioni e Autonomie locali siano d'accordo sul fatto che debba essere ripristinato il metodo delle cabine di regia regionali, ciò non è stato fatto.

Propone quindi di inviare una circolare o una nota ai Prefetti con la quale ricordare quanto previsto dal documento della Conferenza Unificata.

Sottosegretario DELRIO ringrazia il Ministro Lanzetta per l'occasione concessagli di poter puntualizzare sull'emergenza Nord Africa.

Comunica di aver registrato una serie di sollecitazioni da un lato operative e dall'altro di impegno del Governo e ritiene che, anche se, forse, il meccanismo negli ultimi tempi si è un po' "inceppato", non vi sono distonie sulle valutazioni che già erano state oggetto di riunioni in passato. Crede quindi, che il modello dell'accoglienza SPRAR sia molto meno costoso e molto meno impegnativo.

Ritiene necessario provvedere rapidamente al reperimento delle risorse, cercando di sfruttare al massimo i fondi SPRAR e, nel frattempo, lavorare affinché i provvedimenti che sono stati richiesti possano essere varati nel più breve tempo possibile. Considera necessario, però, fare una riflessione sull'esperienza di *mare nostrum*, perché la situazione si è molto "aggravata", anche per le modalità operative, ed i costi stanno diventando insostenibili anche per il Governo italiano, perché sono decuplicati.

Comunica che le questioni affrontate verranno riferite in Consiglio dei Ministri e che, subito dopo Pasqua, il Governo si impegna a mettere in fila tutti i provvedimenti che le Regioni e le Autonomie locali hanno sollecitato per tentare di risolvere i problemi finanziari, i problemi organizzativi, i problemi di direttiva ai Prefetti ed il pieno reintegro sia delle strutture che funzionano che dei procedimenti che hanno dato effetti positivi.

Afferma che il Governo è disponibile a valutare eventuali suggerimenti sul tema dei provvedimenti normativi e legislativi che le Amministrazioni regionali e locali considerano utili per disciplinare la questione.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Ribadisce l'impegno assunto di trattare l'argomento in Consiglio dei Ministri, assieme al Ministro Alfano ed il Sottosegretario Manzione, al fine di definire le strategie per affrontare la questione, che per il Governo rappresenta un argomento molto rilevante, che richiede elementi eccezionali, anche di strategia. Ricorda come in occasione della questione dell'Albania, il Governo mise in campo una strategia, basata anche su accordi tra Paesi, di pattugliamento delle coste, di presidio dei campi di accoglienza, eccetera, e dichiara che la situazione vada affrontata in maniera strutturale e non più congiunturale.

Il **Presidente FASSINO** chiede se non sia possibile, in attesa della discussione in Consiglio dei Ministri, assumere il decreto relativo al riparto delle risorse e all'attivazione, sulla base di questo, dei posti SPRAR.

Il **Sottosegretario DELRIO** spiega che, per quanto concerne le risorse già disponibili, tutto quello che è immediatamente fattibile con provvedimenti del Ministero dell'interno deve essere fatto.

Il **Presidente FASSINO** chiede se siano già state erogate le risorse allocate sul fondo SPRAR, pari a circa 45 milioni di euro, spiegando che, ai Comuni, servono le somme e che i soli decreti di spesa, senza quelli di riparto, non sono di nessuna utilità. Ne reclama quindi l'immediata erogazione.

Il **Sottosegretario DELRIO** dà rassicurazione sul fatto che il Governo opererà in breve tempo, al fine di risolvere le varie problematiche legate alla questione in trattazione.

Il **Ministro LANZETTA** ribadisce la massima disponibilità del Governo ad andare incontro alle diverse esigenze, nell'interesse comune.

Pone, quindi, all'esame il **punto 2** all'o.d.g., che reca: **Intesa sulla proposta di accordo di partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali 2014-2020.**

Il **Presidente ERRANI** comunica che le Regioni hanno una serie di questioni da porre al Governo, a cui subordinano l'intesa.

Chiede quindi alla Presidente Marini di illustrarne i punti fondamentali.

Il **Presidente MARINI** dichiara che le Regioni hanno predisposto un documento (**All.2/a**) contenente emendamenti ed osservazioni e che l'intesa è condizionata al loro accoglimento. Si tratta di alcuni emendamenti e chiarimenti, in parte già condivisi in sede tecnica, che le Regioni considerano come proprio contributo, anche di natura politica.

Premette che si tratta di aspetti che le Regioni considerano rilevanti: il primo tema riguarda la richiesta di nettizzazione della quota di cofinanziamento nazionale dal Patto di stabilità, che sta producendo problemi già sulla conclusione della programmazione 2007-2013 e che è opportuno affrontare nella fase di avvio della nuova programmazione.

Il secondo aspetto riguarda, dopo il 22 aprile 2014 (termine per la trasmissione del documento alla Commissione europea), la necessità di impostare, sia a livello tecnico, sia in sede politica, un lavoro congiunto di confronto nei passaggi soprattutto negoziali che hanno a che fare,





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

anche per le Regioni, con l'operatività non solo dei programmi operativi nazionali, ma anche dei programmi operativi regionali.

Spiega che le osservazioni su cui si basa l'intesa riguardano due punti centrali: per le Regioni meno sviluppate - secondo l'accordo siglato con il precedente Governo e l'allora Ministro Trigilia - devono applicarsi, per l'allocatione delle risorse dei PON, percentuali comprese nella forbice 30-38 per cento. In modo particolare, ferme restando quelle fissate per la Regione Puglia e per la Regione Basilicata, le stesse percentuali, fissate ad un tetto massimo del 36,5%, devono valere anche per le Regioni Calabria, Campania e Sicilia. Per le Regioni più sviluppate, invece, le Regioni ribadiscono il tetto di 2 miliardi, che è stato oggetto anche di precedenti confronti con il Sottosegretario Delrio, nel tavolo avuto con la delegazione delle Regioni.

Riferisce che, quanto alle altre osservazioni, appare particolarmente delicata la questione relativa al confine tematico fra le azioni previste per il PON e i POR. A tal riguardo, le Regioni chiedono che si salvaguardi anche la flessibilità della programmazione regionale, alla luce dell'utilizzo complessivo delle risorse per tutte le azioni che, all'interno dei programmi, esse intendono mettere in atto, con particolare riguardo a quelle afferenti il versante delle imprese e delle politiche del lavoro.

Coglie l'occasione per rappresentare che le Regioni, pur riconoscendo che, al fine di concentrare tematiche e risorse, occorre fare attenzione al limite delle dieciododici azioni su cui costruire i programmi, sono consapevoli che, in tale modo, si rischia di eliminare, dalla programmazione regionale, una serie di azioni che invece sono fondamentali sulle politiche di sviluppo, sulle politiche del lavoro e, in alcuni casi, anche sulle dotazioni dell'insieme delle azioni di competenza delle Istituzioni pubbliche, a livello territoriale.

Illustra infine un'osservazione delle Regioni che riguarda i due obiettivi tematici: quello della occupabilità e quello dell'inclusione sociale e lotta alla povertà. Le Regioni hanno avanzato una proposta, che sperano venga accolta: quella di definire, ai sensi dell'obiettivo tematico 9, l'obiettivo inclusione sociale, come soggetti svantaggiati non solo quelli nella definizione data dalla Commissione europea, quindi i cittadini che abbiano almeno sei mesi di disoccupazione, ma anche quei soggetti svantaggiati che si intendono principalmente quelli previsti dall'elenco di cui la legge n. 381 del 1991 e dalla legge n. 68 del 1999, cioè quei soggetti che necessitano anche di interventi di inclusione sociale, quindi detenuti in reinserimento, disabilità e quant'altro, lasciando ovviamente sull'obiettivo tematico 9 anche quelle misure volte al rafforzamento dell'offerta dei servizi, sia della prima infanzia, sia di cura, di non-autosufficienza, anche sotto il profilo occupazionale, ecc..

Spiega che su tutti i temi fino ad ora rappresentati, le Regioni rappresentano elementi condizionanti il conseguimento dell'intesa ma evidenzia che vi sono anche altre osservazioni che costituiscono elementi di chiarimento importanti, soprattutto nella costruzione dei POR, come ad esempio quella dell'attuazione "strategia aree interne", prevedendo che le Regioni possano intervenire, oltre che nella strategia, anche con modalità e strumenti di attuazione, di competenza dei POR regionali.

Infine, precisa che vi è altro gruppo di emendamenti, soprattutto sull'industria culturale (il turismo, le attività culturali), che le Regioni hanno rappresentato già in sede tecnica e che ritengono siano del tutto condivisibili.

Esprime quindi l'avviso favorevole delle Regioni, subordinato all'accoglimento di quanto rappresentato.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente FASSINO** condivide l'impianto che è stato illustrato sottolineando il fatto che ovviamente la programmazione di cui trattasi, come precisa il documento in più punti, deve avere, nelle città e nei Comuni, il soggetto attuatore principale e fondamentale, ovviamente all'interno della programmazione regionale che, per ciascuna situazione e per ciascun territorio, sarà definita. Condivide, quindi, l'impianto che è stato proposto.

Il **Sindaco BIANCO** consegna il documento dell'UPI (All.2/b) contenente alcune osservazioni ed esprime avviso favorevole all'intesa.

L'**Assessore PETRAROIA** lascia agli atti un documento congiunto delle Regioni in transizione - Abruzzo e Molise - (All.2/c), perché queste ultime si ritrovano con una diminuzione delle risorse del 18 per cento rispetto alla precedente programmazione, mentre le Regioni sviluppate si trovano ad avere risorse maggiori del 55 per cento in più.

Ferma restando l'intesa e le osservazioni già fatte, chiede, quindi, al Governo di tener conto della necessità di sostenere, anche in altro modo ed eventualmente con fondi nazionali, le Regioni in regime di transizione.

Il **Sottosegretario DELRIO**, partendo da quest'ultima osservazione, spiega che ciò è frutto del negoziato e che le Regioni in transizione sono tutte un po' penalizzate; assicura che tale squilibrio verrà compensato, come già concordato, nell'ambito delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Per quanto riguarda i temi sollevati dalla Presidente Marini ed in particolare la questione della forbice del 30-38 per cento nella media dell'area delle Regioni meno sviluppate, crede che vi sia una interpretazione leggermente diversa tra Governo e Regioni: infatti, mentre queste ultime spiegano la cosa - alla lettera e) "categorie di Regioni" - con una media, una forchetta puntuale su ogni singola Regione, il Governo l'aveva interpretata, e la stiamo interpretando, come la media della categoria di Regioni; in questo caso la forchetta sarebbe rispettata.

Ricorda alle Regioni la genesi del documento, i passaggi intervenuti e le difficoltà legate ai tempi ristretti a disposizione ed afferma che, al di là dell'interpretazione, la rimodulazione di queste percentuali richiederebbe una rinegoziazione dei programmi operativi nazionali con i singoli Ministeri che creerebbe una situazione molto complicata; successivamente, dovrebbe essere fatta tutta la ripartizione nei POR.

Per superare la divergenza, propone di considerare gli importi come provvisori e di operare successivamente una revisione delle allocazioni finanziarie, in parallelo agli sviluppi degli approfondimenti di merito dei PON e dei POR.

Comunica di impegnarsi formalmente a valutare l'insieme, anche perché i PON non sono completati, e, quindi anche l'allocazione delle risorse a livello regionale e nazionale dipenderà dall'efficienza con cui si sono spesi e sono stati usati i soldi nel passato.

Ritiene che sia impossibile pensare che Regioni o autorità centrali - al riguardo crede che non esista alcuna differenza - che devono ancora spendere 1 miliardo di euro in dodici mesi, possano ricevere 3 miliardi di euro nei successivi dodici mesi.

Dichiara la piena disponibile a rivedere il tutto e a garantire che, per alcune Regioni, non vi sarà nessuna penalizzazione.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Reputa del tutto irrilevante discutere del perché si sia interpretata la cosa in una maniera o nell'altra, ma dà rassicurazioni sul fatto che si terrà conto, in fase di valutazione, che c'è una difficoltà da parte di alcune Regioni per una troppo elevata incidenza considerata dei PON.

Registra, dall'altro lato, che quasi tutti i PON nazionali dispongono di poche risorse e che, presso il Ministero del lavoro, si sta insistendo per ottenere degli aumenti. Chiede la fiducia delle Regioni affinché considerino queste locazioni finanziarie come temporanee e revisionabili sulla base di una verifica congiunta dello storico e dei programmi operativi nazionali che verranno elencati.

Per quanto riguarda il secondo punto, ossia l'incidenza dei PON nelle Regioni più sviluppate, afferma che il tetto di 2 miliardi è rispettato, ritenendo probabile che l'osservazione delle è legata al fatto che si fa riferimento al programma "Garanzia giovani".

Il **Presidente ERRANI** dichiara che, sul tema appena sollevato, le Regioni hanno fatto un passo in più rispetto all'accordo, perché hanno accettato la proposta del Governo di andare oltre i 2 miliardi, mentre la parte "Garanzia giovani" è calcolata al 50 e 50 per cento.

Il **Sottosegretario DELRIO** conferma.

Il **Presidente ERRANI** afferma che tutto questo faceva parte dell'accordo, e chiede se queste risorse vengono sottratte a monte, con l'aspetto proporzionale, in modo tale che non ci sia il cofinanziamento regionale.

Il **Sottosegretario DELRIO** risponde affermativamente.

Il **Sottosegretario DELRIO** passa alla trattazione del terzo tema, relativo al confine tematico tra l'azione dei PON e dei POR. Considera molto giusta l'osservazione delle Regioni in modo tale da consentire una maggiore flessibilità dichiara però che, anche in questo caso, sia necessario analizzare la questione nel momento in cui si definiranno i PON.

Dichiara di accogliere il punto 5 del documento delle Regioni, mentre, sul punto 6 c'è un problema: infatti, i Regolamenti e la posizione della Commissione non prevedono finanziamenti per aeroporti e sono ammessi soltanto interventi sul sistema del *Single European Sky Research*, cioè sulla gestione del traffico aereo. Parte delle operazioni previste sono finanziabili, invece, sul risultato 7-3, relativo all'intermodalità. Ritiene quindi che sia possibile inserire in questo punto la parte finanziabile ma sottolinea che vi è anche una parte non finanziabile.

Si dichiara d'accordo sul tema di ricomprendere nell'OT9, le azioni per favorire i soggetti svantaggiati. Comunica che vi è una formulazione - che crede sia stata già sottoposta alle Regioni - elaborata proprio per accogliere la proposta regionale.

Conclude quindi rilevando che, il linea di massima, a parte la richiesta delle Regioni relativa agli aeroporti che non può essere accettata e la necessità di verificare l'accessibilità per la locazione di risorse, ecc. *in itinere* con i PON, le osservazioni delle Regioni possono essere accolte, così come quelle dell'ANCI che sono state formulate rispetto al tema degli interventi in materia di agenda urbana, come le strutture tecniche di supporto proposte.

Il **Presidente ERRANI** dichiara di accogliere la proposta formulata da Sottosegretario Delrio sul primo punto, cioè di ridefinire le percentuali di ogni singola regione nel momento in cui si





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

definiranno i PON, fermo restando che nessuna Regione potrà superare il 38 per cento, come previsto dall'accordo fatto con il Governo.

Ricorda che si tratta di una intesa e che la percentuale del PON sulle Regioni cosiddette svantaggiate deve avere una forbice per ciascuna Regione che va dal 30 al 38 per cento, come scritto nell'accordo.

Dichiara che se il Governo si impegna affinché queste percentuali si raggiungano, seppur in una fase successiva, allora le Regioni acconsentiranno al conseguimento dell'intesa.

Il **Sottosegretario DELRIO**, con riferimento alle considerazioni del Presidente Errani, fa presente come nel testo dell'accordo si parli di categorie di Regioni e che l'interpretazione diversa potrebbe essere il frutto di un malinteso.

Dà lettura dell'accordo che recita: «L'ammontare delle risorse europee complessivamente ridestinate ai PON nelle tre categorie di Regione è quantificato come segue», rilevando che esso riporta "nelle tre categorie", e non nelle singole Regioni.

Il **Presidente ERRANI** precisa i termini dell'accordo siglato con il precedente Governo, rilevando che, mentre i componenti di quest'ultimo sono cambiati, i rappresentanti delle Regioni e delle Autonomie locali sono rimasti i medesimi e possono confermare quanto egli afferma.

Sottolinea che l'accordo prevedeva di stabilire una cifra unica per le Regioni del centro-nord, di garantire una flessibilità per le Regioni cosiddette in transizione, di fissare un minimo e un massimo per le Regioni cosiddette svantaggiate, stabilendo che Regioni e Governo avrebbero trovato un accordo dentro quel minimo e quel massimo.

Il **Presidente MARINI** riferisce che la Regione Campania che, a suo tempo, aveva sollevato questo tema non è presente, ma ritiene evidente che, se esiste una forbice tra il 30 e il 38 per cento, sia difficile sostenere che ci possa essere una media, essendo la forbice amplissima: infatti con il 30 e il 38 come area complessivamente intesa di Regioni sottosviluppate, si presuppone che ci siano delle Regioni collocate al 30 e delle Regioni collocate al 38, o al 36 o al 37.

Aggiunge che le tre Regioni che rischiano di essere quelle che più si differenziano, cioè Calabria, Campania e Sicilia, già a suo tempo avevano detto che si sarebbero collocate - ovviamente all'interno della forbice - nella parte alta e spiega che è per questo motivo che, nel documento presentato, le Regioni attribuiscono la percentuale del 36,5, una sorta di media nella parte alta della forbice. Evidenzia che, se tali Regioni si trovano ad essere collocate al 40,7, 40,8 o 40,9, rispetto a Regioni che sono al 30, non è possibile parlare di forbice e di media mediana.

Dichiara che la questione è stata esaminata molto chiaramente nella mattinata e condivisa da tutte le Regioni.

Sottopone pertanto la questione al Governo per un successivo approfondimento.

Il **Presidente FASSINO** chiede di prevedere un esame da parte della Conferenza Unificata del Piano nazionale aeroporti, in quanto una delle chiavi per quel tipo di programmazione è in rapporto coi finanziamenti europei e quindi ritiene necessario discuterne,





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sottosegretario DELRIO** rassicura le Regioni sul fatto che la questione verrà sicuramente discussa in itinere per cercare di trovare una soluzione. Ritiene che il problema riguardi gli effetti veri che ricadranno su dette Regioni; ritiene che la distinzione tra PON e POR, pur essendo rilevante, sia meno importante di altre questioni.

Dichiara che, in questo momento, non può accogliere la proposta di accettare il principio, così come è stato espresso dalle Regioni, in quanto, prima, ha la necessità di effettuare verificare con gli Enti nazionali ed, eventualmente, rimodulare l'allocazione e rinegoziare con i PON nazionali.

Chiede, quindi, di costruire insieme con le Regioni questo percorso, essendo sicuro che, alla fine, se ne trarrà reciproca soddisfazione e sapendo che la soddisfazione vera di tutti è che i fondi arrivino ai cittadini delle Regioni meno sviluppate ed essere pienamente utilizzati.

L'**Assessore VANCHERI** ribadisce che la posizione della Regione Siciliana, così come quella di altre Regioni meno sviluppate, è abbastanza critica; infatti, in alcuni casi, la Regione Siciliana ha verificato l'inattuabilità delle azioni a causa della percentuale della quota di contribuzione PON, che per la Sicilia diventa impossibile applicare per attuare politiche di strategie regionali, che devono essere anche attuate in sinergia con quelle nazionali e comunitarie.

Rappresenta che la sua Regione, con la nuova programmazione, si era posta un obiettivo politico: far sì che il PON non "ingessasse" il POR, in modo da valorizzare le *best practices*, che sono state individuate proprio sui PON. Fa presente che il problema rappresentato per la Regione Siciliana, vale anche per la Campania, per la Calabria e per la Puglia, che ha una quota di contribuzione del 30.

Ribadisce la gravità del problema, spiegando che la Sicilia ha puntato molto al fatto che debba esserci anche una condivisione di strategia a livello nazionale e regionale, specialmente in questo momento, in cui sia l'occupazione che le infrastrutture, in termini di avvio delle attività di sviluppo, dipendono molto dalla strategia regionale.

Dichiara che, se non si accogliesse la richiesta delle Regioni, si assisterebbe al venir meno dei presupposti politici del programma politico regionale.

Evidenzia la necessità di superare gli errori commessi in passato e che, in parte, la Regione Siciliana già sta superando: in un anno, si è passati dal 18,1% al 41% della spesa certificata e comunica che il governo regionale è disposto a mettere in campo tutti i meccanismi possibili per il monitoraggio e il coordinamento delle iniziative che dovranno essere realizzate.

Il **Sottosegretario DELRIO** ringrazia l'Assessore Vancheri, comunicandole che, a metà maggio, sarà in Sicilia, per verificare direttamente come siano stati spesi i fondi precedenti e quali programmi di impegno la Regione abbia per il 2007-2013.

Ribadisce come, al momento, sia in grado solamente di garantire che nella negoziazione con i PON nazionali e nella costruzione dei PON nazionali, sarà rivalutata l'allocazione finanziaria, tenendo presente sia la richiesta formulata oggi dalle Regioni sia del tutto legittima.

Il **Presidente ERRANI** ringrazia per questa ultima precisazione ed esprime avviso favorevole all'intesa condizionata alla verifica proposta dal sottosegretario Delrio

Il **Sottosegretario DELRIO** comunica che nel testo del provvedimento sarà riportato che l'allocazione delle risorse è totalmente provvisoria.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente ERRANI** dichiara che sono allocate le risorse al PON e che poi, rispetto a questo, è stata fatta la derivazione: ciò ha comportando che alcune Regioni arrivino al 40,8. Ribadisce che l'intesa è vincolata alla successiva verifica e che è stato concordato che essa dovrà essere applicata Regione per Regione, per gli anni 2007-2013.

Sottolinea la piena disponibilità delle Regioni e quella propria ad essere presente Regione per Regione e a lavorare su questa questione, onde evitare che continui una rappresentazione di cui il Sottosegretario Delrio non è responsabile, ma che potrebbe risultare, in concreto, non equilibrata.

Propone di iniziare il lavoro subito dopo Pasqua, procedendo alle necessarie modifiche e ricordando che la posizione delle Regioni è quella di sostituire i soggetti che non sono in grado di spendere le risorse a disposizione, siano esse quelle dei PON che quelle dei POR.

Il **Presidente FASSINO** chiede che, nelle verifiche da attuare, sia coinvolta anche l'ANCI.

Il **Ministro LANZETTA** chiude il punto ringraziando il Sottosegretario Delrio.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **SANCISCE INTESA ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sulla proposta di accordo di partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali 2014-2020, trasmesso, con nota dell'8 aprile 2014, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei termini di cui in premessa e con le richieste contenute nei documenti allegati che costituiscono parte integrante del presente atto.**
(All.2)

Il **Presidente FASSINO** chiede conferma di una notizia comparsa sulle agenzie di stampa relativa all'anticipazione, all'indomani, del Consiglio dei Ministri che dovrebbe prendere provvedimenti di *spending review*.

Il **Sottosegretario DELRIO** riferisce di aver lavorato sulla questione nella mattinata e nel primo pomeriggio ma non crede che si riesca a completare il lavoro per il giorno seguente, ritenendo più probabile che l'argomento possa essere discusso in Consiglio dei Ministri, il successivo venerdì. Dichiara comunque che ne darà notizia non appena ne verrà a conoscenza.

Il **Presidente FASSINO** rappresenta l'esigenza di essere informato prima del Consiglio dei Ministri.

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il punto 3 all'odg, che reca: **Intesa sul Programma Infrastrutture Strategiche. 11° Allegato Infrastrutture di cui all'articolo 10, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

L'**Assessore PERI** esprime l'avviso favorevole delle Regioni all'intesa, subordinato all'accoglimento di alcune richieste.

Spiega che l'Allegato 11° è attualmente, per diverse Regioni, ancora un allegato e un elenco incompleto, anche con qualche errore di definizione su opere che le Regioni ritengono indispensabili.

Le Regioni chiedono di considerare l'Allegato 12° come allegato di riferimento per la pianificazione dei Fondi europei. In secondo luogo, le Regioni chiedono di inserire nell'Allegato 12°, tutte le opere già previste nelle singole intese generali quadro (intese già sancite o in fase di sottoscrizione o già approvate dalle singole Regioni), rappresentando che, da questo punto di vista, c'è già una discussione in atto fra il Ministero delle infrastrutture e le singole Regioni.

Si auspica che tutto questo trovi una sintesi definitiva nella compilazione dell'Allegato infrastrutture 12° ed, ovviamente, chiede di correggere tutti gli errori materiali, nel reciproco interesse.

Chiede di acconsentire alla richiesta delle Regioni e delle Province autonome di esprimere in ogni caso il parere sul 12° Allegato infrastrutture entro il 20 giugno 2014, sapendo bene come quest'ultimo sia importante ai fini del semestre europeo.

Riferisce che l'avviso favorevole della Provincia autonoma di Trento, in particolare, è condizionato all'inserimento di una clausola che subordina alla stipula dell'intesa con la Provincia stessa la realizzazione della Valdastico Nord ed aggiunge che la Provincia autonoma di Bolzano ha formulato delle proposte di modifiche e di correzioni, che dovranno essere recepite nell'Allegato 12°.

Consegna quindi un documento contenente le richieste delle Regioni (**All.3/a**).

Il **Sindaco ORSONI** fa due osservazioni. La prima riguarda il rispetto di un ordine del giorno del Senato del 06/02/2014, con il quale si è stabilito che la soluzione per il passaggio delle grandi navi, non è il Canale Contorta ma deve ancora essere individuata.

Rileva che, per questo motivo, l'inserimento del Canale Contorta nell'Allegato, contrasta con il citato ordine del giorno del Senato e contrasta con una certa visione che la città ha già espresso da tempo. Chiede quindi che venga messo a verbale questa richiesta, che viene anche dalla Regione Veneto, ossia che venga stralciata o quantomeno venga formulata in altro modo la questione del Canale Contorta cioè che non si faccia riferimento a quell'opera.

La seconda osservazione riguarda il collegamento ferroviario con l'aeroporto, sulla cui costruzione c'è l'accordo, ma di cui non è chiaro il progetto. Riferisce che sulla questione è già stata fatta anche un'interrogazione parlamentare, ma manca una indicazione più precisa del progetto.

L'**Assessore CIAMBETTI** afferma che la dicitura individuata di concerto con il Ministero delle infrastrutture, cioè "interventi per la sicurezza dei traffici delle grandi navi nella laguna di Venezia", sia rispettosa dell'ordine del giorno del Senato e vada anche ad affrontare un tema di assoluta attualità per chiunque passi per Venezia a parlare di grandi navi.

Il **Sindaco BIANCO** ritiene che ci sia un problema di definizione e di miglioramento delle procedure di preparazione, perché è la prima volta che l'ANCI e i Comuni partecipano, in Conferenza Unificata, alla definizione dell'Allegato in modo appropriato, però non sono state ancora stabilite le modalità attraverso cui avviene la predisposizione del Documento. Comunica che molti Comuni non sono stati informati, come anche le sedi regionali dell'ANCI; ritiene che a





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

parte i problemi interni, c'è certamente il problema di migliorare la definizione delle procedure per consentire un esame più appropriato delle proposte.

Comunica che, per quanto riguarda la Regione Siciliana, è stata finalmente firmata dal precedente Governo la velocizzazione della tratta ferroviaria Palermo-Catania-Messina. Ricorda che, attualmente, soltanto per la tratta Palermo-Catania, quindi tra due Città Metropolitane, pari a 190 chilometri, servono cinque ore e mezzo di viaggio in treno.

Rappresenta che, inizialmente, questa linea di velocizzazione prevedeva l'attraversamento della città di Catania, con l'abbattimento di decine di immobili nel centro storico. Nonostante la resistenza iniziale della Rete Ferroviaria Italiana, nel corso di una Conferenza di servizi, è stata raggiunta un'intesa dove è stata concordata una soluzione alternativa, che prevedeva la realizzazione di una galleria sotterranea. Ricorda però che per la realizzazione dell'opera manca la definizione del progetto.

Sottolinea, inoltre, che anche la velocizzazione ferroviaria della Salerno-Reggio Calabria è una condizione indispensabile affinché si velocizzi l'intera area, partendo da Palermo - Corridoio 1 - per consentire una maggiore competitività sia sul versante del trasporto ferroviario di merci che di persone.

Il **Presidente FASSINO** rappresenta che, per ciò che riguarda le previsioni inserite nell'allegato per il comparto stradale e il comparto ferroviario, al di là della condivisione dei criteri, il problema è che le quantificazioni finanziarie appaiono molto al di sotto delle esigenze.

Ritiene quindi che sia necessario capire meglio come si possano soddisfare le esigenze che vengono indicate, con una quantificazione finanziaria che appare molto distante dal fabbisogno.

Per ciò che riguarda le politiche di trasformazione urbana, quello che i Comuni vorrebbero, in particolare, è che si "disincagliassero" i fondi del Piano città. Ricorda il contenzioso in sede amministrativa - ora risolto - evocato da un Comune nei confronti del Piano, che ha bloccato l'iter. Chiede quindi di rendere disponibili quelle somme e ricorda come, a suo tempo, i progetti siano stati vagliati sulla base dell'immediata cantierabilità. I progetti, non per colpa del Ministero, sono fermi da un anno e mezzo.

Per ciò che riguarda le programmazioni, al di là di specifiche questioni locali, chiede che il Piano nazionale aeroporti venga esaminato in sede di Conferenza Unificata, anche perché si legge sulla stampa dei Piani Etihad Alitalia, come ipotesi del programma di ristrutturazione, e, qualora alcune di quelle cose fossero vere, come ad esempio la trasformazione dell'aeroporto di Malpensa in un aeroporto cargo, si avrebbero ripercussioni importanti sul Piano nazionale aeroporti.

Chiede, infine, di non concludere con l'esame odierno la discussione relativa alle Tabelle. Alcune Regioni hanno fatto pervenire, infatti, una serie di osservazioni, segnatamente, la Toscana, la Lombardia e il Veneto, che si intende sottoporre all'attenzione del Ministro Lupi, mentre dai Comuni di altre Regioni non sono state ancora ricevute osservazioni. Chiede quindi, qualora ce ne fosse la possibilità, di avere un supplemento di discussione, in modo da poter venire a una delle successive riunioni a proposte, suggerimenti e integrazioni che vengano da tutte le sedi regionali dell'ANCI.

Il **Ministro LUPI** comunica che durante tutta la settimana è stato svolto un proficuo lavoro con le diverse Regioni sul provvedimento, recependo anche alcune puntuali osservazioni tecniche o dimenticanze o correggendo errori che non erano ricompresi nell'Allegato 11°.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Comunica la propria disponibilità a recepire, sin da ora, tutte le osservazioni che sono arrivate.

Ricordando che la volta precedente il Presidente Fassino non era presente, sottolinea come l'Allegato abbia un valore di programmazione complessiva, di indirizzo complessivo che avrà delle ricadute anche da un punto di vista finanziario, e innanzitutto da un punto di vista finanziario, nella legge di stabilità del 2014, sul 2015 e sulla programmazione triennale 2015, 2016 e 2017.

Spiega che sarà l'Allegato 12° a recepire le diverse indicazioni, relative sia ad eventuali correzioni che alla programmazione, in particolare per quanto riguarda il tema delle risorse comunitarie ed il tema di una programmazione più puntuale e più precisa legata al semestre di Presidenza italiana.

Comunica che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si è impegnato ad anticipare la definizione dell'Allegato 12° alla fine di giugno, ossia prima del semestre italiano e quindi, da aprile a giugno, è possibile pensare ad una modalità diversa di coinvolgimento delle Regioni e delle Autonomie locali nell'esame dell'Allegato. Rende noto che è intendimento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti discutere l'Allegato 12° dapprima in sede di Conferenza e poi al CIPE, in modo da anticipare un passaggio e poter fare la programmazione.

Chiede di mettere a verbale che, sul tema dell'assegnazione delle risorse, ed in riferimento al Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020, il Ministero delle infrastrutture ha una osservazione che dovrà riverberarsi nell'Allegato 12° e nel confronto con il Ministero che non c'è più e quindi con il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Delrio, e cioè che nella modalità di distribuzione delle risorse 2014-2020 solo una parte - limitata e non sufficiente rispetto alle richieste delle Regioni e dei Comuni - viene destinata sul Fondo di sviluppo e coesione, al tema delle infrastrutture, ma ancora di più alla mobilità, che è un tema che ormai Regioni e Comuni pongono come una delle priorità assolute.

Ricorda che l'Allegato deve essere approvato nella seduta odierna in quanto, l'indomani, e ne discuterà in Parlamento.

Dichiara che se il lavoro fatto fino a quel momento è la conclusione di un'attività svolta con un metodo consolidato, il prossimo riguarderà l'apertura di un tavolo con un metodo nuovo, che Regioni e Comuni hanno contribuito a sviluppare.

Afferma che anche con il Piano nazionale degli aeroporti si sta andando verso una nuova prospettiva di collaborazione, tanto che esso è stato elaborato con il confronto continuo con le Regioni. Anche il Piano nazionale degli aeroporti dovrà essere discusso in Conferenza Unificata. Poiché non si tratta di un atto di indirizzo ma di un DPR da emanare nelle successive settimane, i Comuni e le Regioni potranno -non solo avere un indirizzo, ma anche comprendere il Piano nel suo sviluppo integrale e vederne le ripercussioni sui finanziamenti diretti agli aeroporti e su quelli indiretti alle infrastrutture e successivamente avere momenti di confronto, non più in sedi informali, ma in Conferenza Unificata, per formulare osservazioni e, ovviamente, rendere il parere.

Per quanto riguarda i fondi del Piano città, condivide pienamente l'osservazione fatta dal Presidente Fassino quando ha sottolineato che ci sono incongruenze tra l'immediata cantierabilità e la mancata realizzazione, spiegandone bene anche la ragione.

Per quanto riguarda le osservazioni formulate dal Sindaco Orsoni, spiega che il Ministero delle infrastrutture ha recepito quanto indicato dall'ordine del giorno del Senato. Dichiara che proprio in tale ordine del giorno vi è un passaggio fondamentale, ossia dopo aver individuato la soluzione, il Senato chiedeva di individuare immediatamente lo strumento più rapido per la realizzazione.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Rileva che, non a caso nella legge-obiettivo, su richiesta della Regione Veneto, il Ministero delle infrastrutture non ha inserito il canale Contorta, ma solo la soluzione individuata per l'alternativa e l'attuazione. Ritiene che con tale dicitura ci sia assoluta coerenza.

Il Sindaco ORSONI chiede di rispettare anche il "Comitatone", ossia il Comitato speciale.

Il Ministro LUPI ritiene che su tale questione, che esula dal DEF, è necessario discutere tra Regioni, Autonomie locali e Ministero delle infrastrutture, in un altro momento.

Per quanto riguarda, infine, la questione del collegamento dell'aeroporto col sistema ferroviario, sollevata dal Sindaco Orsoni, richiesta dalla Regione Veneto e condivisa da tutti, spiega che il Ministero delle infrastrutture ha previsto il collegamento con il sistema ferroviario sia per l'aeroporto di Malpensa che per quello di Venezia.

Riferisce che il Ministero delle infrastrutture, dopo essersi confrontati sul progetto sia con il sindaco sia con il Presidente della Regione, ha dato mandato a RFI affinché presentasse un primo progetto preliminare di quantificazione, con l'indicazione delle modalità di collegamento.

Afferma di essere a conoscenza che sulla questione si è aperto un grande dibattito sulla stampa locale e che è stato proprio per questo che nell'11° Allegato non vengono fornite precise indicazioni sul progetto.

Anticipa che il compito, nella fase di evoluzione dei successivi allegati, sarà quello di trovare le risorse ed individuare il percorso e ringrazia le Regioni per la collaborazione, augurandosi che lo stesso tipo di collaborazione possa esserci anche con i Comuni, per i successivi lavori.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **SANCISCE INTESA** nei termini di cui in Premessa, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 21 dicembre 2001, n. 443 sul Programma Infrastrutture Strategiche, allegato alla nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2012. 10° Allegato Infrastrutture.
(All.3)

Il Ministro LANZETTA pone all'esame il punto 4 all'odg, che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, predisposto dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, concernente "Approvazione delle graduatorie relative al bando di cui al DM 30 luglio 2013 e ripartizione del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Triennio 2014-2016"**.

Il Presidente ERRANI esprime l'avviso favorevole delle Regioni.

Il Sindaco BIANCO esprime l'avviso favorevole, a condizione che ci sia il riparto delle risorse.

Il Sottosegretario BARETTA dichiara che il Ministero dell'economia non ha avuto il tempo di analizzare il provvedimento, essendo un punto stato iscritto all'ordine del giorno della seduta solo oggi e pertanto ne chiediamo il rinvio.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

In considerazione dei tempi molto stretti, propone la reiscrizione del provvedimento alla successiva seduta della Conferenza.

Il Presidente ERRANI afferma che il decreto in esame, che è stato annunciato ieri ed è arrivato oggi, riguarda la graduatoria dello SPRAR, che non prevede in questo caso la copertura e, pertanto, non capisce il tema che pone il MEF. Tuttavia, in termini generali, rileva che sono diverse volte che il Governo mette all'ordine del giorno, peraltro fuori sacco, un argomento, qualsiasi esso sia, e alla fine non ha concertato tra i diversi Ministeri. In ogni caso, ritiene che trattandosi solo di una graduatoria, non sia richiesto prevedere automaticamente la copertura, che è il problema posto giustamente dal Presidente Fassino e dal Sindaco Bianco.

Il Ministro LANZETTA propone di acquisire i pareri delle Regioni e delle Autonomie e di riservarsi di ricevere successivamente la posizione del Ministero dell'economia.

Il Sindaco BIANCO concorda, proponendo che il Ministro dell'economia si raccordi con il Ministero competente.

Il Sottosegretario BARETTA acconsente.

Il Sindaco BIANCO esprime parere favorevole.

Il Sottosegretario BARETTA ricorda la riserva del MEF per effettuare una verifica.

Pertanto, la Conferenza Unificata:

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto del Ministro dell'interno concernente "Approvazione delle graduatorie - relative al bando di cui al DM 30 luglio 2013 - degli enti locali ammessi, per il triennio 2014-2016, al contributo del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo", ai sensi dell'articolo 1 sexies, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39.
(All.4)

Il Presidente ERRANI chiede al Ministro Lanzetta di evitare situazioni di questo genere e di iscrivere un provvedimento all'ordine del giorno della Conferenza solo quando il Governo, nella sua collegialità, ha espresso un suo parere sul provvedimento.

Il Sottosegretario MANZIONE chiede se è possibile mettere a verbale che c'è accordo sull'apertura di tutti i posti SPRAR.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente FASSINO** precisa che i Comuni sono disposti a utilizzare tutti i posti SPRAR, ma la possibilità di utilizzarli dipende dalla disponibilità delle risorse finanziarie da parte dei Comuni.

Chiede se le somme ripartite siano state anche erogate perchè, se non c'è l'erogazione, per i Comuni non cambia assolutamente nulla.

Pone quindi una seconda questione relativa all'attivazione di un ulteriore finanziamento, pur rilevando che il tema vada affrontato con il Ministero dell'economia e che la situazione finanziaria non è tale da consentire stanziamenti aggiuntivi giganteschi in una sola *tranche*.

Precisa che, oltre all'erogazione delle risorse già impegnate, si deve definire un nuovo stanziamento, o almeno una prima *tranche*; altrimenti la piena disponibilità dei Comuni di utilizzare i posti SPRAR rischia di restare sulla carta.

Il **Ministro LANZETTA** ringrazia tutti i presenti per il contributo offerto e dichiara conclusi i lavori alle ore 17,13.

IL SEGRETARIO
Antonio NADDEO



IL PRESIDENTE
On. Maria Carmela LANZETTA

Maria Carmela Lanzetta



DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. 1	ALL. 1	DOC. REGIONI, ANCI e UPI
P. 2	ALL. 2/a ALL. 2/b ALL. 2/c ALL. 2	DOC. CINSEDO DOC. UPI DOC. REGIONI MOLISE e MARCHE REP. ATTI N. 44/CU DEL 16 APRILE 2014
P. 3	ALL. 3/a ALL. 3	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. /CU DEL 16 APRILE 2014
P. 4	ALL. 4	REP. ATTI N. /CU DEL 16 APRILE 2014



Prof. Andreina Zitelli
San Polo 3073/e
30125 - Venezia
andreina.zitelli@postacertificata.gov.it,
andreina.zitelli@iuav.it

Al
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per le valutazioni ambientali
Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma

Al
Ministero dei Beni Culturali e del Turismo
Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee
via di San Michele , 22 - 00153 – Roma

Al Commissario di Governo
della Città di Venezia
Sua Sede

p.c.

Al Ministro dell'Ambiente - Sua Segreteria

Al Ministro dei Beni Culturali - Sua Segreteria

E inoltre

Alla Regione Veneto
Sezione Coordinamento attività operative
Calle Priuli Cannaregio 99
30121 Venezia

Alla Provincia di Venezia
Settore Politiche Ambientali
via Forte Marghera 191
30173 Venezia

Al Comune di Venezia
Settore Politiche Ambientali
Campo Manin, San Marco 4023
30173 Venezia

Al Comune di Campagna Lupia
Nella persona del Sindaco
Via della Repubblica 34
30010 Campagna Lupia (Ve)

Prof. Andreina Zitelli
San Polo 3073/e
30125 - Venezia
andreina.zitelli@postacertificata.gov.it,
andreina.zitelli@iuav.it

Osservazione

ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'art. 183, comma 4 del D.Lgs.163/2006 e art.34, comma 4 del D.Lgs del 2012

al Progetto: *Adeguamento via acqua di accesso alla stazione marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta Sant'Angelo*
Codice procedura ID_VIP 2842

La sottoscritta, prof. Andreina Zitelli, residente a San Polo 3073/e – 30125 Venezia, già docente di Analisi e Valutazione Ambientale dei Progetti e già membro della Commissione Nazionale per le Valutazioni di Impatto Ambientale,

presenta

le seguenti Osservazioni al progetto *Adeguamento via acqua di accesso alla stazione marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta Sant'Angelo* - C.P. ID VIP 2842 - relativamente alla verifica amministrativa di ammissibilità, nelle forme richieste dal proponente, anche fornendo elementi conoscitivi e valutativi.

Il Progetto Adeguamento via acqua di accesso alla stazione marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta Sant'Angelo, codice Procedura ID VIP 2842, non può essere esaminato secondo la procedura di valutazione relativa alle opere o interventi strategici prevista della Legge Obiettivo (Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 agli articoli 165 e seguenti) come richiesto dall'istanza avanzata dal Proponente per le ragioni seguenti.

Il proponente nell'Avviso al Pubblico (*La Repubblica 17 settembre 2014*) e nella lettera di istanza e di della presentazione del Progetto, consultata presso la Regione Veneto, **DICHIARA** che il progetto *Adeguamento via acqua di accesso alla stazione marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta* "**è inserito** nell'elenco delle opere ed interventi strategici (legge 443/2001) di cui alla Deliberazione CIPE del 1 agosto 2014 **quale intervento** "per la sicurezza dei traffici delle grandi navi nella Laguna Veneta".

Ciò non trova riscontro negli Atti del CIPE e del MIT.

Infatti:

1. Il progetto *Adeguamento via acqua di accesso alla stazione marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta Sant'Angelo* **non è compreso** nel **Programma Infrastrutture Strategiche - XI Allegato infrastrutture al Documento di economia e finanza (DEF) 2013 approvato nella Seduta del CIPE del 1.8.2014**, relativo al Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) per gli anni 2014-16.
A supporto della affermazione si mette a disposizione l' Esito della riunione (Allegato 1) e l' Allegato pdf E140026 - Tabella 0 "Programma delle Infrastrutture Strategiche", richiesta e fornita dall' *Ufficio coordinamento e supporto interistituzionale di Segretariato CIPE* (Allegato 2).
2. Il progetto *Adeguamento via acqua di accesso alla stazione marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta Sant'Angelo* **non è inserito e tanto meno è individuato quale intervento** "per la sicurezza dei traffici delle grandi navi nella Laguna Veneta" nell'elenco delle opere ed interventi strategici (legge 443/2001) di cui alla Deliberazione CIPE del 1 agosto 2014.
3. Nell'allegato E10026 - Tabella 0: "Programma delle Infrastrutture Strategiche", di cui si riporta la **pagina 57, con il codice 10.100**, si trova la dizione generale **Interventi strategici**

per la sicurezza delle grandi navi nella laguna Veneta, il costo previsto è di 140mln di euro e l'ente aggiudicatore è il MIT.

Tabella 0 " Programma delle infrastrutture Strategiche"

Pg 57

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	realizzazione e manutenzione di vie e reti viarie nonché di salvaguardia del territorio						
10.97 Seimila carapani			100,00	100,00	-		
10.99 Nodo ferroviario di Palermo	Nodo ferroviario di Palermo	RFI	1.077,25	1.077,25	0,00	Sicilia	Comprehensive network
10.99 Nodo ferroviario di Palermo			1.077,25	1.077,25	0,00		
10.100 Interventi infrastrutturali per la sicurezza dei traffici nella laguna Veneta	Interventi per la sicurezza dei traffici delle grandi navi nella laguna di Venezia	MIT	140,00	-	140,00	Veneto	Comprehensive network
			140,00	-	140,00		
10.Sistemi Urbani			24.923,98	16.938,40	8.225,23		
11.05 Adeguamento SS 131 Cagliari - Sass	"SS 131 "Carlo Felice" Km 32+300 a Km 41+000"	ANAS	52,30	61,10	-	Sardegna	Core network
	"SS 131 "Carlo Felice" km 23+475 a km 32+300"	ANAS	34,80	34,80	-	Sardegna	Core network
	"SS 131 "Carlo Felice" Km 41+000 a Km 47+800"	ANAS	33,34	41,15	-	Sardegna	Core network
	"SS 131 "Carlo Felice" da Km 108+300 a 146+800" lotti V-VI-VII e VIII (2° lotto omogeneo)	ANAS	610,00	0,01	609,99	Sardegna	Core network
	"SS 131 "Carlo Felice" da Km 146+800 a 209+482" tratta Macomer - Sassari (3° lotto omogeneo)	ANAS	783,00	-	783,00	Sardegna	Core Network, PNS

Dal che discende:

- il Progetto *Adeguamento via acqua di accesso alla stazione marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta Sant'Angelo* non è menzionato e non è inserito, non è individuabile, quale intervento "per la sicurezza dei traffici delle grandi navi nella Laguna Veneta".
- Non si comprende come il proponente, abbia potuto sostenere l' equivalenza / coincidenza dell' *Adeguamento via acqua di accesso alla stazione marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta Sant'Angelo* con gli *Interventi strategici per la sicurezza delle grandi navi nella laguna Veneta*.

Infatti,

- alla categoria Interventi strategici per la sicurezza delle grandi navi nella laguna Veneta, si possono ascrivere anche altri progetti con lo stesso fine, come si deduce dalla volontà esplicitata nel corso della Conferenza Unificata Stato_Regioni per cui non vi può essere una univoca corrispondenza, come sostenuto dal proponente il cui progetto rimane ignoto al CIPE.
- Nel merito inoltre si denota una quale illogicità nella proposta di **adeguamento del Canale Contorta per ragioni di sicurezza**, dal momento che mai nessuna nave, tanto più "grande nave", diretta alla Marittima si è peritata e si perita, di imboccare, date le ridotta profondità e larghezza, il Canale Contorta per cui, in assenza totale di traffico delle grandi navi lungo il Canale Contorta, il pericolo, e di conseguenza l'aumento di sicurezza, non si pongono e non sia appalesa la necessità di alcun "adeguamento" del medesimo canale.

Come si discute al punto successivo dalla Conferenza Unificata Stato_Regioni il progetto dello scavo del canale Contorta viene specificatamente cassato dall'inserimento nell'Elenco del Programma delle Opere strategiche (v. Allegato 2) per essere sostituito dalla generica e onnicomprensiva dizione Interventi strategici per la sicurezza delle grandi navi nella laguna Veneta.

Infatti:

4. Il Verbale della Conferenza unificata Stato Regioni del 16 aprile 2014 (Allegato 3) alle pgg. 19, 22, ricostruisce l'origine della dicitura Interventi strategici per la sicurezza delle grandi navi nella laguna Veneta.

Si riportano in sintesi le motivazioni che si trovano nel Verbale.

Questa riguarda il rispetto dell'ODG del Senato del 06.02.2014 (peraltro recentemente reiterato) con il quale si stabiliva che la soluzione per il passaggio delle grandi navi, non fosse stata correttamente individuata e che doveva seguirsi una procedura comparata di diversi progetti ed eseguirsi la VIA.

Relativamente all'inserimento del Canale Contorta nell' Elenco di Programmazione, il Sindaco di Venezia chiede che "non si faccia riferimento a quell'opera" e l'Assessore regionale Ciambetti comunica la dicitura concordata con il Ministero delle Infrastrutture.

Si riportano per intero, dal Verbale, le frasi a supporto: il sindaco di Venezia

Rileva che, per questo motivo, l'inserimento del Canale Contorta nell'Allegato, contrasta con il citato ordine del giorno del Senato e contrasta con una certa visione che la città ha già espresso da tempo. Chiede quindi che venga messo a verbale questa richiesta, che viene anche dalla Regione Veneto, ossia che venga stralciata o quantomeno venga formulata in altro modo la questione del Canale Contorta cioè che non si faccia riferimento a quell'opera.

L'Assessore CIAMBETTI afferma che la dicitura individuata di concerto con il Ministero delle infrastrutture, cioè "interventi per la sicurezza dei traffici delle grandi navi nella laguna di Venezia", sia rispettosa dell'ordine del giorno del Senato e vada anche ad affrontare un tema di assoluta attualità per chiunque passi per Venezia a parlare di grandi navi.

E al proposito, a conclusione della Conferenza, il Ministro Lupi :

Rileva che, non a caso nella legge-obiettivo, su richiesta della Regione Veneto, il Ministero delle infrastrutture non ha inserito il canale Contorta, ma solo la soluzione individuata per l'alternativa e l'attuazione. Ritene che con tale dicitura ci sia assoluta coerenza.

Conclusioni

Fatte salvo ogni altro Atto e ogni altra Informazione, non noti e non mostrati dall'avviso al Pubblico e non contenuti nella documentazione depositata, Atti ed Informazioni che, se esistenti, si richiamano alla pubblicità ai sensi della L. 241/1990,

- **vista la dichiarazione** del Ministro Maurizio Lupi sopra riportata e cioè che “ non a caso nella legge-obiettivo su richiesta della regione Veneto **il Ministero delle Infrastrutture non ha inserito (nell' elenco delle Opere strategiche ndr) il canale Contorta**, ma solo la soluzione individuata per l'alternativa e l'attuazione” ,
- **a seguito delle predette osservazioni e analisi** della documentazione allegata, sentito anche il Segretariato del CIPE, si conclude che :

Il Progetto *Adeguamento via acqua di accesso alla stazione marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta Sant'Angelo*, Codice di procedura ID_VIP 2842, **non è inserito nel Programma Infrastrutture Strategiche - XI Allegato infrastrutture al Documento di economia e finanza (DEF) 2013 approvato nella riunione il 1 agosto 2014 dal CIPE**, tanto meno il Progetto Preliminare è stato esaminato e approvato dal CIPE.

Non corrisponde al vero che il suddetto Progetto ID_2842 **sia inserito quale intervento** “per la sicurezza dei traffici della grandi navi nella Laguna Veneta” nell'Allegato delle Infrastrutture strategiche, **anzi emerge il contrario** come chiaramente esplicitato dal verbale della Conferenza Unificata Stato_Regioni. del 16.aprile 2014 dove la dizione “*Canale Contorta Sant'Angelo e riqualificazione delle aree limitrofe*” viene sostituita, su istanza del Comune di Venezia e della Regione Veneto, dalla più ampia e onnicomprensiva definizione di “*Interventi Infrastrutturali per la sicurezza dei traffici delle grandi navi nella Laguna Veneta*”.

Per tutto quanto premesso si ritiene che il Progetto *Adeguamento via acqua di accesso alla stazione marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta ID VIP 2842* non possa essere esaminato in sede di VIA con la procedura riservata ai progetti inseriti nella Legge Obiettivo.

P.S. Fermo restando che ovviamente il progetto può essere ripresentato e esaminato con la procedura ordinaria di VIA, secondo le modalità previste dalla Legge 152/2006

Prof. Andreina Zitelli



Allegati

- 1- Comitato interministeriale per la Programmazione Economica Esito della Seduta 1 agosto 2014
- 2- File pdf E10026Allegato Tabella 0 – Programma delle Infrastrutture strategiche
- 3- Verbale Conferenza Unificata Stato_Regioni 16 aprile 2014



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

ESITO DELLA SEDUTA DEL 1 AGOSTO 2014

SISMA REGIONE ABRUZZO

Il Comitato:

- ha assegnato circa 469 milioni di euro per accelerare la ricostruzione di **immobili privati in Abruzzo** colpiti dal sisma del 2009, di cui 269 milioni circa sono destinati alla città de L'Aquila, 168 milioni agli altri comuni del cratere e 32 milioni ai comuni fuori cratere;
- ha inoltre ha approvato l'assegnazione di 11,2 milioni di euro per **le spese obbligatorie di assistenza alla popolazione** colpita dal sisma, da destinare al contributo di autonoma sistemazione e alle sistemazioni alloggiative alternative in favore degli sfollati.

INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

Il Comitato:

- ha approvato, con prescrizioni, misure di defiscalizzazione **all'Asse autostradale Pedemontana Lombarda** per riequilibrare il Piano economico-finanziario (PEF). L'ammontare delle misure agevolative fiscali è pari a 349 milioni di euro in valore attuale complessivo (IRES, IRAP e IVA) per il periodo di applicazione 2016/2027;
- ha formulato parere favorevole sullo schema di atto aggiuntivo alla Convenzione unica tra **ANAS S.p.A. e Milano Serravalle-Milano tangenziali S.p.A.** e sull'aggiornamento del relativo Piano economico finanziario, a seguito della scadenza del periodo regolatorio. Nell'aggiornamento è stato introdotto un nuovo intervento che consente l'accesso al centro intermodale di Segrate;
- ha formulato parere favorevole sull'**XI Allegato infrastrutture al Documento di economia e finanza (DEF) 2013**, relativo al Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) per gli anni 2014-16;
- ha preso atto della modifica del soggetto aggiudicatore dello "**Schema idrico Basento – Bradano**", relativo al tronco di Acerenza (distribuzione 3° lotto) che risulta ora essere la Regione Basilicata;
- ha preso atto della modifica del soggetto aggiudicatore della "**variante di**

Cannitello" della linea ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, che risulta ora essere RFI S.p.a.;

CONTRATTO DI PROGRAMMA ENAV

Il Comitato:

- ha espresso parere favorevole sui **Contratti di Programma e di Servizio tra ENAV** e Ministeri delle infrastrutture e trasporti, dell'economia e delle finanze e della difesa per gli anni 2010-2012 e 2013-2015.

TRASPORTO RAPIDO DI MASSA (LEGGE N. 211/1992)

Il Comitato:

- ha autorizzato il **Comune di Verona** a utilizzare per il **sistema filoviario a guida vincolata** parte delle economie di gara per coprire maggiori oneri relativi a varianti per circa 7 milioni di euro.

PROGRAMMI TRIENNALI DELLE OPERE PUBBLICHE

Il Comitato:

- ha espresso parere favorevole sulla compatibilità con i documenti programmatori vigenti dei programmi triennali delle opere pubbliche 2014 – 2016 delle **Autorità portuali** di Augusta, Civitavecchia, Marina di Carrara, Napoli, Olbia e Golfo Aranci, Ravenna, Salerno, Savona e Taranto che prevedono complessivamente la realizzazione di 185 interventi per circa 2,9 miliardi euro, di cui 775 milioni nel 2014.

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC)

Il Comitato:

- ha preso atto della riprogrammazione del **Piano Attuativo Regionale (PAR-FSC 2007-2013) della Regione Liguria**, con un rafforzamento degli interventi sulla viabilità e sulle infrastrutture danneggiate da alluvioni e il miglioramento dell'offerta sanitaria;
- ha approvato l'aggiornamento dell'elenco relativo alle **infrastrutture strategiche stradali nella Regione Basilicata** e delle relative coperture finanziarie a carico del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2007-2013, di cui alla delibera n. 62/2011;
- ha assegnato in via definitiva, per l'anno 2014, 1 milione di euro a favore dell'**Istituto di studi filosofici** e 1 milione di euro a favore dell'**Istituto di studi storici** di Napoli, per assicurare nell'immediato la prosecuzione delle attività di ricerca e formazione di rilevante interesse pubblico svolte dai due Istituti. Il Comitato ha altresì assegnato in via programmatica 1 milione di euro all'anno per il 2015-2016 per ciascuno dei due Istituti.

FONDO INTEGRATIVO SPECIALE PER LA RICERCA (FISR)

Il Comitato:

- ha assegnato 3,116 milioni di euro alla Fondazione IDIS – Città della Scienza per il progetto “**Città della scienza 2.0: nuovi prodotti e servizi dell’economia della conoscenza**”, incentrato sulle tecnologie per i beni e le attività culturali;
- ha assegnato 11 milioni di euro alla “Fondazione della Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI)” per il progetto “**PhD ITalents**”, con i quali si intende agevolare l’inserimento lavorativo dei dottori di ricerca anche in aziende e amministrazioni pubbliche.

CONTRATTI DI PROGRAMMA DI COMPETENZA DEL MISE

il Comitato ha:

- approvato il definanziamento del Contratto di Programma “Società Consortile **Melilli Group S.c. a r.l.**”, operante nelle attività di lavorazione del pescato. Le agevolazioni statali revocate, di circa 35 milioni di euro, verranno utilizzate per la compensazione di precedenti riduzioni di spesa decise per legge e per alimentare il Fondo per la crescita sostenibile per circa 5,4 milioni di euro.

RELAZIONI

Il Comitato, ai fini della trasmissione al Parlamento, ha:

- esaminato le relazioni per il 2013 del Sistema di monitoraggio per gli investimenti pubblici-Codice unico di progetto (MIP-CUP);
- esaminato la relazione per il 2013 dell’Unità tecnica finanza di progetto (UTFP).

ALTRE ATTIVITA’

Il Comitato:

- ha recepito un’informativa del Ministero delle infrastrutture e i trasporti e dal Ministero dell’economia e delle finanze concernente la rimodulazione del quadro economico, a parità di costo complessivo, della **Linea C della Metropolitana di Roma**;
- ha individuato, relativamente all’Accordo di programma sulla messa in sicurezza del **sito di bonifica di interesse nazionale di Piombino**, ulteriori fonti di finanziamento, per complessivi 20 milioni di euro, finalizzati principalmente allo sviluppo delle attività di smantellamento, manutenzione, restauro e trasformazione di imbarcazioni (cd *refitting*);
- ha approvato la proroga al 31 dicembre 2014 del termine per l’affidamento dei lavori previsto dalla delibera 22/2014 (in corso di perfezionamento)

concernente la **messa in sicurezza degli edifici scolastici**. Tale proroga sarà pertanto recepita nel testo finale della medesima delibera;

- ha preso atto che per il cofinanziamento di 110 milioni di euro a favore del **Piano straordinario per il ripristino e il decoro della funzionalità degli edifici scolastici** è stata individuata una copertura finanziaria alternativa rispetto all'assegnazione, a carico del FSC, disposta nella seduta del 30 giugno u.s.; la relativa delibera, pertanto, non avrà corso.

Tabella 0 “ Programma delle infrastrutture Strategiche”

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (min di €)	Totale fabbisogno (min di €)	Regioni	Classificazione
	Trafo di sicurezza del Frejus (parte italiana e lato Italia)	SITAF Soc. Italiana Traforo Autostradale Frejus	204,7	204,70	-	Piemonte	Core network
1.05	Trafo del Frejus		204,70	204,70	-	-	
1.10	Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione	Lyon Turin Ferroviaire	4.272,00	916,00	3.356,00	Piemonte	Core network
	Torino - Lione: opere di compensazione fase 1	Lyon Turin Ferroviaire	10,00	10,00	-	Piemonte	Core network
	Torino - Lione: opere di compensazione fase 2	Lyon Turin Ferroviaire	30,00	-	30,00	Piemonte	Core network
	Cunicolo esplorativo de La Maddalena in variante	Lyon Turin Ferroviaire	143,00	143,00	-	Piemonte	Core network
1.10	Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione		4.455,00	1.069,00	3.386,00	-	
1.15	Sempione traforo ferroviario	RFI	535,00	-	535,00	Piemonte	Completamento PIS
	Sempione - studio raddoppio Laveno-Luino	RFI	1.270,00	-	1.270,00	Lombardia	Completamento PIS
	Studio nuovo valico del Sempione	RFI	1.200,00	-	1.200,00	Lombardia Piemonte	Completamento PIS
1.15	Sempione traforo ferroviario		3.005,00	-	3.005,00	-	

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
1.20 Brennero traforo ferroviario ed interventi d' accesso	Studi e opere geognostiche (cunicolo esplorativo)	RFI	260,00	260,00	-	Trentino - Alto Adige	Core network
	1° Lotto Costruttivo - Nuovo Valico del Brennero	RFI	280,00	280,00	-	Trentino - Alto Adige	Core network
	2° Lotto Costruttivo - Nuovo Valico del Brennero	RFI	297,00	297,00	-	Trentino - Alto Adige	Core network
	3° Lotto Costruttivo - Nuovo Valico del Brennero	RFI	341,00	341,00	-	Trentino - Alto Adige	Core network
	4° Lotto Costruttivo - Nuovo Valico del Brennero	RFI	2.553,00	2.553,00	-	Trentino - Alto Adige	Core network
	5° Lotto Costruttivo - Nuovo Valico del Brennero	RFI	1.134,00	1.134,00	-	Trentino - Alto Adige	Core network
	(P) Terminal ferroviario intermodale Isola della Scala	Regione Veneto	-	-	-	Veneto	Completamento PIS
	Quadruplicamento Fortezza Verona L 1	RFI	1.574,80	53,81	1.520,99	Trentino - Alto Adige	Completamento PIS
	Quadr. Fortezza Verona Sub lotto 1 (fluidificaz.)	RFI	43,60	43,60	-	Trentino - Alto Adige	Completamento PIS
	Quadr. Fortezza Verona Sub lotto 2	RFI	70,00	70,00	-	Trentino - Alto Adige	Completamento PIS
	Circonvallazione di Trento	RFI	794,01	18,06	775,95	Trentino - Alto Adige	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (min di €)	Totale disponibilità (min di €)	Totale fabbisogno (min di €)	Regioni	Classificazione
	Quadruplicamento Fortezza-Verona L 3	RFI	1.555,00	40,51	1.514,49	Trentino	Completamento PIS
	Quadruplicamento Fortezza Verona L 4	RFI	249,02	6,02	243,00	Veneto	Completamento PIS
1.20 Brennero traforo ferroviario ed interventi d'accesso			9.151,43	5.097,00	4.054,43	-	
0.1 Valichi			16.816,13	6.370,70	10.445,43	-	
2.05 Asse Ferroviario Corridoio 5 LYON-K	AV/AC: Brescia Verona	RFI	2.747,00	80,00	2.667,00	Lombardia Veneto	Core network
	Linea AV/AC MI - VR (tratta Treviglio-Brescia) IL	RFI	1.130,95	1.130,95	-	Lombardia Veneto	Core network
	Linea AV/AC MI-VR (tratta Treviglio-Brescia) II L	RFI	919,05	919,05	-	Lombardia	Confermato
	Nodo AV/AC di Verona	RFI	-	-	-	Veneto	Core network
	Tratta AV / AC Verona Padova	RFI	5.130,00	160,03	4.969,97	Veneto	Core network
	Tratta Bergamo Seregno	RFI	1.000,00	82,63	917,37	Lombardia	Core network
	Nuova linea AV/AC VE-TS (tratta Ronchi-Trieste) incluso raddoppio raccordo linea bivio San Polo-Monfalcone	RFI	1.745,80	48,00	1.697,80	Friuli Venezia Giulia	Core network
	Nuova linea AV/AC VE-TS (VE Mestre-Marco Polo)	RFI	772,00	13,00	759,00	Veneto	Core network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Nuova linea AV/AC VE-TS (Marco Polo-Portogruaro)	RFI	2.683,30	-	2.683,30	Veneto	Core network
	Nuova linea AV/AC VE-TS (Portogruaro-Ronchi del L)	RFI	2.246,00	-	2.246,00	Friuli Venezia Giulia, Veneto	Core network
2.05 Asse Ferroviario Corridolo 5 LYON-K			18.374,10	2.433,66	15.940,44	-	
2.10 Venezia-Udine-Vienna ferroviario	Venezia - Udine - Vienna ferroviario	RFI	671,39	-	671,39	Friuli Venezia Giulia, Veneto	Core network
2.10 Venezia-Udine-Vienna ferroviario			671,39	-	671,39	-	
2.15 Accessibilità Ferroviaria Malpensa	Raddoppio MI-Mortara: Cascina Bruciata-Parona	RFI	390,51	-	390,51	Lombardia	Completamento PIS
	Gallarate-Rho: 1° Lotto Rho-Parabiago	RFI	401,80	401,80	-	Lombardia	Core network
	Gallarate-Rho: 2° Lotto Parabiago-Gallarate	RFI	325,90	-	325,90	Lombardia	Core network
	Nuovo collegamento Arcisate - Stabio	RFI	223,00	223,00	-	Lombardia	Core network
	Accessibilità da Nord a Malpensa (direttrici Sempione e Gattardo)	RFI	1.148,44	-	1.148,44	Lombardia	Core network
	Accessibilità ferroviaria Malpensa - terminal T1-T2,	RFI	114,00	69,00	45,00	Lombardia	Expo
	(P) Compl. raccordo ferr. Y a Busto Arsizio	RFI	-	-	-	Lombardia	Completamento PIS
	Linea Novara Seregno potenziata e variante	FerrovieNord S.p.A.	78,85	-	78,85	Piemonte	Comprehensive network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Galliate						
	Linea Saronno Seregno	FerrovieNord S.p.A.	75,50	75,51	-	Lombardia	Comprehensive network
2.15 Accessibilità Ferroviaria Malpensa			2.758,00	769,31	1.988,70	-	
2.20 Gronde Ferroviaria Merici - Nord Tor	Grande ferroviaria Merici Nord Torino	RFI	2.375,00	0,00	2.375,00	Piemonte	Completamento PIS
2.20 Gronde Ferroviaria Merici - Nord Tor			2.375,00	-	2.375,00	-	
2.25 Accessibilità Ferroviaria Valtelli	Accessibilità Ferroviaria Valtellina	RFI	90,38	90,38	-	Lombardia	Comprehensive network
2.25 Accessibilità Ferroviaria Valtelli			90,38	90,38	-	-	
2.30 Tunnel Monte Bianco	Tunnel autostr. M.te Bianco	ANAS	371,67	-	371,67	Valle d' Aosta	Core network
	Monte Bianco funivia P. Entreves	Regione Val d' Aosta	144,79	74,79	70,00	Valle d' Aosta	Comprehensive network
2.30 Tunnel Monte Bianco			516,46	74,79	441,67	-	
2.35 Complet. strad. Corridoi5 e valich	Circonvallazione orbitale di Padova - GRAP	Regione Veneto	520,00	520,00	-	Veneto	Completamento PIS
	"SS 51 "" di Alemagna Variante di Cortina d'Ampezzo	ANAS	153,00	-	153,00	Veneto	Core network
	A4 Raccordo autostradale Villesse Gorizia	Commissario Str. Emerg. Settore Traffico Mobilità	151,62	160,22	-	Friuli Venezia Giulia	Core network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	(P) Tang. Sud Brescia Ospitaletto (A4) Montichiari lotti 1-2-3-4	ANAS	295,00	212,50	82,50	Lombardia	Core network
	A4 VE-TS Casello Alvisopoli e coll. con la S.S. 14	Commissario Str. Emerg. Settore Traffico Mobilità	67,36	67,36	-	Veneto	Core network
	A4 VE-TS Nuovo Casello Auto.le di Meolo KM 19+690	Commissario Str. Emerg. Settore Traffico Mobilità	35,19	35,19	-	Veneto	Core network
	A4 VE-TS P.te sul Tagliamento e Sv.lo Palmanova	Commissario Str. Emerg. Settore Traffico Mobilità	440,69	440,69	-	Friuli Venezia Giulia	Core network
	A4 VE-TS - Quarto D'Altino - S. Donà di Piave	Commissario Str. Emerg. Settore Traffico Mobilità	365,55	365,55	-	Veneto	Core network
	A4 VE-TS S. Donà di Piave - Sv.lo di Alvisopoli	Commissario Str. Emerg. Settore Traffico Mobilità	560,65	560,66	-	Veneto	Core network
	A4 VE-TS Tratto Gonars - Villesse	ANAS	215,28	215,29	-	Friuli Venezia Giulia	Core network
	Aut. A4 Milano Bergamo Brescia 4 corsie+emerg.	ANAS	397,56	397,56	-	Lombardia	Core network
	Autostrada A4 Torino Milano	SATAP SpA	283,00	283,00	-	Lombardia	Core network
	Autostrada A4 Torino Milano variante Bernate	SATAP SpA	235,00	276,42	-	Piemonte Lombardia	Core network
	(P) A4 Ia Valtrompia (coll. Brescia - Lumezzane) T1	ANAS	258,60	258,60	-	Piemonte	Core network
	(P) A4 Ia Valtrompia (coll. Brescia-Lumezzane) T2	ANAS	664,89	-	664,89	Lombardia	Core network
							Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	S.S. 464 a Sequals e la S.S. 13 a Gemona	Regione Friuli Venezia Giulia	251,55	10,00	241,55	Friuli Venezia Giulia	Completamento PIS
	Collegamento tra la S.S. 13 "Pontebbana" e la A23 - Tangenziale sud di Udine - Il lotto	Friuli Venezia Giulia strade SpA	160,20	142,08	18,12	Friuli Venezia Giulia	Completamento PIS
	(P) A4 Venezia-Trieste e sist. turist. lit. Veneto	Regione Veneto	-	-	-	Veneto	Completamento PIS
	(P) Autostrada A27 Alemagna e valichi confinari	Regione Veneto	1.200,00	1.200,00	-	Veneto	Completamento PIS
	(P) Sistema Tang. Venete e str. mediana di coll.	Regione Veneto	2.230,00	2.230,00	-	Veneto	Completamento PIS
	(P) SR 10 nuova tratta Este Legnago	Regione Veneto	-	-	-	Veneto	Completamento PIS
	(P) SS47 della Valsugana	Regione Veneto	-	-	-	Veneto	Completamento PIS
2.35 Complet. strad. Corridoio5 e valich			8.485,14	7.375,12	1.160,06	-	
2.40 (P) A8 (Miano Nord A9) - quinta corsia	(P) A8 (Miano Nord A9) - quinta corsia	ANAS	126,00	70,00	56,00	Lombardia	Completamento PIS, privati Expo
2.40 (P) A8 (Miano Nord A9) - quinta cor			126,00	70,00	56,00	-	
2.45 Accessibilita' stradale Valtellina	SS 38 Stelvio- 4°L Tirano Stazzona-Lovero Str. a	ANAS	337,70	132,70	205,00	Lombardia	Core network
	SS 38 Stelvio - 7°L/Comp. Tang. Sondrio	ANAS	44,52	-	44,52	Lombardia	Core network
	SS 38 Stelvio 1°Lotto 1° Str. Fuentes Cosio	ANAS	255,00	279,95	-	Lombardia	Core network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggregatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	SS 38 Stelvio - 1° Lotto 2° Str. Cosio Tartano	ANAS	280,12	280,12	-	Lombardia	Core network
2.45 Accessibilità stradale Valtellina			917,34	692,77	249,52	-	
2.50 Accessibilità stradale Malpensa	Collegamento A8 e A4 Variante SS 341 Gallaratese	ANAS	261,80	133,00	128,80	Lombardia	Core network
	SS 33 - Variante Sempione	ANAS	281,00	42,30	238,70	Lombardia	Completamento PIS
	Milano-Abbiategrosso- Magenta-Malpensa	ANAS	-	-	-	Lombardia	revocato ex art 32 commi 5, 6 - indifferibili
2.50 Accessibilità stradale Malpensa			542,80	175,30	367,50	-	
2.55 Autostrada Asti Cuneo.	05 Asti Cuneo - tangenziale di Cuneo	ANAS	151,31	151,31	-	Piemonte	Comprehensive network
	07 Asti Cuneo - Tangenziale S/O di Asti	ANAS	341,61	-	341,61	Piemonte	Comprehensive network
2.55 Autostrada Asti Cuneo.			492,92	151,31	341,61	-	
2.60 Autostrada Cuneo Nizza (Mercantour)	Autostrada Cuneo-Nizza Mercantour	ANAS	836,56	-	836,56	Piemonte	Completamento PIS
2.60 Autostrada Cuneo Nizza (Mercantour)			836,56	-	836,56	-	
2.65 Asse Pedemontano- Piemonte, Lombardi	Pedemontana lombarda Dalmine Como, Varese e Valico del Gaggiolo ed opere a esso connesse	Concessioni Autostradali Lombarde (C.A.L.) S.p.A.	4166,46	4.166,46	-	Lombardia	Core network Expo
	Bergamo Lecco: collegamento Calusco - Terno d' Isola	Provincia di Bergamo	58,00	-	58,00	Lombardia	Core network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Bergamo Lecco: variante ex SS 639 Cisano Bergamasco	Provincia di Bergamo	54,39	30,82	23,57	Lombardia	Core network
	Bergamo Lecco: Var SS 639 prov Lecco L. S. Gerolamo	Provincia di Lecco	93,67	93,67	-	Lombardia	Core network
	Bergamo Lecco: Var. SS 639 prov. Lecco L. Iavello	Provincia di Lecco	36,83	-	36,83	Lombardia	Core network
	Superstrada pedemontana Veneta	Commissario Str. Emerg. Settore Traffico Mobilità	2.280,00	2.280,00	-	Veneto	Core network
	Autostrada A31 Valdastico Nord 1 stralcio	Società Autostrada Brescia-Padova	891,64	891,64	-	Veneto, Trentino	Core network
	Autostrada A31 Valdastico Nord completamente	Società Autostrada Brescia-Padova	1.031,75	1.031,75	-	Veneto, Trentino	Core network
	Collegamento autostradale pedemontana piemontese	CAP Spa - Concessioni Autostradali Piemontesi	654,50	654,50	-	Piemonte	Core network, privati
2.65 Asse Pedemontano- Piemonte, Lombardi			9.267,24	9.148,84	118,40	-	
2.70 Asse Autostradale Medio Padano	Brescia-Bergamo- Milano Brebemi	Concessioni Autostradali Lombarde (C.A.L.) S.p.A.	1611,3	1.611,30	-	Lombardia	Core network Expo
	Passante autostradale di Mestre	Commissario Str. Emerg. Settore Traffico Mobilità	1.185,99	1.185,99	-	Veneto	Core network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggregatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	(P) Tangenziale EST Milano	Concessioni Autostradali Lombarde (C.A.L.) S.p.A.	1659,9	1.659,90	-	Lombardia	Core network Expo
2.70 Asse Autostradale Medio Padano			4.457,19	4.457,19	-	-	
2.75 Riqualfica SS 415 Paultese	SS 415 Paultese Peschiera Borromeo Spino d'Adda	Provincia di Milano	162,8	139,30	23,50	Lombardia	Comprehensive network
	SS 415 Paultese: Ponte sull'Adda.	Provincia di Milano	20,5	0,00	20,50	Lombardia	Comprehensive network
2.76 Riqualfica SS 415 Paultese			183,30	139,30	44,00	-	
2.80 Autostrada reg. Medio Padana Veneta	Autostrada regionale Medio Padana Veneta (E55-A22)	Regione Veneto	1.901,47	1.901,47	-	Veneto	privati
2.80 Autostrada reg. Medio Padana Veneta			1.901,47	1.901,47	-	-	
2.81 (P) Asse autostr. A21-Bret. Cast. P	(P) Asse autostr. A21-Bret. Castelvetro Piacentino	ANAS	-	-	-	Emilia Romagna Lombardia	Core network
2.81 (P) Asse autostr. A21-Bret. Cast. P			-	-	-	-	
2.83 Superstrada "Via del Mare"	Collegamento A4 - Jesolo e Litorali	Regione Veneto	200,75	200,75	-	Veneto	Comprehensive network
2.83 Superstrada "Via del Mare"			200,75	200,75	-	-	
02. Corridoio Plurimodale Padano			52.196,04	27.680,19	24.590,85	-	
3.05 Asse Ferrov Brennero-Verona-Parma-La Spezia	Potenziamento itinerario Tirreno-Brennero Parma Poggio Rusco lotto 1°	Ferrovie Emilia Romagna srl	80,00	-	80,00	Emilia Romagna, Lombardia	Core network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (min di €)	Totale fabbisogno (min di €)	Regioni	Classificazione
	Potenziamento itinerario Tirreno-Brennero Parma Poggio Rusco lotto 2°	Ferrovie Emilia Romagna srl	280,00	-	280,00	Emilia Romagna, Lombardia	Core network
	Raddoppio Berceto - Chiesaccia e Parma - Formovo completamento	RFI	2.069,40	300,84	1.768,56	Emilia Romagna, Toscana	Indifferibili
	Raddoppio Berceto - Chiesaccia e Parma - Formovo 1° sub-lotto funz. - Parma-Vicofertile	RFI	234,60	-	234,60	Emilia Romagna, Toscana	Indifferibili
3.05 Asse Ferroviario Brennero-Verona-Parma-La Spezia			2.664,00	300,84	2.363,16	-	
3.10 Asse Autostradale Brennero-Verona-Parma-La Spezia	Racc. Autostradale CISA Autostr. Brennero tratta 1	Società Autocisa SpA	513,53	513,53	-	Emilia Romagna	Comprehensive network, privati
	Racc. Autostradale CISA Autostr. Brennero tratta 2	Società Autocisa SpA	2.217,43	0,01	2.217,42	Emilia Romagna, Lombardia Veneto	Comprehensive network
3.10 Asse Autostradale Brennero-Verona-Parma-La Spezia			2.730,96	513,54	2.217,42	-	
3.15 A12 Carrara - S. Stefano Magra: opere connesse	A12 Carrara S. Stefano Magra: opere connesse	ANAS, SALT Provincia di La Spezia	256,00	256,00	-	Liguria	Completamento PIS
3.15 A12 Carrara - S. Stefano Magra: opere connesse			256,00	256,00	-	-	
03. Corridoio Plurimodale Tirreno Brennero			5.650,96	1.070,38	4.580,58	-	
4.05 Asse ferr. Ventimiglia-Genova-Novara	Potenziamento Infrastrutturale Voltri Brignole	RFI	622,38	622,40	-	Liguria	Core network
	Riorganizzazione dell'impianto ferroviario di GE Brignole - Terralba e nuova stazione	RFI	50,00	25,00	-	Liguria	Core network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Compl. Raddoppio GE Ventimiglia Andora F. Ligure	RFI	1.540,10	43,00	1.497,10	Liguria	Core network
	Valico dei Giovi - Lotto costruttivo 1° e contabilizzato progressivo	RFI	718,60	718,60	0,00	Liguria, Piemonte	Core network
	Tratta AV/AC III Valico Giovi - Lotto costruttivo 2	RFI	860,00	860,00	-	Liguria, Piemonte	Core network
	Tratta AV/AC III Valico Giovi - Lotto costruttivo 3	RFI	1.510,00	-	1.510,00	Liguria, Piemonte	Core network
	Tratta AV/AC III Valico Giovi - Lotto costruttivo 4	RFI	1.340,00	-	1.340,00	Liguria, Piemonte	Core network
	Tratta AV/AC III Valico Giovi - Lotto costruttivo 5	RFI	1.200,00	-	1.200,00	Liguria, Piemonte	Core network
	Tratta AV/AC III Valico Giovi - Lotto costruttivo 6	RFI	650,00	-	650,00	Liguria, Piemonte	Core network
4.05 Asse ferr. Ventimiglia-Genova-Novara			8.491,08	2.269,00	6.197,10		
4.10 Potenziamento sistema Gottardo ferroviario	Quadruplicamento linea Chiasso - Monza (progettazione)	RFI	4,00	4,00	-	Lombardia	Core network
4.10 Potenziamento sistema Gottardo ferr			4,00	4,00			
4.15 Asse ferr Salerno-RC-Abbruzzo-Palermo	Tratta Fiumeforto - Cefalù - Castelbuono	RFI	938,80	938,80	-	Sicilia	Comprehensive network
	Tratta Patti - Castelbuono	RFI	3905,00	-	3.905,00	Sicilia	Comprehensive network
	Tratta Patti - Messina	RFI	690,72	690,72	-	Sicilia	Comprehensive network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Quadruplicamento Salerno - Battipaglia (progettazione)	RFI	52,00	52,00	-	Campania	Core Network, PNS
	Velocizzazione Catania-Siracusa Tr. Bicocca-Targia	RFI	125,00	81,00	44,00	Sicilia	Core network
	Linea Catania-Siracusa raddoppio tratta	RFI	1500,00	-	1.500,00	Sicilia	Completamento PIS
	Tratta Catania Ognina - Catania centrale	RFI	120,00	120,00	-	Sicilia	Core Network, PNS
	Messina Catania radd. Giampilleri - Fiumefreddo	RFI	2.270,00	258,23	2.011,77	Sicilia	Core network
	Battipaglia-Paola-Reggio C. adeg. Tecnologico	RFI	230,00	230,00	-	Basilicata, Calabria, Campania	Core Network, PNS
	Infrastruttura ferroviaria variante di Cannitello	Stretto di Messina	26,00	26,00	-	Calabria	Indifferibili
	Nuovo collegamento Palermo - Catania	RFI	2.851,00	-	2.851,00	Sicilia	Comprehensive, PNS
	Ponte sullo Stretto: opere ferr. Connesse (progettazione)	RFI	20,00	20,00	-	Calabria, Sicilia	Completamento PIS
	Potenziamenti tecnologici veloci dorsale tirrenica	RFI	420,00	420,00	-	Basilicata, Calabria, Campania	Core Network, PNS
4.15 Asse ferr Salerno-RCalabria-Palermo			13.148,52	2.836,75	10.311,77	-	
4.20 SS 28	SS 28 Colle di Nava - Variante Pontedassio	ANAS	54,00	-	54,00	Liguria	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	SS 28 del Colle di Navagall. Arno-Cantarana	ANAS	201,00	4,78	196,22	Liguria, Piemonte	Completamento PIS
	SS 1 Aurelia bis: Variante all'abitato di Imperia	ANAS	213,86	4,99	208,87	Liguria	Completamento PIS
4.20 SS 28			468,86	9,77	459,09		
4.25 Nuovo colleg. autostr. Albenga-Garesio-Ceva/Milles.	Nuovo colleg. autostr. Albenga-Garesio-Ceva/Milles.	ANAS	260,00	-	260,00	Liguria	Completamento PIS
4.25 Nuovo colleg. autostr. Albenga-Garesio-Ceva/Milles.			260,00	-	260,00		
4.30 Asse Autostradale Cecina-Civitavecchia	Cecina-Civitavecchia Corrid. Autostr. Tirrenico L1	ANAS	42,58	44,37	-	Toscana	Comprehensive network, PIS, privati
	Cecina-Civitavecchia Corrid. Autostr. Tirrenico L2	ANAS	1.793,00	1.793,00	-	Lazio, Toscana	Comprehensive network, PIS, privati
	Cecina-Civitavecchia L1-Viabilità Secondaria	ANAS	13,00	13,00	-	Toscana	Comprehensive network, PIS, privati
	Cecina-Civitavecchia L. 6A Tarquinia Civitavecchia	ANAS	155,60	155,60	-	Lazio	Comprehensive network, PIS, privati
4.30 Asse Autostradale Cecina-Civitavecchia			2.004,18	2.005,97	-		
4.35 Adeguamento Cassia Roma-Viterbo (4 corsie)	Adeguamento Cassia Roma-Viterbo (4 corsie)	Regione Lazio	295,02	6,64	288,38	Lazio	Completamento PIS
4.35 Adeguamento Cassia Roma-Viterbo			295,02	6,64	288,38		
4.40 Trasversale Nord Orte-Civitavecchia	SS675 Umbrò-Laziale Cinelli-SS1 Aurelia Tronco 2	ANAS	698,03	-	698,03	Lazio	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	SS675 Umbro-Laziale Cinelli-SS1 Aurelia-Stralcio B	ANAS	117,00	117,00	-	Lazio	Completamento PIS
	SS 675 tronco 3 Lotto 1 stralcio A	ANAS	46,61	52,05	-	Lazio	Completamento PIS
4.40	Trasversale Nord Orte-Civitavecchia		861,64	169,05	698,03		
4.45	Adeguamento Salaria Potenz. tratta Passo Corese - Rieti	ANAS	1.500,00	60,00	1.440,00	Lazio	Completamento PIS
4.45	Adeguamento Salaria		1.500,00	60,00	1.440,00		
4.50	Adeguamento SS 156 S.S. 156 Monti Lepini	Regione Lazio	65,96	65,96	-	Lazio	Completamento PIS
	SS 156 Monti Lepini - Ulteriori interventi	Regione Lazio	225,32	225,32	-	Lazio	Completamento PIS
4.50	Adeguamento SS 156		291,28	291,28	-		
4.55	Dorsale Strad. Atina-Colli Dorasale stradale Atina-Colli al Volturno	Regione Lazio	271,38	7,75	263,63	Lazio	Completamento PIS
4.55	Dorsale Strad. Atina-Colli		271,38	7,75	263,63		
4.60	Pontina-A12-Appia e bret. Cisterna Variante alla S.S. 7 Appia in comune di Formia	ANAS	-	-	-	Lazio	privati
	Cisterna - Valmontone e opere connesse	Autostrade del Lazio S.p.A.	714,09	-	714,09	Lazio	Core network, privati
	Collegamento A12 Roma (Tor de' Cenci)	Autostrade del Lazio S.p.A.	498,63	498,63	-	Lazio	Core network, privati

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Corridoio Intermod. Integr. Pontino Roma - Latina	Autostrade del Lazio S.p.A.	1515,93	1.515,93	-	Lazio	Core network, privati
	Corridoio Tirrenico Merid. 2 Stralcio Latina-Appia	Autostrade del Lazio S.p.A.	1473,55	-	1.473,55	Lazio	Completamento PIS
4.60 Pontina-A12-Appia e bret. Cisterna			4.202,20	2.014,56	2.187,64	-	
4.65 A1(Capua) - Domiziana ed Adeguament	SS 7 Quater Domitiana - Garigliano e C. Volturmo N	ANAS	870,00	-	870,00	Campania	Completamento PIS
	SS 7 Quater Domitiana- sv.S.Aurunca sv.Mondragone S	ANAS	510,00	-	510,00	Campania	Completamento PIS
	Coll. A1 altezza svincolo Capua e la Domiziana	ANAS	290,73	-	290,73	Campania	Completamento PIS, privati
4.65 A1(Capua) - Domiziana ed Adeguament			1.670,73	-	1.670,73	-	
4.70 Asse autostradale Salerno - Reggio	Sa-Rc Km 012+800-014+454	ANAS	15,78	18,05	-	Campania	Core network
	Sa-Rc Km 022+400-023+000	ANAS	37,20	38,01	-	Campania	Core Network, PNS
	Sa-Rc Km 088+657-103+840	ANAS	43,69	43,69	-	Campania	Core network
	Sa-Rc Km 139+000-148+000 3^ maxilotto/1	ANAS	517,86	517,86	-	Basilicata	Core network
	Sa-Rc Km 153+400-173+900 3^ maxilotto/2	ANAS	633,77	633,77	-	Basilicata, Calabria	Core network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Sa-Rc Km 173+900-185+000 3 ^a maxilotto/3	ANAS	278,08	278,38	-	Calabria	Core Network, PNS
	Sa-Rc Km 206+500-213+500 - Rescisso	ANAS	6,61	30,82	-	Calabria	Core network
	Sa-Rc: Nuovo svincolo di Pontecagnano km 17+750	ANAS	3,30	4,24	-	Campania	Core network
	Sa Rc Km 369+800-378+500	ANAS	83,42	108,83	-	Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 382+475-383+100	ANAS	14,53	18,02	-	Calabria	Core network
	SA-RC 207+400 # 208+400	ANAS	-	-	-	Calabria	Core network
	SA-RC 208+400-213+500	ANAS	-	-	-	Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 003+000-008+000	ANAS	94,70	126,35	-	Campania	Core network
	Sa-Rc Km 029+400-030+000	ANAS	11,02	11,02	-	Campania	Core network
	Sa-Rc Km 047+800-053+800	ANAS	269,94	270,24	-	Campania	Core network
	Sa-Rc Km 053+800-082+330	ANAS	510,78	597,04	-	Campania	Core network
	Sa-Rc Km 108+000-139+000	ANAS	988,97	988,96	0,01	Basilicata, Calabria, Campania	Core network
	Sa-Rc Km 222+000-225+800	ANAS	146,66	146,66	-	Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 286+000-304+200	ANAS	346,48	444,80	-	Calabria	Core network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Sa-Rc Km 423+300-442+920	ANAS	634,22	634,22	-	Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 004+500-005+500	ANAS	8,07	10,47	-	Campania	Core network
	Sa-Rc Km 393+500-423+300	ANAS	1.124,69	1.124,69	-	Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 353+000-355+700	ANAS	31,45	31,45	-	Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 148+000-153+400	ANAS	74,21	107,50	-	Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 185+000-206+500 3 ^a maxilotto/4	ANAS	598,00	-	598,00	Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 259+700-270+700 4 ^a maxilotto/1	ANAS	588,52	-	588,52	Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 337+800-348+600	ANAS	705,42	-	705,42	Calabria	Core network
	Sa-Rc Svincolo di Eboli km 31+600	ANAS	15,76	-	15,76	Campania	Core network
	Sa-Rc Svincolo Laureana km 377+750	ANAS	38,09	-	38,09	Calabria	Core network
	Sa-Rc Svincolo Padula km 103+207	ANAS	48,73	-	48,73	Campania	Core network
	Sa-Rc Svincolo Sala Consilina km 95+244	ANAS	36,51	-	36,51	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 320+164-331+400	ANAS	65,38	110,73	-	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 359+400-369+800	ANAS	103,53	132,63	-	Calabria	Core network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Autostr. Sa Rc Km 008+000-012+800 carr. Nord	ANAS	30,06	30,06	-	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 008+000-012+800 carr. Sud	ANAS	55,92	55,92	-	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 014+544-016+890	ANAS	14,06	14,06	-	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 016+890-022+400	ANAS	26,34	26,34	-	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 023+000-029+400	ANAS	31,82	31,82	-	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 030+000-036+000	ANAS	21,69	21,69	-	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 036+000-037+500	ANAS	15,42	15,42	-	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 037+500-040+100	ANAS	19,78	19,78	-	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 040+100-044+100	ANAS	85,81	85,81	-	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 044+100-047+800	ANAS	142,74	142,74	-	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 082+330-088+657	ANAS	39,02	39,02	-	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 103+840-108+000	ANAS	7,79	7,79	-	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 213+500-222+000	ANAS	30,99	30,99	-	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 225+800-234+700	ANAS	29,38	29,38	-	Calabria	Core network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Autostr. Sa Rc Km 234+700-244+700	ANAS	37,67	37,67	-	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 244+700-253+700	ANAS	38,66	38,66	-	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 253+700-258+200	ANAS	33,15	33,15	-	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 258+200-259+700	ANAS	33,15	33,15	-	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 304+200-312+400	ANAS	32,83	32,83	-	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 312+400-320+400	ANAS	22,76	22,76	-	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 331+400-337+800	ANAS	28,25	28,25	-	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 348+600-359+400	ANAS	81,98	81,98	-	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 378+500-383+000	ANAS	38,39	38,39	-	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 383+000-393+500	ANAS	50,87	50,87	-	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc: Sv. di Fratte km 002+500-003+000	ANAS	12,45	12,45	-	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Consuntivo lotti rescissi	ANAS	75,24	-	75,24	Campania	Core network
	Sa-Rc km 270+700-280+350 Maxilotto 4/2 - 1 stralcio	ANAS	437,78	-	437,78	Calabria	Core network
	Sa-Rc km 280+350-286+050 Maxilotto 4/2 - 2 stralcio	ANAS	343,00	-	343,00	Calabria	Core network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Autostr. Sa-Rc Ulteriori Interventi	ANAS	-	-	-	Basilicata, Calabria, Campania	Core network
4.70 Asse autostradale Salerno - Reggio			9.892,37	7.389,41	2.887,06	-	
4.75 Asse autostradale Palermo-Messina	Asse autostradale Palermo Messina completamento	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	1.018,10	1.055,44	-	Sicilia	Comprehensive network
4.75 Asse autostradale Palermo-Messina			1.018,10	1.055,44	-	-	
4.80 Asse Autostradale Messina - Siracusa Gela	Catania-Siracusa. Localita' Passo Martino	ANAS	579,12	804,00	-	Sicilia	Comprehensive network
	Rosolini Ragusa Tronco 1 Lotto 3 Avola	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	68,4	78,40	-	Sicilia	Completamento PIS
	Rosolini Ragusa Tronco 1 Lotto 4 Noto	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	86,76	93,62	-	Sicilia	Completamento PIS
	Rosolini Ragusa Tronco 2 Lotto 5 Rosolini	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	71,43	76,11	-	Sicilia	Completamento PIS
	Rosolini Ragusa Tronco 2-Lotto 6,7 Ispica 8 Modica	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	372,27	372,27	-	Sicilia	Completamento PIS
	Rosolini Ragusa Tronco 2 - Lotto 9 Scicli	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	232,7	80,40	152,30	Sicilia	Completamento PIS
	Rosolini Ragusa Tronco 2 Lotto 11 Ragusa	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	152,9	-	152,90	Sicilia	Completamento PIS
	Rosolini Ragusa Tronco 2 - Lotto 10 Iriminio	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	103,9	-	103,90	Sicilia	Completamento PIS
4.80 Asse Autostradale Messina - Siracusa			1.667,48	1.504,80	409,10	-	

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
4.81 Asse Strad. Nord-Sud S. Camastra -	Stefano Camastra - Gela Lotto B1	ANAS	-	-	-	Sicilia	Completamento PIS
	Stefano Camastra - Gela Lotto C1 Nicosia - Assoro	ANAS	-	-	-	Sicilia	Completamento PIS
	S.S. Camastra - Gela Lotto C2 km 4+000 - S.P. 7/A	ANAS	-	-	-	Sicilia	Completamento PIS
	Stefano Camastra - Gela Lotto C3 S.P. 7/a - S.S. 192	ANAS	-	-	-	Sicilia	Completamento PIS
	Stefano Camastra - Gela Lotto B2 (ME-EN)	ANAS	73,85	73,85	-	Sicilia	Completamento PIS
	Stefano Camastra - Gela Lotto B4a (ME-EN)	ANAS	63,66	63,66	-	Sicilia	Completamento PIS
	Stefano Camastra - Gela Lotto B4b (ME-EN)	ANAS	101,93	101,93	-	Sicilia	Completamento PIS
	S. Stefano Camastra - Gela Lotto A2	ANAS	-	-	-	Sicilia	Completamento PIS
4.81 Asse Strad. Nord-Sud S. Camastra -			239,44	239,44	-	-	
4.82 Agrigento-Caltanissetta. A19 SS640	Agrigento-Caltanissetta: A19 lotto 1	ANAS	499,55	499,56	-	Sicilia	Comprehensive network
	Agrigento-Caltanissetta A19: lotto 2	ANAS	990,00	990,00	-	Sicilia	Indifferibili Comprehensive network
4.82 Agrigento-Caltanissetta. A19 SS640			1.489,55	1.489,56	-	-	
4.86 Ragusa - Catania	Ragusa-Catania - Adeguamento	ANAS	815,37	815,37	-	Sicilia	Comprehensive network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
4.86 Ragusa - Catania			815,37	815,37	-	-	
4.89 SS 115: Gela-Agrigento-Trapani	Trapani Mazara del Vallo I° e II stralcio funzionale	ANAS	367,99	150,00	217,99	Sicilia	Completamento PIS
4.89 SS 115: Gela-Agrigento-Trapani			367,99	150,00	217,99	-	
4.92 Palermo-Agrigento: SS 189-SS 121	Palermo Rotatoria Bolognetta	ANAS	-	-	-	Sicilia	Core network
	Bivio Manganaro - Lercara Friddi	ANAS	-	-	-	Sicilia	Core network
	Lercara Friddi - Agrigento	ANAS	-	-	-	Sicilia	Core network
	Rotatoria Bolognetta - Bivio Manganaro	ANAS	296,43	296,43	-	Sicilia	Core network
	Adeguamento SS 121 - Completamento lotto 1	ANAS	386,17	0,00	386,17	Sicilia	Core network
	Adeguamento SS 121 - Completamento lotto 2	ANAS	-	-	-	Sicilia	Core network
4.92 Palermo-Agrigento: SS 189-SS 121			682,60	296,43	386,17	-	
4.95 Napoli Pompei Salerno e raccordo	NA-Pompei-SA - km. 5+020 a 10+956	Autostrade Meridionali	149,01	149,01	-	Campania	Completamento PIS
	NA-Pompei-SA - km. 10+956 a 12+037	Autostrade Meridionali	31,10	31,10	-	Campania	Completamento PIS
	NA-Pompei-SA - km. 13+010 a 17+092	Autostrade Meridionali	78,64	78,64	-	Campania	Completamento PIS
	NA-Pompei-SA -km. 17+665 a 19+269	Autostrade Meridionali	24,86	28,76	-	Campania	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	NA-Pompei-SA - km. 19+269 a 22+400	Autostrade Meridionali	60,98	60,98	-	Campania	Completamento PIS
	Realizzazione nuovo svincolo Anghi	Autostrade Meridionali	15,07	15,07	-	Campania	Completamento PIS
	Raccordo Autostradale Salerno Avellino completamento	ANAS	760,20	123,00	637,20	Campania	Completamento PIS, privati
	Potenziamento del raccordo SA - AV, SS7 e SS7bis (l. Iotto Mercato S. Severino - Fratte)	ANAS	246,00	123,00	123,00	Campania	Completamento PIS, privati
	Completamento del collegamento dell'autostrada SA-CE con la SA-NA (via Pompei) - S.S. n. 268 "del Vesuvio". Lavori di raddoppio da due a quattro corsie della statale dal km 19+554 al km 29+289 in corrispondenza dello svincolo di Anghi SS 268 del Vesuvio.	ANAS	80,00	-	80,00	Campania	Completamento PIS
	Collegamento nuova base NATO di Giugliano	Comune di Giugliano	10,00	10,00	-	Campania	Completamento PIS
4.95 Napoli Pompei Salerno e raccordo			1.456,86	619,56	840,20		
04. Corridoio Plurimodale Tirrenico Nord Europa			51.097,65	23.234,78	28.516,89		
5.05 Asse Ferroviario Bologna-Bari-Lecce	Completamento raddoppio Bari - Taranto	RFI	259,30	260,00	0,70	Puglia	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Raddoppio Bari-Taranto (tratta S.Andrea-Bietto)	RFI	219,27	219,26	0,01	Puglia	Confermato
	Variante Bari-Taranto nel Nodo di Bari	RFI	61,97	-	61,97	Puglia	Completamento PIS
	Nodo di Falconara - I Lotto Funzionale	RFI	174,00	174,00	-	Marche	Completamento PIS
	Nodo ferr. di Falconara coll. con linea Adriatica	RFI	30,00	-	30,00	Marche	Completamento PIS
	Raddoppio Pescara - Bari (tratta Termoli - Lesina)	RFI	549,00	106,00	443,00	Molise, Puglia	Completamento PIS
	Completamento nodo ferroviario di Pescara	RFI	22,55	-	22,55	Abruzzo	Completamento PIS
	Raddoppio tratte Mola - Fasano e Tutturano - Surbo	RFI	117,95	-	117,95	Puglia	Completamento PIS
5.05 Asse Ferroviario Bologna-Bari-Lecce			1.434,04	759,26	674,78	-	
5.05 Adeguamento SS 16 Adriatica	Adeguamento della SS16 Adriatica – tratto Rimini nord – Misano Adriatico – 1° stralcio (anche mediante realizzazione di varianti fuori sede)	ANAS	141,00	-	141,00	Emilia Romagna	Core network
	Adeguamento della SS16 Adriatica – tratto Rimini nord – Misano Adriatico – 2° stralcio (anche mediante realizzazione di varianti fuori sede)	ANAS	175,00	-	175,00	Emilia Romagna	Core network
			316,00	-	316,00	-	

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
5.10 Teramo-Giulianova-S.Bened.del Tronto	Teramo mare: A14 casello di Mosciano S. Angelo - Giulianova	ANAS	64,08	-	64,08	Abruzzo	Completamento PIS
	5.10 Teramo-Giulianova-S.Bened.del Tronto		64,08	-	64,08	-	-
5.15 Foggia-Cerignola - Adeguamento SS 1	S.S.16 Foggia Cerignola 1° lotto	ANAS	25,78	25,78	-	Puglia	Completamento PIS
	S.S. 16 Foggia Cerignola 2° lotto	ANAS	40,62	43,38	-	Puglia	Completamento PIS
	S.S. 16 Foggia Cerignola 3° lotto	ANAS	31,58	40,28	-	Puglia	Completamento PIS
	S.S. 16 Adriatica variante di Cerignola	ANAS	20,25	23,10	-	Puglia	Completamento PIS
	SS16 Adriatica variante tangenziale di Bari	ANAS	51,07	0,00	51,07	Puglia	Completamento PIS
5.15 Foggia-Cerignola - Adeguamento SS 1			169,30	132,54	51,07	-	-
5.20 Bari - Matera (Strada)	SS 96 variante Toritto da Altamura a Toritto	ANAS	37,37	37,37	-	Puglia	Core network
	Adeguamento Direttrice Bari-Matera 1° lotto	ANAS	42,22	0,00	42,22	Puglia	Core network
	Adeguamento Direttrice Bari-Matera 2° lotto	ANAS	25,93	25,93	-	Puglia	Core network
	Adeguamento Direttrice Bari-Matera 3° lotto	ANAS	43,44	43,44	-	Basilicata	Core network
	S.S. 96 Tronco inizio variante Toritto-Modugno	ANAS	77,44	0,00	77,44	Puglia	Core network
5.20 Bari - Matera (Strada)			226,40	106,74	119,66	-	-

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
5.25 Gioia del Colle-Matera (Strada)	Gioia del Colle- Matera (Strada) - progettazione	ANAS	1,00	-	1,00	Basilicata	Core network
5.25 Gioia del Colle-Matera (Strada)			1,00	-	1,00		
5.30 SS 172 dei Trulli	SS 172 Coll. SS7-SS16 IV corsia Orimini Superiore	ANAS	-	-	-	Puglia	Completamento PIS
	S.S. 172 Variante di Martina Franca	ANAS	-	-	-	Puglia	PNS
	SS172 Adeg. sez. tronco Casamassima-Putignano	ANAS	49,17	20,00	29,17	Puglia	Completamento PIS
5.30 SS 172 dei Trulli			49,17	20,00	29,17		
5.35 Amm. colleg. SS106 casello TA-SS10	Amm. S.S.106 dir Casello Taranto SS 106 Jonica 2L	ANAS	21,06	21,06	-	Puglia	Completamento PIS
5.35 Amm. colleg. SS106 casello TA-SS10			21,06	21,06	-		
5.40 Strada Maglie - S.M. Leuca	Strada Maglie S.M. di Leuca	ANAS	287,74	287,74	-	Puglia	Indifferibili Comprehensive network
5.40 Strada Maglie - S.M. Leuca			287,74	287,74	-		
5.45 Complet. SS16-SS613 variante estern	Variante est. di Lecce completamento 2° str.	ANAS	29,92	35,53	-	Puglia	Completamento PIS
5.45 Complet. SS16-SS613 variante estern			29,92	35,53	-		
5.60 (P) SS16 Adriatica tronco Maglie-Otranto	SS16 Adriatica tronco Maglie/Otranto	ANAS	56,78	-	56,78	Puglia	Completamento PIS
5.60 (P) SS16 Adriatica tronco Maglie-Otranto			56,78	-	56,78		

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
05. Corridoio Plurimodale Adriatico			2.655,49	1.362,87	1.312,54		
6.05 Asse Ferroviario Bologna-Verona-Brennero	Raddoppio Bologna-Verona	RFI	810,23	810,23	-	Emilia Romagna, Veneto	Core network
	Raddoppio Bologna/Verona - Poggio Rusco/Nogara	RFI	-	-	-	Lombardia, Veneto	Completamento PIS
	Relazione Poggio Rusco - Ferrara - Ravenna: 1° stralcio bretella Faenza	RFI	20,00	-	20,00	Emilia Romagna	Core network
	Sub tratta: S Giovanni P/Crevalcore	RFI	-	-	-	Emilia Romagna	Completamento PIS
	Sub tratta: Crevalcore/S. Felice e S. Felice/Poggio Rusco	RFI	-	-	-	Emilia Romagna, Lombardia	Completamento PIS
6.05 Asse Ferroviario Bologna-Verona-Brennero			830,23	810,23	20,00		
6.10 (P) Asse Ferroviario Milano - Firenze	(P) Nodo AV/AC di Firenze	RFI	-	-	-	Toscana	Core network
6.10 (P) Asse Ferroviario Milano - Firenze			-	-	-		
6.15 Linea ferrov. Modena-Sassuolo-Reggio Emilia	Linea ferr. Modena-Sassuolo e Sassuolo-Reggio Em.	FER	70,00	-	70,00	Emilia Romagna	Completamento PIS
6.15 Linea ferrov. Modena-Sassuolo-Reggio Emilia			70,00	-	70,00		
6.20 (P) Asse Autostradale Variante di Valico	(P) Asse Autostradale Variante di Valico	ANAS	-	-	-	Emilia Romagna, Toscana	Core network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
6.20 (P) Asse Autostradale Variante di Valico	Superstrada Regionale Ferrara Mare - adeguamento a caratteristiche autostradali	ANAS	634,00	454,00	180,00	Emilia Romagna	Completamento PIS, privati
6.25 Superstr. Reg. Ferrara Mare - adeg.	Completamento del raddoppio di viale Leonardo da Vinci di Prato	Comune di Prato	16,00	-	16,00	Toscana	Completamento PIS
0			16,00	-	16,00		
6.30 Nodo Stradale e Autostradale di Bologna	Nodo Stradale e Autostradale di Bologna	ANAS	1.430,00	1.430,00	-	Emilia Romagna	Core network, privati
	Nodo Stradale e Autostradale di Bologna opera connessa: nodo di Rastignano lotto 2	ANAS	40,00	-	40,00	Emilia Romagna	Completamento PIS
6.30 Nodo Stradale e Autostradale di Bologna			1.470,00	1.430,00	40,00		
6.35 Collegamento strad. Campogalliano-Sassuolo	Colleg. strad. Campogalliano-Sassuolo	ANAS	506,00	506,00	-	Emilia Romagna	Core network, privati
6.35 Collegamento strad. Campogalliano-S			506,00	506,00	-		
6.40 (P) Ampliamento A1 A22 Borgo Panigale-4° corsia Modena/Bologna	(P) Ampl. A1 A22 Borgo Panigale-4° corsia Modena/Bologna	ANAS	175,00	175,00	-	Emilia Romagna	Core network, privati

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
6.40 (P) Ampliamento A1 A22 Borgo Panigale			175,00	175,00	-	-	
6.45 Nuova Tratta Modena-Lucca (A1-A22)	Sistema Tangenziale Est	ANAS	-	-	-	Toscana	Completamento PIS
	Sistema Tangenziale Est di Lucca: SS12 Toscana - Viabilità Est di Lucca inclusi i collegamenti fra Ponte Moriano e i caselli dell'A11 del Frizzone e di Est	ANAS	200,00	-	200,00	Toscana	Completamento PIS
6.45 Nuova Tratta Modena-Lucca (A1-A22)			200,00	-	200,00	-	
06. Corridoio Plurimodale Dorsale Centrale			3.901,23	3.375,23	526,00	-	-
7.05 Progetto salvaguardia laguna e di V.	MO S.E. 7° assegnazione	Magistrato alle acque	230,00	230,00	-	Veneto	Indifferibili
	MO S.E. 8° assegnazione	Magistrato alle acque	106,00	106,00	-	Veneto	Indifferibili
	MO S.E. 9° assegnazione	Magistrato alle acque	346,94	346,94	-	Veneto	revocato tagli finanziari
	MO S.E. 10° assegnazione + ripristino della 9° trincea	Magistrato alle acque	860,33	860,33	-	Veneto	Indifferibili
	MO S.E. Ulteriori assegnazioni future	Magistrato alle acque	627,00	-	627,00	Veneto	Indifferibili
	MO S.E. 1° assegnazione	Magistrato alle acque	494,98	494,98	-	Veneto	Indifferibili

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (min di €)	Totale disponibilità (min di €)	Totale fabbisogno (min di €)	Regioni	Classificazione
	MO.S.E. 2° assegnazione	Magistrato alle acque	725,76	725,76	-	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. 3° assegnazione	Magistrato alle acque	380,29	380,29	-	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. 4° assegnazione	Magistrato alle acque	243,17	243,17	-	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. 5° assegnazione	Magistrato alle acque	400,00	400,00	-	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. opere complementari (legge speciale)	Magistrato alle acque	108,69	108,69	-	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. Fondi D.L. 159/2007 art.22 c.2	Magistrato alle acque	170,00	170,00	-	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. 6° assegnazione	Magistrato alle acque	320,00	320,00	-	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. 6° assegnazione 7 stralcio	Magistrato alle acque	480,00	480,00	-	Veneto	Indifferibili
7.05 Progetto salvaguardia laguna e città di Venezia			5.493,16	4.866,16	627,00	-	
07.Salvaguardia della Laguna e della Città di Venezia			5.493,16	4.866,16	627,00	-	
8.05 Ponte Stretto di Messina- Collegamento stabile	Ponte Stretto di Messina collegamento stabile, (progettazione)	Stretto di Messina SpA	-	-	-	Calabria, Sicilia	Completamento PIS
8.05 Ponte Stretto di Messina- Collegamenti			-	-	-	-	
08.Ponte Stretto di Messina			-	-	-	-	

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione	
9.05 Trasv. ferroviaria Orte-Falconara	Orte Falconara: Raddoppio Foligno Fabriano	RFI	1,918,50	-	1,918,50	Marche, Umbria	Completamento PIS	
	Raddoppio Orte Falconara: Posto 228 Castelplanio	RFI	573,10	-	573,10	Marche	Completamento PIS	
	Potenziamento della linea ferroviaria Foligno-Perugia-Terontola	RFI	58,00	58,00	-	Marche, Umbria	Completamento PIS	
	Potenziamento Orte-Falconara: Spoleto-Campello	RFI	98,56	98,56	-	Umbria	Completamento PIS	
	Potenzia. Orte-Falconara: Castelplanio-Montecarotto	RFI	43,00	43,00	-	Marche	Completamento PIS	
	Potenziamento Orte-Falconara: Fabriano-PM228	RFI	99,50	99,50	-	Marche	Completamento PIS	
	Raddoppio Spoleto - Terni	RFI	532,34	17,55	514,79	Umbria	Completamento PIS	
	9.05 Trasv. ferroviaria Orte-Falconara			3.323,00	316,61	3.006,39		
	9.10 Linea ferroviaria Passo Corese Rieti - completamento	Nuova linea Passo Corese Rieti - completamento	RFI	-	-	-	Lazio	Completamento PIS
		Tratta Passo Corese Osteria Nuova	RFI	-	-	-	Lazio	Completamento PIS
9.10 Linea ferroviaria Passo Corese Rieti								
9.15 Trasv. ferroviaria Taranto-Sibari-R.	Raddoppio Taranto - Metaponto	RFI	340,00	-	340,00	Puglia	Completamento PIS	
	Potenziamento Metaponto - Sibari - S. Antonello	RFI	41,5	-	41,50	Puglia	Completamento PIS	

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Potenziamento infrastrutturale Gioia Tauro Taranto	RFI	42,87	-	42,87	Calabria	Completamento PIS
9.15	Trasv.ferroviaria Taranto-Sibari-R.		424,37	-	424,37	-	
9.20 AC Napoli - Bari	Interventi linea Cancellò-Napoli per linea AV/AC	RFI	813,00	813,00	-	Campania	Core Network, PNS
	Itinerario Napoli-Bari: raddoppio Cancellò-Frasso	RFI	730,00	730,00	-	Campania	Core Network, PNS
	Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio Apice-Orsara	RFI	2.676,00	10,00	2.666,00	Campania, Puglia	Core Network, PNS
	Itinerario Napoli Bari: Radd. Frasso T. - Vitulano	RFI	986,00	171,25	814,75	Campania	Core Network, PNS
	Collegamento tra il porto di Napoli e il nodo di Traccia	RFI	95,00	95,00	-	Campania	Core Network, PNS
	Nodo di Napoli: ACC Napoli centrale	RFI	85,00	85,00	-	Campania	Core Network, PNS
	Nodo di Napoli: potenziamento capacità	RFI	77,00	77,00	-	Campania	Core Network, PNS
	Nodo di Napoli: potenziamento tecnologico- ulteriore fase + Velocizzazione Napoli-Bari	RFI	43,00	43,00	-	Campania	Core Network, PNS
9.20 AC Napoli - Bari			5.505,00	2.024,25	3.480,75	-	
9.25 Potenz. tecnol. veloci dors. appenn	Potenz. tecnol. veloci dors. appenninica	RFI	722,00	722,00	-	Basilicata, Calabria	Core Network, PNS
9.25 Potenz. tecnol. veloci dors. appenn			722,00	722,00	-	-	

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
9.30 (*) Nodo Bologna Casalecchio di Reno	Nodo ferroviario Casalecchio di Reno	ANAS	253,6	162,00	91,60	Emilia Romagna	Core network, privati
9.30 (*) Nodo Bologna Casalecchio di Reno			253,60	162,00	91,60		
9.32 Autostrada regionale Cispadana	Autostrada regionale Cispadana	Regione Emilia Romagna	1308,00	908,00	400,00	Emilia Romagna	Completamento PIS, privati
			1.308,00	908,00	400,00		
9.35 Orte - Mestre: compl. itinerario Europeo E45	Corridoio viabilità Mestre Orte Civitavecchia	ANAS	10.065,60	10.065,60	-	Emilia Romagna, Lazio, Marche, Toscana, Umbria, Veneto	Comprehensive network, privati
9.35 Orte mestre: compl. itin. europ. E4			10.065,60	10.065,60	-		
9.40 Valichi stradali appenninici Emilia Romagna	SS 12 Emilia - Variante abitati Sorbara-S. Prospero	ANAS	34,80	-	34,80	Emilia Romagna	Completamento PIS
	SS 12 Emilia - Variante abitato di Mirandola	ANAS	22,60	-	22,60	Emilia Romagna	Completamento PIS
	SS 12 Emilia - Variante di Montale	ANAS	11,63	-	11,63	Emilia Romagna	Completamento PIS
	SS 12 Emilia - Variante di Pavullo	ANAS	3,96	-	3,96	Emilia Romagna	Completamento PIS
	S.S. 63 Emilia - Da Canali a Pulianello	ANAS	16,67	-	16,67	Emilia Romagna	Completamento PIS
	S.S. 63 Emilia - da Ponterosso a Castenovo	ANAS	6,30	-	6,30	Emilia Romagna	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	S.S. 63 Emilia - Variante di Vezzano sul Crostolo	ANAS	49,28	-	49,28	Emilia Romagna	Completamento PIS
	SS 45 Emilia - Amm. tratto Bobbio-confine reg.	ANAS	70,00	-	70,00	Emilia Romagna	Completamento PIS
	SS 45 Emilia - Amm. tratto Rio Cernusca-Rivergato	ANAS	36,15	-	36,15	Emilia Romagna	Completamento PIS
	S.S. 67 Emilia - Tratto S.Casciano-Dovadola	ANAS	14,72	-	14,72	Emilia Romagna	Completamento PIS
	S.S. 67 Emilia - Variante di Dovadola	ANAS	46,13	-	46,13	Emilia Romagna	Completamento PIS
9.35 Valichi stradali appenninici Emilia Romagna			312,24	-	312,24		
9.37 Ammodernamento stradale Abetone	9.37 Ammodernamento S.S. dell' Abetone e del Brennero	ANAS	240,82	240,82	-	Veneto	Completamento PIS
9.45 Valichi Stradali Appenninici Toscani	9.37 Ammodernamento stradale Abetone		240,82	240,82	-		
	Adeg./potenz. SS12 SS62 Aulla SS63 SS64 SS67	ANAS	822,00	-	822,00	Toscana	Completamento PIS
	SS 12 Toscana - Variante Abetone	ANAS	10,68	-	10,68	Toscana	Confermato
	S.S. 63 Toscana - rettifiche Fivizzano	ANAS	20,00	-	20,00	Toscana	Completamento PIS
	S.S. 67 Toscana - Pelago abitato Dicomano	ANAS	142,60	-	142,60	Toscana	Completamento PIS
	S.S. 67 Toscana - SP34 e variante Vallina	ANAS	42,78	25,00	17,78	Toscana	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (min di €)	Totale fabbisogno (min di €)	Regioni	Classificazione
9.45 Valichi Stradali Appenninici Toscan			1.038,06	25,00	1.013,06	-	
9.50 Raccordo Autostradale Siena-Firenze	Raccordo Autostradale Siena-Firenze	ANAS	700,00	350,00	350,00	Toscana	Core network
9.50 Raccordo Autostradale Siena-Firenze			700,00	350,00	350,00	-	
9.55 Asse viario Fano-Grosseto	Tratto 5: Selci-Lama-S. Stefano di Gaiia: lotto 1	ANAS/EELL	139,01	-	139,01	Umbria	Core network
	Tratto 5: lotto 2 stralcio 2 Parnacciano - Guinza	ANAS	202,46	-	202,46	Umbria	Core network
	Tratto 5: Selci Lama S. Stefano di Gaiia. Lotto 4	ANAS	100,99	-	100,99	Marche	Core network
	Tratto 5: Selci-Lama-S. Stefano di Gaiia lotti 5-10	ANAS	1043,09	-	1.043,09	Marche	Core network
	Tratto 6: S. Stefano di Gaiia-Fano	ANAS	214,93		214,93	Toscana, Umbria	Core network
	Tratto 1: Grosseto-Siena. Lotto 4°	ANAS	71,21	-	71,21	Toscana	Core network
	Tratto 1: Grosseto Siena (lotti 5-6-7-8)	ANAS	214,31	271,12	-	Toscana	Core network
	Tratto 1: Grosseto-Siena: Lotto 3°	ANAS	44,96	46,22	-	Toscana	Core network
	Tratto 1: Grosseto-Siena: Lotto 9°	ANAS	82,28	-	82,28	Toscana	Core network
	Tratto 2: Siena - fino a Bettolle (innesto A1):tracciato Siena - Ruffolo	ANAS	61,55	-	61,55	Toscana	Core network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Tratto 3 Rigomagno-Palazzo del Pero: nodo di Arezzo 1 e 2 stralcio	ANAS	293,36	-	293,36	Toscana	Core network
	Tratto 4: lotto 7 Le Ville di Monterchi-Parnacciano	ANAS	422,26	-	422,26	Toscana	Core network
9.55 Asse Viario Fano-Grosseto			2.890,41	317,34	2.631,14	-	
9.60 Asse viario Marche-Umbria	05. SS77 Foligno-Pontelatave ML1 / L2 / 2.1	Quadrilatero Umbria Marche SpA	673,13	536,13	137,00	Marche, Umbria	Completamento PIS
	02 SS77 Foligno-Pontelatave ML1/L1/1.2	Quadrilatero Umbria Marche SpA	484,88	484,88	-	Marche, Umbria	Completamento PIS
	03 Allaccio SS77 - SS16 ML1/L1/1.3	Quadrilatero Umbria Marche SpA	28,36	-	28,36	Marche	Completamento PIS
	04. Allaccio SS77 - SS3 ML1/L1/1.4	Quadrilatero Umbria Marche SpA	23,00	-	23,00	Umbria	Completamento PIS
	01 S.S.77 Collesentino Il-Pontelatave ML1/L1/1.1	Quadrilatero Umbria Marche SpA	45,14	45,14	-	Marche	Completamento PIS
	06. Intervalliva Macerata ML1 / L2 /2.2	Quadrilatero Umbria Marche SpA	14,22	-	14,22	Marche	Completamento PIS
	07. Intervalliva Tolentino-San Severino ML1 /L2/2.3	Quadrilatero Umbria Marche SpA	43,01	-	43,01	Marche	Completamento PIS
	08 SS78 Sforzacosta-Sarnano ML1/L2/2.4	Quadrilatero Umbria Marche SpA	71,22	-	71,22	Marche	Completamento PIS
	09 SS3 Pontecentesimo-Foligno ML1/L2/2.5	Quadrilatero Umbria Marche SpA	23,33	23,33	-	Umbria	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Agglicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	10 SS76 F. di Vico e Serra San Quirico ML2 /L1/1.1	Quadrilatero Umbria Marche SpA	385,16	367,71	17,45	Marche, Umbria	Completamento PIS
	11 SS318 Pianello-Valfabbrica ML2 / L1 / 1.2	Quadrilatero Umbria Marche SpA	135,15	135,15	-	Umbria	Completamento PIS
	12 Pedemontana Marche-sub lotto n. 1 ML2 / L2/2.1	Quadrilatero Umbria Marche SpA	111,25	111,38	-	Marche	Completamento PIS
	13 Pedemontana Marche-sub lotto n. 2 ML2 / L2/2.2	Quadrilatero Umbria Marche SpA	201,38	-	201,38	Marche	Completamento PIS
	Area sosta Gualdo Tadino A. sosta bifronte (AL 14)	Quadrilatero Umbria Marche SpA	10,13	0,13	10,00	Marche, Umbria	Comprehensive network
	Fabriano Centro innov.ne incubatore impresa (AL11)	Quadrilatero Umbria Marche SpA	11,14	-	11,14	Marche, Umbria	Comprehensive network
	Fabriano - Piastra logistica (AL 12):	Quadrilatero Umbria Marche SpA	39,08	-	39,08	Marche, Umbria	Comprehensive network
	Falconara -Polo fieristico direzionale (AL 5):	Quadrilatero Umbria Marche SpA	151,29	15,89	135,40	Marche, Umbria	Comprehensive network
	Foligno Servizi alla piastra logistica (AL 13)	Quadrilatero Umbria Marche SpA	5,45	0,21	5,24	Marche, Umbria	Comprehensive network
	Muccia polo produttivo agroalimentare (AL 9):	Quadrilatero Umbria Marche SpA	15,59	0,65	14,94	Marche, Umbria	Comprehensive network
	Serrapetrona Polo turistico commerciale (AL):	Quadrilatero Umbria Marche SpA	21,03	-	21,03	Marche, Umbria	Comprehensive network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Vallabrica Att. prod.sett. tessile servizi (AL 6)	Quadrilatero Umbria Marche SpA	14,75	0,44	14,31	Marche, Umbria	Comprehensive network
9.60 Asse viario Marche-Umbria			2.507,69	1.721,04	786,78		
9.65 Nodo Stradale Perugia	Nodo Stradale di Perugia: M. del Piano-Corciano	ANAS	947,94	-	947,94	Umbria	Core network
	Nodo Stradale di Perugia: M.del Piano - Collestrada	ANAS	145,00	121,80	23,20	Umbria	Completamento PIS
9.65 Nodo Stradale Perugia			1.092,94	121,80	971,14		
9.70 Strada Tre valli	Strada Tre valli - Tratto Eggi. S. Sabino	Regione Umbria	10,06	14,56	-	Umbria	Completamento PIS
	Strada Tre valli - Trattata Eggi Acquasparta	Regione Umbria	717,50	-	717,50	Umbria	Completamento PIS
	Strada Tre Valli - Trattata da San Giovanni di Baiano - Firenzezuola	Regione Umbria	82,50	-	-	Umbria	Completamento PIS
9.70 Strada Tre valli			810,06	14,56	717,50		
9.75 Terni-Rieti (Strada)	Terni Rieti strada stralci A e B	ANAS	205,58	212,68	-	Umbria	Completamento PIS
9.75 Terni-Rieti (Strada)			205,58	212,68	-		
9.80 Rieti L'Aquila Navelli (Strada)	Rieti L'Aquila Navelli addeg. km 45+000 al 58+000	ANAS	76,90	-	76,90	Abruzzo	Completamento PIS
	Rieti L'Aquila Navelli innesti Km 58,000 e 68,500	ANAS	16,73	28,44	-	Abruzzo	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Rieti L'Aquila Navelli - SS 17 variante Sud all'abitato di L'Aquila: collegamento con il II lotto di variante in località Bazzano e la SS 17 al km 45+000 (in località S. Gregorio) lotto C	ANAS	48,00	48,00	-	Abruzzo	Completamento PIS
	Rieti L'Aquila Navelli - S.S. 260 "Picente" dorsale Amatrice - Montereale - L'Aquila Lotto IV: dallo sv. di Marana allo sv. di Cavallari	ANAS	79,04	79,04	-	Abruzzo	Completamento PIS
	Rieti L'Aquila Navelli - S.S. 260 "Picente" dorsale Amatrice - Montereale - L'Aquila Lotto III: adeguamento piano-altimetrico sede stradale da S. Pelino a Marana di Montereale	ANAS	24,64	24,64	-	Abruzzo	Completamento PIS
	SS 17 ulteriori interventi d' ammodernamento	ANAS	45,00	-	45,00	Abruzzo	Completamento PIS
	Variante Sud all'abitato de L'Aquila 2° Lotto	ANAS	17,23	21,16	-	Abruzzo	Completamento PIS
9.80 Rieti L'Aquila Navelli (Strada)			307,54	201,28	121,90	-	
9.82 Pedemontana Abruzzo-Marche (strada)	Completamento ex S.S. 151 Cappelletto sul Tavo-Penne	Provincia di Pescara	-	-	-	Abruzzo	Completamento PIS
	Raccordo viario tra la S.S. 81 e la ex S.S. 151	Provincia di Pescara	-	-	-	Abruzzo	Completamento PIS
	S.S. 81 Piceno Aprutina - Ammodernamento	Provincia di Teramo	17,60	19,50	-	Abruzzo	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (min di €)	Totale disponibilità (min di €)	Totale fabbisogno (min di €)	Regioni	Classificazione
	S.S. 81 Piceno Aprutina-Passo Cordone/Chieti Scalo	Provincia di Pescara	-	-	-	Abruzzo	Completamento PIS
	S.S. 81 Piceno Aprutina-Fara SM-innesto SS 652 (direzione Nord e Sud) Tratta Fondovalle Salinello - Floriano di Campi	Provincia di Chieti	232,00	-	232,00	Abruzzo	Completamento PIS
	S.S. 81 Piceno Aprutina-Guardiagrele est-Fara SM	Provincia di Teramo	-	-	-	Abruzzo	Completamento PIS
	S.S. 81 Piceno Aprutina-Guardiagrele est-Fara SM	Provincia di Chieti	173,61	-	173,61	Abruzzo	Completamento PIS
	S.S. 81 Piceno Aprutina-Guardiagrele-Val di Sangro (da San Martino sulla Marrucina a Guardiagrele)	Provincia di Chieti	23,80	-	23,80	Abruzzo	Completamento PIS
9.82 Pedemontana Abruzzo-Marche (strada)			447,01	19,50	429,41	-	
9.84 Collegamento Meridionale A1-A14	Coll. A1-A14: Termoli-S.Vittore Var. Guardialfiera	ANAS	396,75	-	396,75	Lazio, Molise	Completamento PIS
	Coll. Merid. A1-A14: Termoli-S.Vittore Tratta 1	ANAS	1137,35	236,60	900,75	Campania, Lazio, Molise	Core Network, PNS
	Coll. Merid. A1-A14: Termoli-S.Vittore Tratta 2	ANAS	1620,35	-	1.620,35	Campania, Lazio, Molise	Completamento PIS
9.84 Collegamento Meridionale A1-A14			3.154,45	236,60	2.917,85	-	
9.86 Benev.-Caserta-A1-Caian.-Grazz. e v	"Strada "" Fondo Valle Isclero "" 5° lotto ex 4°"	Provincia di Benevento	20,62	23,09	-	Campania	Completamento PIS
	"Strada "" Fondo Valle Isclero "" 4° lotto ex 6°"	Provincia di Benevento	50,28	46,70	3,58	Campania	Completamento PIS
	Strada fondo valle Isclero svincolo SS 7 Appia	Provincia di Benevento	6,57	6,60	-	Campania	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Adeguamento Telesina dal Km 0+000 al km 60+900	ANAS	588,64	588,64	-	Campania	core +privati+pns
	Collegamento autostradale Caserta-Benevento	ANAS	1.118,00	-	1.118,00	Campania	Completamento PIS, privati
	Tangenziale aree interne - Valle Caudina Pianodardine 3° lotto I° e II° stralcio	Consorzio ASI - Avellino	127,67	70,00	57,67	Campania	Completamento PIS
	Tangenziale aree interne - Valle Caudina Pianodardine 4° lotto	Consorzio ASI - Avellino	92,60	-	92,60	Campania	Completamento PIS
9.86 Benev.-Caserta-A1-Caian.-Grazz. e v			2.004,38	735,03	1.271,85		
9.88 Asse Nord/Sud Tirrenico-Adriatico	Strada a scorrimento veloce Lioni Grottaferrata completamento.	MSE Comm. ad Acta L. 289/2002	471,36	-	471,36	Campania	Core Network, PNS
	Strada a scorrimento veloce Lioni Grottaferrata - 1 fase	MSE Comm. ad Acta L. 289/2002	-	-	-	Campania	Core Network, PNS
	Itinerario Lauria - Candela Tra l'A3 e l'A16	ANAS	-	-	-	Basilicata, Puglia	Completamento PIS
9.88 Asse Nord/Sud Tirrenico-Adriatico			471,36	-	471,36		
9.90 Salerno-Potenza-Bari (Strada)	Salerno-Potenza-Bari (Strada)	ANAS	552,00	-	552,00	Basilicata Campania Puglia	Core network
9.90 Salerno-Potenza-Bari (Strada)			552,00	-	552,00		
9.92 Murgia - Pollino	Murgia-Pollino (strada)	ANAS	760	-	760,00	Basilicata	Completamento PIS
	Variante esterna abitato di Santeramo in Colle	ANAS	81,75	5,07	76,68	Puglia	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
9.92 Murgia - Pollino			841,75	5,07	836,68	-	
9.94 SS182 - Trasversale delle Serre com	SS182 - Trasversale delle Serre completamento	ANAS	221,60	221,60	-	Calabria	PNS
9.94 SS182 - Trasversale delle Serre com			221,60	221,60	-		
9.96 Corr. strad. Jonico Taranto-Sibari-	SS 106 - Ulteriori lotti di ammodernamento I fase	ANAS	1.914,56	-	1.914,56	Calabria	Comprehensive network, PNS
	S.S. 106 megalotto 5 - lotti 1-2-3-4-5-6	ANAS	2.850,37	-	2.850,37	Calabria	Comprehensive network
	S.S. 106 megalotto 5 bis lotto 2 Palizzi Marina	ANAS	193,38	121,55	71,83	Calabria	Comprehensive network
	S.S.106 megalotto 2 Tratto 4° Squillace S.Crichi	ANAS	720,54	720,54	-	Calabria	Comprehensive network
	SS 106 megalotto 3 - SS 534 e Roseto Capo S.	ANAS	1.063,73	698,40	365,33	Calabria	Comprehensive network, PNS
	S.S.106 -Tratto 9°lotti 1-2-3-4 variante Nova Siri	ANAS	79,45	84,32	-	Basilicata, Calabria	Comprehensive network
	S.S.106 Megalotto 9: Crotone - Mandatoriccio	ANAS	2.082,67		2.082,67	Calabria	Comprehensive network
	S.S. 106 megalotto 4 Tratto Scanzano (lotto 8)	ANAS	56,19	56,19	-	Basilicata	Comprehensive network
	S.S. 106 megalotto 4-Pistici (lotto 9)	ANAS	62,62	62,62	-	Basilicata	Comprehensive network
	S.S. 106 megalotto 4 SA-RC Firmo-SS106 Sibari	ANAS	179,31	179,31	-	Calabria	Comprehensive network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	SS 106 Completamento Racc. Località Montegiordano	ANAS	3,58	4,76	-	Calabria	Comprehensive network
9.96 Corr. strad. Jonico Taranto-Sibari-			9.206,40	1.927,69	7.284,76	-	
09.Corradoio Trasversale e Dorsale Appenninico			48.605,86	20.548,47	28.070,78	-	-
10.05 Grandi Staz Riqualficazione, edif	Staz. Bologna - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	18,96	18,96	-	Emilia - Romagna	Completamento PIS
	Staz. Firenze - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	10,02	10,02	-	Toscana	Completamento PIS
	Staz. Venezia Mestre - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	6,48	6,48	-	Veneto	Completamento PIS
	Staz. Venezia S. Lucia - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	11,22	11,22	-	Veneto	Completamento PIS
	Staz. Verona - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	4,46	4,46	-	Veneto	Completamento PIS
	Staz. Torino - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	53,68	53,68	-	Piemonte	Completamento PIS
	Staz. Milano - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	113,69	113,69	-	Lombardia	Completamento PIS
	Staz. Genova Brignole - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	9,16	9,16	-	Liguria	Completamento PIS
	Staz. Genova P. Principe - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	13,80	13,80	-	Liguria	Completamento PIS
	Staz. Napoli - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	54,84	54,84	-	Campania	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Staz. Bari - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	9,33	9,33	-	Puglia	Completamento PIS
	Staz. Palermo - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	9,97	9,97	-	Sicilia	Completamento PIS
10.05 Grandi Staz Riqualficazione, edif			315,61	315,61	-		
10.10 Grandi Staz Infrastrutture opere c	Bo e Fi - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	26,61	26,60	0,01	Emilia Romagna, Toscana	Completamento PIS
	RM - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	107,16	107,16	-	Lazio	Completamento PIS
	Ve - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	9,75	9,80	-	Veneto	Completamento PIS
	Vr - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	13,74	13,83	-	Veneto	Completamento PIS
	GE - Infrastrutture stazione	Comune Genova	18,53	18,53	-	Liguria	Completamento PIS
	MI - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	7,77	7,77	-	Lombardia	Completamento PIS
	TO - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	11,92	9,54	2,38	Piemonte	Completamento PIS
	BA - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	11,78	11,78	-	Puglia	Completamento PIS
	NA - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	23,2	23,50	-	Campania	Completamento PIS
	PA - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	4,85	4,89	-	Sicilia	Completamento PIS
	Realizzazione sistema di videosorveglianza	Grandi Stazioni	46,33	51,06	-	Multiregionale	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
10.10 Grandi Staz Infrastrutture opere c			281,84	284,46	2,39	-	
10.15 Metropolitana Milanese	M2 Prolungamento Cologno Nord- Vimercate	Comune Milano	-	-	-	Lombardia	Completamento PIS
	M3 Tratta S. Donato Paullo	Comune Milano	-	-	-	Lombardia	Completamento PIS
10.15 M4 Lorent- Liniate Lorenteggio- Polclinico	M4 Metropolitana di Milano: Lorenteggio- Liniate	Comune Milano	1819,70	1.819,70	-	Lombardia	Indifferibili Expo
	M5 lotto 2 : Garibaldi- S.Siro	Comune Milano	777,95	474,00	303,95	Lombardia	Indifferibili Expo
	Nodo ferroviariodi Milano: fermata Forlanini	Comune Milano	15,83	15,83	-	Lombardia	Completamento PIS Expo
	Metrotramvia Milano Parco Nord Desio Seregno	Provincia di Milano	232,99	232,99	-	Lombardia	Core network
10.15 Metropolitana Milanese			2.846,47	2.542,52	303,95	-	
10.20 Access. Metropolitana Fiera di Milano	Milano Prolungamento della linea Metropolitana M1	A.T.M. SpA	152,9	154,12	-	Lombardia	Core network
	Milano prolungamento M1 - materiale rotabile	A.T.M. SpA	111,5	111,50	-	Lombardia	Core network
	Nodo di interscambio AC/SFR/MM	A.T.M. SpA	18,8	18,80	-	Lombardia	Core network
10.20 Access. Metropolitana Fiera di Mit			283,20	284,42	-	-	
10.25 Accesso Fiera di Milano	Accesso Strad. Fiera Milano polo fiera Rho- Pero	Provincia di Milano	267,75	341,84	-	Lombardia	Core network
	Accesso Fiera di Milano opere complementari	Provincia di Milano	-	-	-	Lombardia	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
10.25 Accesso Fiera di Milano			267,75	341,84	-	-	
10.30 Torino - Metropolitana	Torino Metropolitana tr.4 prol. Lingotto-Bengasi	Infratrasporti.To s.r.l.	193,55	193,55	-	Piemonte	Core network
	Torino Metropolitana Tr. 3 Collegno Cascine Vica	Comune Torino	304,32	-	304,32	Piemonte	Core network
	Torino - Metropolitana: tratte di completamento.	Comune Torino	306,07	-	306,07	Piemonte	Core network
10.30 Nodo di Torino - Metropolitana			803,94	193,55	610,39	-	
10.32 Interconnessione Nodo di Rebaudengo - Pass - Pass ferr. TO	Interconnessione Nodo di Rebaudengo - Pass ferr TO	Gruppo Torinese Trasporti S.p.A	162,00	162,00	-	Piemonte	Core network
10.32 Interconnessione nodo di Rebaudengo			162,00	162,00	-	-	
10.35 Nodo di Torino e access. ferr.: pr	Nodo di Torino e access. ferr.: prima fase	RFI	221,75	66,00	155,75	Piemonte	Core network
10.35 Nodo di Torino e access. ferr.: pr			221,75	66,00	155,75	-	
10.40 (P) Nodo di Torino e access. strad	(P) Nodo di Torino acc. strad: T. Est C.so Marche	CAP Spa - Concessioni Autostradali Piemontesi	-	-	-	Piemonte	Core network, privati
10.40 (P) Nodo di Torino e access. strad			-	-	-	-	
10.45 Monza - Metropolitana	Prolungamento linea M1: Monza - Bettola	Comune Milano	205,93	205,95	-	Lombardia	Confermato
	Metropolitana M5 lotto1 Garibaldi-Bignami+variante	Comune Milano	552,12	632,32	-	Lombardia	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
10.45 Monza - Metropolitana			758,05	838,27	-	-	
10.50 Brescia - Metropolitana	Metropolitana Brescia tratta Prealpino Concesio	Brescia Mobilità	37,43	-	37,43	Lombardia	Completamento PIS
	Metropolitana Brescia tratta La Marmora - Fiera	Brescia Mobilità	144,84	-	144,84	Lombardia	Completamento PIS
	Metropolitana Brescia tratta Prealpino S. Eufemia	Brescia Mobilità	777,10	777,10	-	Lombardia	Completamento PIS
10.50 Brescia - Metropolitana			959,37	777,10	182,27	-	
10.55 Veneto - Sistema Metropolitan	SFMR Veneto - fase 2	Regione Veneto	140,00	140,00	-	Veneto	Completamento PIS
	Padova Trasporto a guida vincolata SIR2	Comune Padova	122,20	38,09	84,11	Veneto	Completamento PIS
	Padova Trasporto a guida vincolata SIR3	Comune Padova	52,45	15,81	36,64	Veneto	Completamento PIS
10.55 Veneto - Sistema Metropolitan			314,65	193,90	120,75	-	
10.60 Metropolitana lagunare di venezia	Metropolitana lagunare di Venezia	Comune di Venezia	377,00	-	377,00	Veneto	Core network
10.60 Metropolitana lagunare di venezia			377,00	-	377,00	-	
10.65 Penetrazione Viabilità Nord Tries	Penetrazione Viabilità Nord Trieste	Regione Friuli	-	-	-	Friuli Venezia Giulia	Completamento PIS
10.65 Penetrazione Viabilità Nord Tries			-	-	-	-	

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
10.70 (P) Bologna - SFM Metropolitan	(P) Bologna - SFM Metropolitan e completamento del servizio metropolitano ferroviario e della filoviarizzazione delle linee portanti del trasporto pubblico urbano	Comune Bologna	362,78	362,78	-	Emilia Romagna	Core network
10.70 (P) Bologna - SFM Metropolitan			362,78	362,78	-		
10.72 Modena Metropolitana	Modena metroliviana I° e II° stralcio	Comune Modena	91,90	37,77	54,13	Emilia Romagna	Completamento PIS
10.72 Modena Metropolitana			91,90	37,77	54,13		
10.73 Costa Romagnola - Metropolitana	T. R. C. Rimini: tratta Rimini Fs Rimini Fiera	Agenzia Mobilità - ex TRAM	49,57	19,83	29,74	Emilia Romagna	Comprehensive network
	T. R. C. 1 tratta Rimini Fs Riccione Fs	Agenzia Mobilità - ex TRAM	88,04	90,15	2,11	Emilia Romagna	Comprehensive network
	T.R.C. Rimini: Fiera Cattolica Riccione Fs-Cattolica	Agenzia Mobilità - ex TRAM	44,13	-	44,13	Emilia Romagna	Comprehensive network
	T.R.C. 1° TRATTA RIMINI FS-RICCIONE FS: sottopassi	Agenzia Mobilità - ex TRAM	12,10	12,10	-	Emilia Romagna	Completamento PIS
10.73 Costa Romagnola - Metropolitana			193,84	122,08	71,76		
10.74 Genova - Metropolitana	Genova - Metropolitana	Comune Genova	263,39	93,00	170,39	Liguria	Core network
10.74 Genova - Metropolitana			263,39	93,00	170,39		
10.75 Nodo Stradale ed Autosadale di Genova	Genova Tunnel Sottamarino Sotterraneo	Tunnel di Genova SpA	421,00	326,00	95,00	Liguria	Core network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Genova strada di scorrimento Ponente genovese	ANAS	650,13	-	650,13	Liguria	Core network
	Collegamento viario tra casello autostradale di Lavagna e viale Kasman (Chiavari)	ANAS	100,00	20,28	79,72	Liguria	Core network
	Nodo stradale di Genova	ANAS	-	-	-	Liguria	Core network
10.75 Nodo Stradale ed Autostradale di G			1.171,13	346,28	824,85		
10.76 Firenze - Sistema Tramviario	Firenze - Sistema Tramviario	Comune Firenze	1.025,10	654,90	370,20	Toscana	Completamento PIS
10.76 Firenze - Sistema Tramviario			1.025,10	654,90	370,20		
10.78 Roma Metro C/B1 e Grande Raccordo	GRA Adeg. a tre corsie - 2° lotto 1° stralcio	ANAS	58,39	63,75	-	Lazio	Core network
	GRA - Adeg. a tre corsie - 2° lotto 2° stralcio	ANAS	53,44	56,17	-	Lazio	Core network
	GRA - Adeg. a tre corsie - 3° lotto 1° stralcio	ANAS	88,80	95,67	-	Lazio	Core network
	GRA - Adeg. a tre corsie - 3° lotto 2° stralcio	ANAS	79,55	79,55	-	Lazio	Core network
	GRA - Adeg. a tre corsie - 3° lotto 3° stralcio	ANAS	133,36	137,27	-	Lazio	Core network
	GRA - Adeg. a tre corsie - 4° lotto	ANAS	32,86	34,88	-	Lazio	Core network
	GRA - Adeg. a tre corsie - 5° lotto	ANAS	63,00	63,90	-	Lazio	Core network
	GRA - Adeg. a tre corsie - 6° lotto	ANAS	96,38	96,38	-	Lazio	Core network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Metropolitana C: tratta T2	Roma Metropolitana srl	769,44	769,44	0,00	Lazio	Core network
	Metropolitana C: tratta T3	Roma Metropolitana srl	792,00	792,00	0,00	Lazio	Core network
	Metropolitana C: tratte T4, T5	Roma Metropolitana srl	995,40	995,40	0,00	Lazio	Core network
	Metropolitana C: tratta T6A, T7, Deposito graniti	Roma Metropolitana srl	930,03	930,03	-	Lazio	Core network
10.78 Roma Metro C/B1 e Grande Raccordo			4.092,65	4.114,43	0,01	-	
10.80 Nodo Urbano di Roma	Realizzazione Gronda Mercè di Roma	RFI	1.392,00	23,00	1.369,00	Lazio	Core network
10.80 Nodo Urbano di Roma			1.392,00	23,00	1.369,00	-	
10.82 Viabilità compl.autostrada Roma FI	Viabilità complementare autostrada Roma-Aeroporto Fiumicino	ANAS	132,00	132,00	-	Lazio	Core network
	Interporto Roma Fiumicino svincolo autostrad. A12	Regione Lazio	12,75	19,49	-	Lazio	Core network
10.82 Viabilità compl.autostrada Roma FI			144,75	151,49	-	-	
10.84 Trasporto di massa area castelli	Tangenziale Appia 2° stralcio da km 2+690 sv. Ginestreto al km 5+165 sv. Ginestreto	Regione Lazio	93,00	4,00	89,00	Lazio	Completamento PIS
	Tangenziale Appia 3° stralcio da km 5+165 sv. Ginestreto al km 9+223 innesto SS 7 Appia	Regione Lazio	152,00	4,00	148,00	Lazio	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
10.84 Trasporto di massa area castelli			245,00	8,00	237,00	-	
10.86 Sist. Metropolitana regionale campano	Collegamento Linea Alifana L 1 Aversa Piscinola ex Ferrovia SEPSA. Bretella tra linea Cumana e Circumflegrea-Soccavo-Mostra: tratte Soccavo - Monte S. Angelo (1.o lotto - 1.o e 2.o stralcio funzionale) e Monte S. Angelo - Parco San Paolo (2.o lotto funzionale)	Metrocampania Nord-Est	372,91	388,30	-	Campania	Core network
	ex Ferrovia SEPSA. Bretella tra linea Cumana e Circumflegrea-Soccavo-Mostra: tratta P.co San Paolo-Terracina	SEPSA	246,83	246,83	-	Campania	Core Network, PNS
	ex Ferrovia SEPSA. Bretella tra linea Cumana e Circumflegrea-Soccavo-Mostra: tratta P.co San Paolo-Terracina	SEPSA	121,17	121,17	-	Campania	Core Network, PNS
	Metropolitana di Napoli linea 6 lotto 2	Comune Napoli	601,62	598,88	2,74	Campania	Core network
	Metropolitana di Napoli Linea 6 lotto 2 completo	Comune Napoli	141,47	141,47	-	Campania	Core network
	Metro Napoli Linea 1 tratta Centro Direzionale Capodichino Di Vittorio I straleio	Comune Napoli	635,58	635,58	-	Campania	Core network
	Ferrovia Circumvesuviana: raddoppio tratte Torre - Annunziata - Castellammare di Stabia inclusa la riqualificazione stazioni di Madonna dei Flagelli e Via Nocera	Circumvesuviana	162,99	162,99	-	Campania	Core Network, PNS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (min di €)	Totale disponibilità (min di €)	Totale fabbisogno (min di €)	Regioni	Classificazione
	Interramento linea ferroviaria nel territorio di Pompei	Circumvesuviana	127,98	129,39	1,41	Campania	Core network
	Circumvesuviana SCMT protezione automatica marcia	Circumvesuviana	35,00	-	35,00	Campania	Core network
	Tronco Capodichino Aeroporto-Centro Direzionale	Comune Napoli	1.031,00	245,43	785,58	Campania	Core Network, PNS
	OO.CC. da Piscinola a Secondigliano	Metrocampania Nord-Est	77,83	78,24	-	Campania	Core Network, PNS
	I LOTTO: Salerno stazione centrale Stadio Arechi	Comune Salerno	24,50	-	24,50	Campania	Core network
	II LOTTO: Stadio Arechi Pontecagnano	Comune Salerno	-	-	-	Campania	Core network
	III LOTTO: Staz. Pontecagnano Aeroporto	Comune Salerno	-	-	-	Campania	Core network
	Ferrovia Circumflegrea raddoppio Pianura Pisani	SEPSA	41,31	-	41,31	Campania	Core network
	Metropolitana di Salerno I e II fase (Loop universitario)	RFI/ Comune di Salerno	-	-	-	Campania	Core network
	Risanamento e adeguamento Galleria Camaldoli	SEPSA	26,40	14,52	11,88	Campania	Core network
10.86	Sist. Metropolitano regionale campania		3.646,59	2.762,80	899,60		
10.88	Napoli Risanamento sottosuolo	Commissario Str. Emerg. Sottosuolo Na	2,38	3,97	-	Campania	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Consolidamento collina Camaldoli Soccavo zona B	Commissario Str. Emerg. Sottosuolo Na	1,45	2,53	-	Campania	Completamento PIS
	Consolidamento statico cavità n° 385 Cupa Spinelli	Commissario Str. Emerg. Sottosuolo Na	2,83	6,45	-	Campania	Completamento PIS
	Risanamento vallone S. Rocco 1 lotto	Commissario Str. Emerg. Sottosuolo Na	11,55	16,60	-	Campania	Completamento PIS
	Risanamento S. Rocco 2 lotto	Commissario Str. Emerg. Sottosuolo Na	10,34	14,40	-	Campania	Completamento PIS
10.88 Napoli	Risanamento sottosuolo		28,55	43,95	-	-	
10.90 Bari - Tangenziale	Bari - Tangenziale	ANAS	80,00	-	80,00	Puglia	Completamento PIS
10.90 Bari - Tangenziale			80,00	-	80,00	-	
10.91 Bari nodo ferroviario e metropolit	Elettrificazione linee esercitate Ferr. Sud-Est	Ferrovie del Sud Est e servizi	22,00	22,00	-	Puglia	Indifferibili
	Inquinamento acustico linea ferr. Bari-Taranto	Ferrovie del Sud Est e servizi	7,86	7,86	-	Puglia	Indifferibili
	Automazione dei passaggi a livello area sub-barese	Ferrovie del Sud Est e servizi	20,98	20,98	-	Puglia	Indifferibili
	Barriere antirumore per riduz. inquin. acustico	Ferrovie del Sud Est e servizi	30,00	30,00	-	Puglia	Indifferibili
	Ferrovie Sud Est adeg. norm. impianti segnal e sic	Ferrovie del Sud Est e servizi	44,00	44,00	-	Puglia	Indifferibili

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Nodo ferroviario di Bari Nord	RFI	633,00	-	633,00	Puglia	Core Network, PNS
	Nodo ferroviario di Bari Sud	RFI	391,00	-	391,00	Puglia	PNS
	Segnalamento ferroviario Coll. Bari-Aeroporto	Ferrottramviaria Bari	15,36	15,36	-	Puglia	Completamento PIS
	Dev. ferrovia per Collegamento Aeroporto di Bari	Ferrottramviaria Bari	66,47	66,47	-	Puglia	Completamento PIS
	Piattaforma di scambio Stazione Fesca San Girolamo	FNB	36,15	-	36,15	Puglia	Completamento PIS
	Piattaforma di scambio ferrottramviaria	FNB	-	-	-	Puglia	Completamento PIS
	Stazione Interscambio FS-FNB: Bari Parco Nord	FNB	44,00	-	44,00	Puglia	Core Network, PNS
	Bari - Nodo: rete ferroviaria FSE	Ferrovie del Sud Est e servizi	50,70	-	50,70	Puglia	Completamento PIS
	Bari - Nodo: riqualificazione aree FSE	Ferrovie del Sud Est e servizi	54,50	-	54,50	Puglia	Completamento PIS
	Bari servizi e nodo di scambio intermodale	Ferrovie del Sud Est e servizi	15,00	-	15,00	Puglia	Completamento PIS
	Completamento della linea Bari Bitritto	Ferrovie Appulo Lucane	25,78	29,96	-	Puglia	Completamento PIS
	Collegamento ferroviario Bari Quartiere S. Paolo	Ferrottramviaria Bari	25,43	25,43	-	Puglia	Completamento PIS
	Bari Terza Mediana Bis	Comune Bari	129,11	-	129,11	Puglia	Completamento PIS
10.91 Bari nodo ferroviario e metropolit			1.611,34	262,06	1.353,46		

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
10.93 Villa S.Giovanni-Messina-Sist. nod	Linea Metropolitana di Messina - progettazione	Comune Messina	-	-	-	Sicilia	Completamento PIS
	Int. sistem. Villa S. Giovanni e Messina	RFI	-	-	-	Calabria, Sicilia	Completamento PIS
10.93 Villa S.Giovanni-Messina-Sistema nodo							
10.94 Nodo di Catania	Raddoppio tratta Bicocca Catenanuova	RFI	415,00	430,00	-	Sicilia	PNS
	Circumetnea Catania: tratta Borgo Nesima	Ferrovia Circumetnea	102,75	102,75	-	Sicilia	Completamento PIS
	Circumetnea Catania Galatea Giovanni XXIII	Ferrovia Circumetnea	27,82	27,50	0,32	Sicilia	Completamento PIS
	Circumetnea di Catania: Giovanni XXIII-Stesicoro	Ferrovia Circumetnea	36,15	36,15	-	Sicilia	Completamento PIS
	Circumetnea Catania tratta Stesicoro Aeroporto	Ferrovia Circumetnea	425,00	90,00	335,00	Sicilia	Confermato
	Nodo di Catania inferramento stazione centrale	RFI	580,00	12,98	567,02	Sicilia	Confermato
10.94 Nodo di Catania			1.586,72	699,38	902,34		
10.95 Palazzo del cinema e congressi Ven	Palazzo del cinema e congressi di Venezia	MBAC	79,56	79,56	-	Veneto	Completamento PIS
10.95 Palazzo del cinema e congressi Venezia			79,56	79,56			
10.97 Seimila campanili	Interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici	Comuni < di 5000 ab	100,00	100,00	-	Multiregionale	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (min di €)	Totale disponibilità (min di €)	Totale fabbisogno (min di €)	Regioni	Classificazione
	realizzazione e manutenzione di reti viarie nonché di salvaguardia del territorio						
10.97 Seimila campanili			100,00	100,00	-	-	
10.99 Nodo ferroviario di Palermo	Nodo ferroviario di Palermo	RFI	1077,25	1.077,25	0,00	Sicilia	Comprehensive network
10.99 Nodo ferroviario di Palermo			1.077,25	1.077,25	0,00	-	
10.100 Interventi infrastrutturali per la sicurezza dei traffici nella laguna Veneta	Interventi per la sicurezza dei traffici delle grandi navi nella laguna di Venezia	MIT	140,00	-	140,00	Veneto	Comprehensive network
			140,00	-	140,00	-	
10.Sistemi Urbani			24.923,98	16.938,40	8.225,23	-	
11.05 Adeguamento SS 131 Cagliari - Sassi	"SS 131 ""Carlo Felice"" Km 32+300 a Km 41+000"	ANAS	52,30	61,10	-	Sardegna	Core network
	"SS 131 ""Carlo Felice"" km 23+475 a km 32+300"	ANAS	34,80	34,80	-	Sardegna	Core network
	"SS 131 ""Carlo Felice"" Km 41+000 a Km 47+600"	ANAS	33,34	41,15	-	Sardegna	Core network
	"SS 131 ""Carlo Felice"" da Km 108+300 a 146+800" lotti V-VI-VII e VIII (2° lotto omogeneo)	ANAS	610,00	0,01	609,99	Sardegna	Core network
	"SS 131 ""Carlo Felice"" da Km 146+800 a 209+482" tratta Macomer - Sassari (3° lotto omogeneo)	ANAS	763,00	-	763,00	Sardegna	Core Network, PNS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Svincoli e messa in sicurezza Km146+800 Km209+600	ANAS	120,00	-	120,00	Sardegna	Core network
11.05 Adeguamento SS 131 Cagliari - Sassari			1.613,44	137,06	1.492,99	-	
11.10 Interconnessioni con l'Aeroporto di Olbia							
	SS 131 SS 125 Interc. aeroporto Olbia lotto 1	Regione Sardegna	-	-	-	Sardegna	Completamento PIS
	SS 131 SS 125 Interc. aeroporto Olbia lotto 2	Regione Sardegna	-	-	-	Sardegna	Completamento PIS
11.10 Interconnessioni con l'Aeroporto d' Olbia							
11.15 Sassari - Olbia: Potenziamento							
	Olbia - Sassari: Potenziamento L0	ANAS	49,60	60,00	10,40	Sardegna	PNS
	Olbia - Sassari: Potenziamento L2	ANAS	151,77	151,77	-	Sardegna	PNS
	Olbia - Sassari: Potenziamento L3	ANAS	173,85	173,85	-	Sardegna	PNS
	Olbia - Sassari: Potenziamento L 4	ANAS	116,00	116,00	-	Sardegna	PNS
	Adeguamento ponte sul Rio Padrongianus	ANAS	2,93	2,93	-	Sardegna	PNS
	Olbia Sassari: Potenziamento - L 5	ANAS	60,00	60,00	-	Sardegna	PNS
	Olbia Sassari: Potenziamento - L 6	ANAS	72,93	72,93	-	Sardegna	PNS
	Olbia Sassari: Potenziamento - L 7	ANAS	94,57	94,57	-	Sardegna	PNS
	Olbia Sassari: Potenziamento - L 8	ANAS	90,18	90,18	-	Sardegna	PNS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Olbia Sassari: Potenziamento - L 9	ANAS	37,13	37,13	-	Sardegna	PNS
	Olbia - Sassari: Potenziamento L1	ANAS	77,71	77,71	-	Sardegna	PNS
11.15 Sassari - Olbia: Potenziamento			926,67	937,07	10,40	-	-
11.20 SS 291 Della Nurra	SS 291 Della Nurra lotto1	ANAS	-	-	-	Sardegna	Completamento PIS
	SS 291 Della Nurra lotto2	ANAS	29,83	49,18	-	Sardegna	Completamento PIS
	SS 291 Della Nurra lotto3	ANAS	35,61	54,67	-	Sardegna	Completamento PIS
	SS 291 Della Nurra lotto4	ANAS	-	-	-	Sardegna	Completamento PIS
11.20 SS 291 Della Nurra			65,44	103,85	-	-	-
11.25 Interconn. Cagliari con SS 130,131	Asse mediano di scorrimento di Cagliari	Comune Cagliari	45,00	-	45,00	Sardegna	Core network TEN-T Nodo urbano
11.25 Interconn. Cagliari con SS 130,131			45,00	-	45,00	-	-
11.26 Viabilità Asse mediano scorrimento	Connessione tra l'Asse mediano e via San Paolo	Comune Cagliari	45,00	45,00	-	Sardegna	PNS
11.26 Viabilità Asse mediano scorrimento			45,00	45,00	-	-	-
11.30 SS125- 131bis:Nuoro-Olbia- S.Teresa	SS125-131bis:Nuoro- Olbia-S.Teresa di Gallura	Regione Sardegna	172,00	172,00	-	Sardegna	PNS
11.30 SS125- 131bis:Nuoro- Olbia-S.Teresa			172,00	172,00	-	-	-

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
(Asse attrezzato urbano) - SS 554 Eliminazione degli svincoli a raso - lotti funzionali - (Asse attrezzato urbano)	SS 554 Eliminazione degli svincoli a raso - lotti funzionali - (Asse attrezzato urbano)	RAS/ANAS	233,23	233,23	-	Sardegna	Core network TEN-T, nodo urbano
11.32 SS554 Asse attrezzato			233,23				
11.35 Percorso sott. area metropolitana	Percorso sotterraneo area metropolitana Cagliari	Comune Cagliari	140,00	140,00	-	Sardegna	Completamento PIS
	Completamento Sistema Metropolitan Area Metropolitana di Cagliari - Cagliari Vesalio - Quartu Centro - 1° e 2° lotto	Regione Sardegna	59,00	28,09	30,91	Sardegna	Core network, TEN-T, nodo urbano
	Completamento Sistema Metropolitan Area Metropolitana di Cagliari - Quartu Centro - Quartu Fiume	Regione Sardegna	16,00	-	16,00	Sardegna	Core network, TEN-T, nodo urbano
	Completamento Sistema Metropolitan Area Metropolitana di Cagliari - Vesalio - Brotzu	Regione Sardegna	28,00	-	28,00	Sardegna	Core network, TEN-T, nodo urbano
	Completamento Sistema Metropolitan Area Metropolitana di Cagliari - Matteotti	Regione Sardegna	28,00	-	28,00	Sardegna	Core network, TEN-T, nodo urbano
	Completamento Sistema Metropolitan Area Metropolitana di Cagliari - Policlino-Cittadella Universitaria	Regione Sardegna	6,09	-	6,09	Sardegna	Core network, TEN-T, nodo urbano
11.35 Percorso sott. area metropolitana			277,09	168,09	109,00		
11.40 Fermata colleg. capol/aerop. Cagliari	Coll. ferr. tra il capoluogo e l'aeroporto Elmas	RFI	11,01	11,01	-	Sardegna	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
11.40 Fermata colleg. capol/aerop. Cagliari			11,01	11,01	-	-	
11.45 Int. velocizz. sulla dors. Cagliari	Interv. velocizz. sulla dors. Cagliari-Oriстано	RFI	130,00	130,00	-	Sardegna	Completamento PIS
	Adeguamento stazione ferroviaria di Cagliari e ampliamento presidio di manutenzione per accogliere i nuovi treni CAF		7,00	-	7,00	Sardegna	Core network TEN-T Nodo urbano
	Impianti: PRG Stazione di Cagliari Interscambio Metro-Treno	RFI	10,00	-	10,00	Sardegna	Core network TEN-T Nodo urbano
11.45 Int. velocizz. sulla dors. Cagliari			147,00	130,00	17,00	-	
11.46 Porto di Cagliari	Banchinamento avamposto per navi Ro-Ro del Porto Canale - 1° lotto	RAS - Autorità portuale di Cagliari	44,73	19,33	25,40	Sardegna	Core network TEN-T Nodo urbano
	Banchinamento avamposto per navi Ro-Ro del Porto Canale - 2° lotto	RAS - Autorità portuale di Cagliari	15,27	-	15,27	Sardegna	Core network TEN-T Nodo urbano
	Avamposto est Porto Canale di Cagliari - realizzazione distretto della cantieristica - opere a mare	RAS - Autorità portuale di Cagliari	29,56	11,00	18,56	Sardegna	Core network TEN-T Nodo urbano
11.46 Porto di Cagliari			89,56	30,33	59,23	-	
11.50 Porto di Golfo Aranci	Prolungamento pontile est del Porto Golfo Aranci	Regione Sardegna	2,58	2,58	-	Sardegna	Completamento PIS
11.50 Porto di Golfo Aranci			2,58	2,58	-	-	

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (min di €)	Totale disponibilità (min di €)	Totale fabbisogno (min di €)	Regioni	Classificazione
11.55 Porto di Porto Torres	Completamento centro intermodale Mercati Porto Torres	Regione Sardegna	55,23	-	55,23	Sardegna	Completamento PIS
	Porto Torres - Centro Intermodale Mercati	Regione Sardegna	4,43	-	4,43	Sardegna	Completamento PIS
	Realizzazione darsena servizi porto Commerciale 1 lotto	Regione Sardegna	14,39	14,39	-	Sardegna	PNS
	Adeguamento tecnico funz. le Porto di Porto Torres 1 lotto	Regione Sardegna	17,24	17,24	-	Sardegna	PNS
11.55 Porto di Porto Torres			91,29	31,63	59,66		
11.60 Porto di Olbia adeguamento impianti	Escavo della secca prospiciente il molo n.1	Regione Sardegna	10,45	10,45	-	Sardegna	Completamento PIS
	Nuova stazione Olbia attrezzaggio centro Micaleddu	Regione Sardegna	17,63	10,30	7,33	Sardegna	Completamento PIS
	Olbia centro intermodale	Regione Sardegna	54,00	-	54,00	Sardegna	Completamento PIS
11.60 Porto di Olbia adeguamento impianti			82,08	20,75	61,33		
11.65 Allacciamento Porto di Olbia	Allacciamento Porto di Olbia	ANAS	9,38	12,00	-	Sardegna	Completamento PIS
11.65 Allacciamento Porto di Olbia			9,38	12,00	-		
11. Piastra Logistica Sardegna			3.810,77	2.034,60	1.833,81		
12.05 Hub Portuali - Ancona	"Ancona - Raccordo "Asse attrezzato" 1° L1° e 2°	Aut. Port. di Ancona	2,70	2,70	-	Marche	Core network
	Ancona - Collegamento ferroviario Nuova Darsena	Aut. Port. di Ancona	9,59	9,59	-	Marche	Core network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Coll.to viario tra porto Ancona e grande viabilità	ANAS	479,77	479,77	-	Marche	Core network
	Ancona - Opere infrastrutturali	Aut. Port. di Ancona	-	-	-	Marche	Core network
12.05 Hub Portuali - Ancona			492,06	492,06	-		
12.10 Hub Portuali - Civitavecchia	Hub Portuale - Civitavecchia Lotto 1	Aut. Port. Civitavecchia	194,65	194,65	-	Lazio	Confermato
	Hub Portuale di Civitavecchia Lotto 2	Aut. Port. Civitavecchia	287,42	6,00	281,42	Lazio	Confermato
	Porto di Gaeta	Aut. Port. Civitavecchia	33,09	33,09	-	Lazio	Core network
12.10 Hub Portuali - Civitavecchia			515,16	233,74	281,42		
12.15 Hub Portuale Pescara: dev. porto canale	Hub portuale Pescara: dev. porto canale	Comune di Pescara	20,00	-	20,00	Abruzzo	Completamento PIS
12.15 Hub Portuale Pescara: dev. porto canale			20,00	-	20,00		
12.20 Hub Portuali - Taranto	Piastra portuale di Taranto	Aut. Port. Taranto	219,58	219,58	-	Puglia	Core network
12.20 Hub Portuali - Taranto			219,58	219,58	-		
12.25 Allacc. plurimodali Genova Savona	Genova: Collegamento Porto Autoporto: realizzazione autoporto e viabilità di collegamento	Aut. Port. di Genova	10,70	-	10,70	Liguria	Core network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Genova riassetto dell'accesso portuale Voltri	Aut. Port. di Genova	35,08	35,08	-	Liguria	Core network
	Nuova Aurelia: Var. tratta Riva Trigoso-Calvari	ANAS	250,00	-	250,00	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Variante tra Cogoleto e Arenzano	ANAS	120,00	-	120,00	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Variante Tratta Calvari-Ferriere	ANAS	-	-	-	Liguria	Completamento PIS
	Savona: Nuovo varco doganale fase 2 terrapieno	Aut. Port. di Savona	18,24	18,24	-	Liguria	Completamento PIS
	Savona: nuovo varco doganale - fase 3 sopraelevata	Aut. Port. di Savona	12,00	12,00	-	Liguria	Completamento PIS
	Savona: viabilità bacino portuale di Vado Ligure	Aut. Port. di Savona	1,67	1,67	-	Liguria	Completamento PIS
	Savona: variante SS 1 Aurelia bis casello aut.le	ANAS	137,54	-	137,54	Liguria	Completamento PIS
	Savona: variante SS 1 Aurelia bis Albisola (tratto Albisola Sup. - Savona Torrente Letimbro)	ANAS	188,83	239,41	-	Liguria	Completamento PIS
	Completamento Aurelia bis di Savona: Letimbro - casello	ANAS	28,93	-	28,93	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Completamento variante di Varazze	ANAS	80,00	-	80,00	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Variante di S. Lorenzo al Mare	ANAS	250,00	-	250,00	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Variante tra Bergeggi e Spotorno	ANAS	300,00	-	300,00	Liguria	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Aurelia bis: Albenga - Borghetto S. S. (accordo con sv. A10) - Loano - Pietra Ligure - Finale - Vado	ANAS	600,00	-	600,00	Liguria	Completamento PIS
	Aurelia bis completamento Andora - Alasio - Albenga	ANAS	100,00	1,00	99,00	Liguria	Completamento PIS
	La Spezia: ampliamento aree di sosta	Aut. Port. La Spezia	4,34	4,34	-	Liguria	Completamento PIS
	La Spezia: realizzazione colleg viario sotterraneo	Aut. Port. La Spezia	31,45	-	31,45	Liguria	Completamento PIS
	La Spezia: rampe stradali localita' Pianazze	Aut. Port. La Spezia	2,50	-	2,50	Liguria	Completamento PIS
	La Spezia variante SS 1 Aurelia 3° lotto	ANAS	193,37	240,82	-	Liguria	Core network
	La Spezia: variante SS 1 Aurelia - 4° lotto tra S. Benedetto e nuovo casello La Spezia Nord (Beverino)	ANAS	189,66	-	189,66	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Var. EX 330	ANAS	200,00	-	200,00	Liguria	Completamento PIS
	Sarzana/conf. Toscana						
	Nuova Aurelia: Var. ex ss 330 Felettino Ceparana	ANAS	224,00	-	224,00	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Var. ex ss 330 tra Ceparana-Sarzana	ANAS	300,00	-	300,00	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Variante Alisola-Celle Ligure	ANAS	150,00	-	150,00	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Variante tra Spotorno e Capo Noli	ANAS	150,00	40,00	110,00	Liguria	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
12.25 Allacc. plurimodali Genova Savona			3.578,31	592,56	3.083,78	-	
12.27 Hub Portuali - Trieste	Hub Trieste piattaforma logistica 1 stralcio	Aut. port. di Trieste	132,43	132,43	-	Friuli Venezia Giulia	Core network
	Hub Trieste piattaforma logistica 2 stralcio	Aut. port. di Trieste	184,50	-	184,50	Friuli Venezia Giulia	Core network
	Ampliamento banchina Molo VII Porto di Trieste	Aut. port. di Trieste	90,00	-	90,00	Friuli Venezia Giulia	Core network
	Sistemazione del nodo ferroviario di Trieste	RFI	77,60	-	77,60	Friuli Venezia Giulia	Core network
	Polo intermodale di Ronchi dei Legionari comprensivo della nuova stazione intermodale di Ronchi aeroporto	RFI/Aeroporto FVG S.P.A.	17,20	10,30	6,90	Friuli Venezia Giulia	Core network
	Collegamenti ferroviari piattaforma logistica di Trieste: raddoppio Cervignano (strasoldo)- Udine PM Vat e nodo di Udine	RFI	250,00	11,25	238,75	Friuli Venezia Giulia	Core network
12.27 Hub Portuali - Trieste			751,73	153,98	597,75	-	
12.35 Hub Portuale di Ravenna	Hub Portuale di Ravenna I° e II° stralcio	Autorità Portuale di Ravenna	137,00	137,00	-	Emilia Romagna	Core network
	Hub Portuale di Ravenna III° e IV° stralcio	Autorità Portuale di Ravenna	246,00	-	246,00	Emilia Romagna	Core network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Hub Portuale di Ravenna - infrastrutture ferroviarie retroportuali	RFI	70,00	-	70,00	Emilia Romagna	Core network
12.35 Hub Portuale di Ravenna			453,00	137,00	316,00	-	
12.37 Hub portuale di Venezia	Hub portuale di Venezia: porto di altura ed allacci	AP, MAV, ANAS, RFI	2.467,00	1.732,00	735,00	Veneto	Core network
12.37 Hub portuale di Venezia			2.467,00	1.732,00	735,00	-	
12.38 Porto di Marina di Carrara	Interfaccia Porto - Città sistemazioni d'accesso	Autorità Portuale /Comune Marina di Carrara	38,43	13,43	25,00	Toscana	Completamento PIS
12.38 Porto di Marina di Carrara			38,43	13,43	25,00	-	
12.40 Hub Portuali - Porto di Napoli e di Salerno	Hub Portuali - Porto di Napoli	Aut. Port. di Napoli	240,00	240,00	-	Campania	Core network
	Nuova darsena porto di levante/adeguamento collegamento ferroviario	Auto Port di Napoli /Regione Campania	450,00	410,00	40,00	Campania	Core network
	Porto di Pozzuoli	commissario ex L. 887/84	45,00	17,50	27,50	Campania	completamento PIS
	Collegamento tangenziale di Napoli rete viaria e porto di Pozzuoli	commissario ex L. 887/84	153,78		153,78	Campania	completamento PIS
	Hub Portuali - Porto di Salerno	Aut. Port. di Salerno	73,00	73,00	-	Campania	Core network
12.40 Hub Portuali - Porto di Napoli e di Salerno			961,78	740,50	224,28	-	
12.HUB Portuali			9.497,05	4.314,85	5.280,23	-	

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
13.10 Hub Interportuali - Gioia Tauro	Gioia Tauro Allacciamenti ferroviari	Aut. Port. Gioia Tauro	3,00	0,48	2,52	Calabria	Core network
	Gioia Tauro capannoni prefabbricati	Aut. Port. Gioia Tauro	5,53	0,24	5,29	Calabria	Core network
	Hub Int. G. Tauro Prog. reti materiali e viabilità	Aut. Port. Gioia Tauro	13,50	12,19	1,31	Calabria	Core network
	Gioia Tauro ingresso pedonale aereo zona MCT	Aut. Port. Gioia Tauro	1,58	0,33	1,25	Calabria	Core network
	Gioia Tauro laboratori Fitopatologici	Aut. Port. Gioia Tauro	0,25	0,04	0,21	Calabria	Core network
	"Gioia Tauro magazzini "Piastra del freddo"	Aut. Port. Gioia Tauro	30,00	1,20	28,80	Calabria	Core network
	Gioia Tauro parcheggio multipiano zona MCT	Aut. Port. Gioia Tauro	8,00	1,90	6,10	Calabria	Core network
	Gioia Tauro coll.to rigassificatore piastra freddo	Aut. Port. Gioia Tauro	11,70	1,87	9,83	Calabria	Core network
	Gioia Tauro sistemazione piazzale Nord del Porto	Aut. Port. Gioia Tauro	0,50	0,01	0,49	Calabria	Core network
	Gioia Tauro strada S. Ferdinando - piazz.le Porto	Aut. Port. Gioia Tauro	2,10	0,10	2,00	Calabria	Core network
13.10 Hub Interportuali - Gioia Tauro			76,16	18,36	67,80		
13.15 Hub Interp - Nola Battipaglia Marc	Interporto di Battipaglia - 1 lotto funzionale	Salerno Interporto	-	-	-	Campania	Completamento PIS
	Interporto di Battipaglia - 2 lotto funzionale	Salerno Interporto	-	-	-	Campania	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Interporto di Battipaglia - lotto di completamento	Salerno Interporto	-	-	-	Campania	Completamento PIS
	Opere di completamento Marcianise Maddaloni	Interporto Sud Europa	31,99	31,99	-	Campania	Completamento PIS
	Hub Interportuali Nola potenziamento infrastrutture	Presidente della regione Campania	16,16	16,63	-	Campania	Completamento PIS
13.15 Hub Interp - Nola Battipaglia Marc			48,15	48,62	-	-	
13.20 Hub Interportuali - Area romana	Piastra logistica Civitavecchia	Comune Civitavecchia	4,17	4,79	-	Lazio	Completamento PIS
	Adeguamento sedime						
	Piastra logistica Civitavecchia coll.tore fognario	Comune Civitavecchia	1,16	1,49	-	Lazio	Completamento PIS
	Piastra log. di Civitavecchia Civitavecchia Orte	Comune Civitavecchia	0,1	0,23	-	Lazio	Completamento PIS
	Piastra Civitavecchia rampe d' ingresso	Comune Civitavecchia	1,13	0,85	0,28	Lazio	Completamento PIS
	Piastra logistica Civitavecchia Recinzione	Comune Civitavecchia	2,48	3,56	-	Lazio	Completamento PIS
	Piastra logistica Civitavecchia sposto Acquedotto	Comune Civitavecchia	0,16	0,25	-	Lazio	Completamento PIS
	Interporto Roma Fiumicino: opere d' infrastruttura	Regione Lazio	43,25	-	43,25	Lazio	Completamento PIS
	Interporto Roma Fiumicino: raccordo ferroviario e stradale	Regione Lazio	58,81	-	58,81	Lazio	Completamento PIS
13.20 Hub Interportuali - Area romana			111,26	11,17	102,34	-	

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
13.25 Hub Interportuali - Segrate	Hub Interportuali Segrate 1 lotto, 2° stralcio (SS 103 Antica di Cassano)	Provincia di Milano	123,50	123,50	-	Lombardia	Completamento PIS
13.25 Hub Interportuali - Segrate			123,50	123,50	-	-	
13.30 Hub Interp. Jesi - Infrastrutture di allaccio	Sistema Interportuale di Jesi	Società Interporto Jesi	95,00	-	95,00	Marche	Core network
13.30 Hub Interp. Jesi - Infrastrutture di			95,00	-	95,00	-	
13.35 Hub Interportuale - Novara	Hub Interportuali Novara ponte sul Terdoppio.	CIM centro interportuale merci	3,99	3,99	-	Piemonte	Completamento PIS
	Centro Interportuale Merci Novara Terminale Ovest	CIM centro interportuale merci	92,28	104,96	-	Piemonte	Completamento PIS
13.35 Hub interportuale - Novara			96,27	108,95	-	-	
13.40 Hub Interportuali - Area brindisina	Hub Interportuali area brindisina	Regione Puglia	88,98	-	88,98	Puglia	Completamento PIS
13.40 Hub Interportuali - Area brindisin			88,98	-	88,98	-	
13.45 Hub Interportuali - Catania	Hub Interportuali - Catania 1° stralcio fase 1	Società degli Interporti Siciliani S.p.A.	77,92	81,15	-	Sicilia	Completamento PIS
	Hub Interportuali - Catania 2° stralcio fase 1	Società degli Interporti Siciliani S.p.A.	28,15	13,51	14,64	Sicilia	Completamento PIS
13.45 Hub Interportuali - Catania			106,07	94,66	14,64	-	
13.50 Hub Interportuali - Termini Imerese	Hub Interportuali Termini Imerese	Regione Sicilia	78,87	78,87	-	Sicilia	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
13.50 Hub Interportuali - Termini Imerese			78,87	78,87	-	-	
13.55 Hub Interportuali Augusta	Hub Interportuali Augusta	Regione Sicilia	85,00	85,00	-	Sicilia	Completamento PIS
13.55 Hub Interportuali Augusta			85,00	85,00	-	-	
13.61 Hub Interp. Palermo Messina Trapani	Hub Interp. Palermo Messina Trapani	Regione Sicilia	-	-	-	Sicilia	Completamento PIS
13.61 Hub Interp. Palermo Messina Trapani			-	-	-	-	
13.75 Hub Interportuali - Piastra Logistica	Piastra Logistica Umbra Citta' di Castello	Regione Umbria	17,20	18,65	-	Umbria	Completamento PIS
	Piastra Logistica Umbra Foligno 1° stralcio	Regione Umbria	30,52	30,71	-	Umbria	Completamento PIS
	Piastra Logistica Umbra Foligno 2° stralcio	Regione Umbria	8,21	-	8,21	Umbria	Completamento PIS
	Piastra Logistica Umbra Terni e Narni 1° stralcio	Regione Umbria	22,82	23,23	-	Umbria	Completamento PIS
	Piastra Logistica Umbra Terni e Narni 2° stralcio	Regione Umbria	16,19	-	16,19	Umbria	Completamento PIS
13.75 Hub Interportuali - Piastra Logist			94,94	72,59	24,40	-	
13.80 Hub Interportuale Sist. idrov. padano	Progetto multiobiettivo di regimazione del fiume Po	AIPO	1,80	2,00	0,20	Lombardia Emilia Romagna	Core network
	Sistemazione corrente libera fiume Po	AIPO	-	-	-	Lombardia Emilia Romagna	Core network

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Eliminazione perdite canale CR-Pizzighettone	AIPO	-	-	-	Lombardia	Core network
13.80 Hub Interport. Sist. idrov. padano			1,80	2,00	0,20	-	
13.85 Hub Interport. Porto di Cremona	Hub Interport. Porto di Cremona		24,00	-	24,00	Lombardia	Core network
13.85 Hub Interport. Porto di Cremona			24,00	-	24,00	-	
13.90 Hub interportuali Livorno Guasticee	Hub Interportuali - Livorno/Guasticee	Interporto toscano Amerigo Vespucci	26,07	26,07	-	Toscana	Completamento PIS
	Hub Interportuale Guasticee - Scavalco ferroviario	Interporto toscano Amerigo Vespucci	14,00	5,00	9,00	Toscana	Completamento PIS
13.90 Hub interportuali Livorno Guasticee			40,07	31,07	9,00	-	
13.HUB Interportuali			1.070,07	674,79	415,96	-	-
14.05 sist.trasp.rapido di massa guida vincolata...	Metropolitana di Parma linea B	Metro Parma S.p.A.	-	-	-	Emilia Romagna	Intervento revocato
	Metropolitana Parma linee A e C	Metro Parma S.p.A.	-	-	-	Emilia Romagna	Intervento revocato
14.05 sist.trasp.rapido di massa guida vincolata			-	-	-	-	
14.10 Coll. ferroviari Aeroporti Verona	Collegamenti ferroviari all'Aeroporto Verona	RFI	90,40	-	90,40	Veneto	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Collegamento ferroviario Aeroporto Venezia	RFI	223,92	1,23	222,69	Veneto	Completamento PIS
14.10 Coll. ferroviari Aeroporti Verona			314,32	1,23	313,09	-	
14.30 Adeguamento dell'Aeroporto d'Abruzzo	Adeguamento e messa a norma Aeroporto d'Abruzzo	SAGA - Aeroporto dell'Abruzzo	6,50	-	6,50	Abruzzo	Completamento PIS
14.30 Adeguamento dell'Aeroporto d'Abruzzo			6,50	-	6,50	-	
14.35 Ammodernamento dell'Aeroporto di Palermo	Ammodernamento Tecnologico dell'Aeroporto Palermo	ENAV	18,24	18,51	-	Sicilia	Completamento PIS
14.35 Ammodernamento dell'Aeroporto di Palermo			18,24	18,51	-	-	
14.40 Piano per lo sviluppo degli Aeroporti strategici - Infrastrutture di allaccio	Collegamento a Milano da Nord (direttrice Sempione)	RFI				Lombardia	Core network
	Collegamento ferroviario a Bergamo e Milano: connessione aeroporto e città di Bergamo	RFI / SACBO				Lombardia	TEN-T
	Tangenziale sud di Bergamo: tratta Zanica/Stezzano	ANAS				Lombardia	Core network
	Terza corsia A13 da Bologna a Ferrara	Regione Emilia Romagna				Emilia Romagna	Core network
	Collegamento people mover tra la stazione ferroviaria di Bologna centrale e l'aeroporto Guglielmo Marconi.	Regione Emilia Romagna	91,84	91,84	-	Emilia Romagna	Core network, privati

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Interporto di Chieti-Pescara	Regione Abruzzo	-	-	-	Abruzzo	Core network
	Ferroviaria Pescara-Roma: realizzazione di un parcheggio di scambio.	Regione Abruzzo	-	-	-	Abruzzo	Core network
	Ferrovia potenziamento del collegamento fra le linee FL1 e FL5 (tratto Ponte Galeria - Maccarese)	Regione Lazio	-	-	-	Lazio	Core network
	Realizzazione corridoio della mobilità tra Acilia e l'Aeroporto di Fiumicino (linea metropolitana o Light Rail), estensione linea metropolitana Roma-Lido-aeroporto	Regione Lazio	-	-	-	Lazio	Core network
	Potenziamento di via della Scafa	Regione Lazio	-	-	-	Lazio	Core network
	Connessione ferroviaria dello scalo alla linea FL 3	Regione Lazio	-	-	-	Lazio	Core network
	Linea ferroviaria Catanzaro Lido - Lamezia Terme Centrale tratto in ammodernato	Regione Calabria	-	-	-	Calabria	Core network
	Realizzazione degli Autoporti di Vittoria (presso Comiso) e di Melilli (presso Siracusa)	Regione Sicilia	-	-	-	Sicilia	Core network
14.40: Piano per lo sviluppo degli Aeroporti strategici - Infrastrutture di allaccio			91,84	91,84	91,84		

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
14.42 Interventi di sicurezza in mare	Funionalizzazione scali aeroportuali Sarzana, Cagliari, Pescara, Salerno-Pontecagnano e Catania	Capitanerie di porto	-	-	-	Abruzzo Campania Liguria Sardegna Sicilia	
14.42 Interventi di sicurezza in mare							
14.Grandi HUB Aeroportuali - Allacciamenti Str/Fer			430,90	111,58	319,59	-	-
15.05 Schemi Idrici Abruzzo	Disinquinamento Aterno Pescara	Commissario Delegato Fiume Aterno	36,51	4,80	31,71	Abruzzo	Completamento PIS
	Casse d'espansione per la sicurezza di L'Aquila	Commissario Delegato Fiume Aterno	50,00	-	50,00	Abruzzo	Completamento PIS
	Diga di ponte Chiauci sul fiume Trigno 2° st. - 2	Consorzio di Bonifica Sud di Vasto	-	-	-	Abruzzo, Molise	Completamento PIS
	Completamento Sistema acquedottistico Val Pescara	Az. Cons. Acqued. ACA	-	-	-	Abruzzo	Completamento PIS
	Diga di ponte Chiauci sul fiume Trigno 2° st. - 1	Consorzio di Bonifica Sud di Vasto	18,23	5,00	13,23	Abruzzo, Molise	Completamento PIS
	Potenziamento Acquedotto del Ruzzo Lotto1	Regione Abruzzo	18,36	36,81	-	Abruzzo	Completamento PIS
	Potenziamento acquedotto del Ruzzo completamento	Regione Abruzzo	51,47	-	51,47	Abruzzo	Completamento PIS
	Vasche accumulo e impianti irrigui Piana Fucino	Regione Abruzzo	-	-	-	Abruzzo	Completamento PIS
15.05 Schemi Idrici Abruzzo			174,57	46,61	146,41	-	-

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
15.10 Schemi Idrici Basilicata	Acquedotto Basento Camastra 1° lotto funzionale	Regione Basilicata	22,69	-	22,69	Basilicata	Completamento PIS
	Acqued Basenta-Camastra condotte maestre 2° lotto	Acquedotto Lucano S.p.A.	15,00	-	15,00	Basilicata	Completamento PIS
	Acq. Frida Sinni Pertusillo Montalbano I. 1° lotto	Regione Basilicata	14,74	16,00	-	Basilicata	Completamento PIS
	Acq. Frida Sinni Pertusillo Montalbano I. 2° lotto	Regione Basilicata	14,00	-	14,00	Basilicata	Completamento PIS
	Acquedotto dell'Agri condotte maestre 1° lotto	Regione Basilicata	13,30	17,28	-	Basilicata	Completamento PIS
	Acqued. dell'Agri integr condotte maestre 2 lotto	Regione Basilicata	8,00	-	8,00	Basilicata	Completamento PIS
	Ristrutturazione telecontrollo adduttore Sinni	Ente Irrigazione Puglia Lucania Irpinia	18,40	18,40	-	Basilicata, Puglia	Completamento PIS
	Completamento schema Basento Bradano settori G	Regione Basilicata	85,70	85,70	-	Basilicata	Confermato
	Completamento schema Basento Bradano settori A e T	Regione Basilicata	65,00	-	65,00	Basilicata	Completamento PIS
	Schema Basento Bradano tronco di Acerenza 3° lotto	Regione Basilicata	101,78	101,77	0,01	Basilicata	Completamento PIS
	Adeguamento Opere Captazione valli Noce e Sinni	Regione Basilicata	21,56	21,57	-	Basilicata	Completamento PIS
	Prog. cont.ne utenze civili industriali agricole	Regione Basilicata	45,40	59,52	-	Basilicata	Completamento PIS
	Ristrutturazione adduttore S.Giuliano Ginosa L.2	Cons. Bonif. Bradano/Metaponto	31,88	31,87	0,01	Basilicata	Completamento PIS
15.10 Schemi Idrici Basilicata		457,45	352,11	124,71	-		

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
15.15 Schemi Idrici Calabria	1A Menta condotta forzata e c.le idroelettrica	SoRiCal - Società Risorse Idriche Calabresi	14,39	17,73	-	Calabria	Completamento PIS
	1B Menta c.le idroelettrica op. elettromeccaniche	SoRiCal - Società Risorse Idriche Calabresi	7,54	7,54	-	Calabria	Completamento PIS
	2A Menta opere a valle della c.le elettrica	SoRiCal - Società Risorse Idriche Calabresi	44,38	44,38	-	Calabria	Completamento PIS
	2B Menta Impianto di potabilizzazione	SoRiCal - Società Risorse Idriche Calabresi	11,13	15,43	-	Calabria	Completamento PIS
	3 Menta completo galleria derivaz. e opera presa	Regione Calabria	23,08	25,87	-	Calabria	Completamento PIS
15.15 Schemi Idrici Calabria			100,52	110,95	-		
15.20 Schemi Idrici Campania	Sistema adduzione principale città di Napoli	ARIN Azienda Risorse Idriche di Napoli	74,38	7,46	66,92	Campania	Completamento PIS
	Ristr.ne rete irrigua impianti comuni Albanella ecc	Consorzio di Bonifica di Paestum - sinistra Sele	-	-	-	Campania	Completamento PIS
15.20 Schemi Idrici Campania			74,38	7,46	66,92		
15.25 Schemi Idrici Molise	Acquedotto Molisano Centrale e schema B.M.	Regione Molise	68,03	83,64	-	Molise	Completamento PIS
	Irrigazione basso Molise acque Biferno e Fortore	Cons. Bonif. Integr. Larinese	75,00	75,00	-	Molise	Confermato

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggregatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
	Ristrutturazione dell'Acquedotto Molisano destro	Regione Molise	30,39	28,66	1,73	Molise	Completamento PIS
15.25 Schemi Idrici Molise			173,42	187,30	1,73		
15.30 Schemi Idrici Puglia	Acquedotto del Sinni - Raddoppio	E.I.PLI	148,00	-	148,00	Puglia	Completamento PIS
	Acquedotto del Sinni 1 lotto Condotta	A.Q.P.	18,06	22,00	-	Puglia	Completamento PIS
	Acquedotto del Sinni 2 lotto serbatoio S. Paolo	A.Q.P.	15,60	17,20	-	Puglia	Completamento PIS
	Acquedotto del Sinni 3 Lotto serbatoio di Seclì	A.Q.P.	37,52	37,50	0,02	Puglia	Completamento PIS
	Compi.to impianti dx Ofanto Rendina A. di Lavello	Cons. Bonif. Vulture Alto Bradano	19,68	19,88	-	Puglia	Completamento PIS
	Galleria di valico Caposele Pavoncelli bis messa in sicurezza	Comm. Straordinario Pavoncelli	10,40	10,40	-	Campania Puglia	Confermato
	Galleria di valico Caposele Pavoncelli bis completamento.	Comm. Straordinario Pavoncelli	156,14	156,14	-	Campania Puglia	PNS
	Impianto potabilizz.ne acque Conza della Campania	A.Q.P.	53,00	53,00	-	Puglia	Completamento PIS
15.30 Schemi Idrici Puglia			458,40	316,12	148,02		

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
15.35 Schemi Idrici Sardegna	Utilizzazione irrigua Rii Monti Nieddu L 1	Cons. Bonif. Sardegna Merid.	83,22	83,22	-	Sardegna	Confermato
	Condotta pedemontana di adduzione irrigua Lotto 2	Cons. Bonif. Sardegna Merid.	-	-	-	Sardegna	Completamento PIS
	Schema idrico del Flumineddu per l'alimentazione della Marmilla 2° e 3° lotto	ENAS	-	-	-	Sardegna	Completamento PIS
	Schema n° 39 P.R.G.A. approvvigionamento L 2° e 3°	Ente Acque della Sardegna En.A.S.	55,20	55,20	-	Sardegna	Confermato
	Interc. Tirso e Flumendosa Campidano 1° e 2° lotto	Ente Acque della Sardegna En.A.S.	53,89	54,56	-	Sardegna	Completamento PIS
	Interc. Tirso e Flumendosa Campidano 3° lotto	Ente Acque della Sardegna En.A.S.	18,58	18,58	-	Sardegna	Completamento PIS
	Interc. Tirso e Flumendosa 4° lotto: collegamento Sulcis - Iglesiasiente	Ente Acque della Sardegna En.A.S.	50,00	50,00	-	Sardegna	PNS
15.35 Schemi Idrici Sardegna			260,89	261,56	-		
15.40 Schemi idrici Sicilia	Acquedotto Favara di Burgio lavori di rifacimento	Commissario Emerg. Idrica Sicilia	38,16	65,89	-	Sicilia	Completamento PIS
	Acquedotto Gela Licata Aragona e serbatoio S.Leo	Commissario Emerg. Idrica Sicilia	55,51	89,20	-	Sicilia	Completamento PIS
	"Acquedotto ""Montescuro Ovest""	Ag. regionale rifiuti e acque Regione Siciliana	73,75	86,20	-	Sicilia	Confermato
15.40 Schemi idrici Sicilia			167,42	241,29	-		

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
15.Schemi Idrici			1.867,05	1.523,40	487,79	-	-
16.05 Giac. Idrocarburi - Tempa Rossa	Sviluppo del giacimento petrolifero Tempa Rossa	Total Italia S.p.A.	1.394,90	1.394,90	-	Basilicata	Completamento PIS
16.05 Giac. Idrocarburi - Tempa Rossa			1.394,90	1.394,90	-	-	-
16.Giacimenti Idrocarburi			1.394,90	1.394,90	-	-	-
17.05 Rete Elettrica - Linea Turbigo-Bovisio	Linea Turbigo-Bovisio tratta Turbigo-Rho	Terna S.p.A.	46,50	46,50	-	Lombardia	Completamento PIS
17.05 Rete Elettrica - Linea Turbigo - Bovisio			46,50	46,50	-	-	-
17.10 Rete Elettrica - San Fiorano/ Robbia	Elettrodotto a 380 KV S. Fiorano (I) Robbia (CH)	Terna S.p.A.	23,00	23,00	-	Lombardia	Completamento PIS
17.10 Rete Elettrica - San Fiorano/ Robbia			23,00	23,00	-	-	-
17.15 Elettrodotto 380KV Matera - Santa	Elettrodotto 380KV Matera S.Sofia	Terna S.p.A.	12,00	12,00	-	Basilicata	Completamento PIS
17.15 Elettrodotto 380KV Matera - Santa Sofia			12,00	12,00	-	-	-
17.20 Coll. SAPEI 500KVcc Fiume Santo Latina	Collegamento sottomarino SAPEI 500KVcc	Terna S.p.A.	520,00	520,00	-	Lazio, Sardegna	Completamento PIS
17.20 Coll. SAPEI 500KVcc Fiume Santo Latina	Collegamento sottomarino SAPEI 500KVcc ulteriore stralcio	Terna S.p.A.	30,00	30,00	-	Sardegna	Completamento PIS
17.20 Coll. SAPEI 500KVcc Fiume Santo Latina			550,00	550,00	-	-	-

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (min di €)	Totale disponibilità (min di €)	Totale fabbisogno (min di €)	Regioni	Classificazione
17.25 Elettrod 380kV S.Barbara-Tavarnuzze-Ca	Elettrodotto 380kV S.Barbara Tavarnuzze Casellina	Terna S.p.A.	90,00	90,00	-	Toscana	Completamento PIS
17.25 Elettrod 380kV S.Barbara-Tavarnuzze-Ca			90,00	90,00	-	-	-
17.28 Progetto di ricerca e sviluppo di produzione elettrica da moto ondoso	Civitavecchia - Attuazione del programma di ricerca e sviluppo delle attività industriali connesse alla realizzazione della produzione di energia elettrica da moto ondoso mediante l' utilizzo di cassoni Revec 3 e turbine di produzione nazionale.		-	-	-	Lazio	Completamento PIS
17.28 Ricerca e sviluppo produzione elettrica da moto ondoso			-	-	-	-	-
17.Rete Elettrica di Trasmissione			721,50	721,50	-	-	-
18.05 Piano Interventi nelle Telecomunic	Piano interventi nelle Telecomunicazioni	-	-	-	-	Multiregionale	Completamento PIS
18.05 Piano Interventi nelle Telecomunic			-	-	-	-	-
18.Piano Interventi nelle Telecomunicazioni			-	-	-	-	-
19.05 Sedi Istituzionali	Sedi Istituzionali	Provveditore per l'Abruzzo, Lazio e Sardegna	346,30	346,30	-	Lazio	Completamento PIS
19.05 Sedi Istituzionali			346,30	346,30	-	-	-

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (mln di €)	Totale disponibilità (mln di €)	Totale fabbisogno (mln di €)	Regioni	Classificazione
19.06 Piccole e Medie Opere	Piccole e Medie Opere Basilicata - Puglia	Provveditore per la Basilicata e Puglia	81,30	81,30	-	Basilicata, Puglia	Completamento PIS
	Piccole e Medie Opere Campania - Molise	Provveditore per la Campania e Molise	97,21	97,21	-	Campania, Molise	Completamento PIS
	Piccole e Medie Opere Calabria - Sicilia	Provveditore per la Calabria e Sicilia	182,00	182,00	-	Calabria, Sicilia	Completamento PIS
	Piccole e Medie Opere Sardegna	Provveditore per l'Abruzzo, Lazio e Sardegna	38,49	38,49	-	Sardegna	Completamento PIS
19.06 Piccole e Medie opere			399,00	399,00	-		
20.00 Decreto del fare	Programma interventi RFI	RFI	576,00	576,00	-	Multiregionale	Completamento PIS
	Programma piccoli interventi ANAS	ANAS	300,00	300,00	-	Multiregionale	Completamento PIS
	Rho - Monza II lotto variante attraversamento in sotterranea linea ferroviaria Milano-Saronno	Provveditorato interregionale OO.PP Regione Lombardia-Liguria	55,00	55,00	-	Lombardia	Completamento PIS Expo
	Collegamento Valle d'Aosta	Regione Valle d'Aosta	27,00	27,00	-	Valle d'Aosta	Completamento PIS

Infrastruttura	Intervento	Ente Aggiudicatore	Costo (min di €)	Totale disponibilità (min di €)	Totale fabbisogno (min di €)	Regioni	Classificazione
20.0 Decreto del fare		-	958,00	958,00	-	-	-
	Totale generale	-	231.836,03	117.926,09	115.232,67	-	-